

Bruxelles, 2 giugno 2026
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2026/0132(NLE)

9521/26
ADD 1

ECOFIN 643
UEM 178
FIN 722
ECB
EIB

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 17 giugno 2022, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA**1. Descrizione delle riforme e degli investimenti****A. COMPONENTE A: "RESILIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA"**

Questa componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide connesse alla resilienza e alla competitività dell'economia polacca. La prima sfida generale è legata al clima degli investimenti e al contesto imprenditoriale, che negli ultimi anni sono stati ostacolati da carenze normative, procedure e requisiti amministrativi onerosi e frequenti modifiche delle leggi fondamentali. In secondo luogo, la Polonia non ha ancora aumentato la propria capacità di innovazione per migliorare il proprio modello di crescita, passando dalla competitività in termini di costi alla sostenibilità e ad attività a più alto valore aggiunto. La spesa totale per ricerca e sviluppo (R & S) rimane bassa, attestandosi al 1,4 % del PIL rispetto al 2,3 % nell'UE nel 2020. Sebbene la spesa delle imprese per R & S sia più che quadruplicata negli ultimi dieci anni, essa rimane al di sotto della media UE. In terzo luogo, la trasformazione digitale e altre transizioni economiche richiedono sforzi per migliorare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e la modernizzazione dell'istruzione e della formazione professionale. In quarto luogo, le donne, gli anziani, le persone con disabilità e le persone con qualifiche inferiori partecipano al mercato del lavoro molto meno che in molti altri paesi dell'UE. Ciò è dovuto a diversi fattori, tra cui un accesso limitato all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, nonché un'età pensionabile minima legale ed effettiva. Inoltre, la flessibilità del mercato del lavoro è limitata da regimi pensionistici speciali e da una mancanza di flessibilità nell'organizzazione dell'orario di lavoro. Infine, la percentuale di contratti di lavoro a tempo determinato rimane elevata, anche se è costantemente diminuita.

L'obiettivo principale della componente è stimolare gli investimenti, aumentare la produttività e rafforzare la competitività e la resilienza dell'economia polacca. A tal fine, la componente mira a: i) rafforzare la sostenibilità e l'adeguatezza del quadro di bilancio; ridurre gli oneri normativi e amministrativi per le imprese e gli imprenditori; III) sostenere la transizione digitale e verde e la resilienza dei settori chiave dell'economia, compreso il settore agroalimentare; IV) migliorare l'ecosistema dell'innovazione; V) promuovere la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e migliorare l'apprendimento permanente; vi) aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e innalzare l'età pensionabile effettiva; VII) migliorare l'accesso e la qualità dell'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai 3 anni e viii) aumentare l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego.

La componente risponde alle seguenti raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare: Le raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019 e 4, 2020 riguardavano il miglioramento del clima degli investimenti e del contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo. La componente riguarda inoltre: Raccomandazioni specifiche per paese 1, 2019 e 1, 2020 sul miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica e del processo di bilancio, nonché sul sostegno alla ripresa economica attraverso misure pubbliche; La raccomandazione specifica per paese 2, punto 2019, relativa all'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche future e alla sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare adottando misure volte ad aumentare l'età pensionabile effettiva, nonché misure volte ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, ed eliminando i rimanenti ostacoli a forme di occupazione più permanenti e, infine, attraverso misure volte ad aumentare la pertinenza delle

competenze per il mercato del lavoro e a migliorare l'apprendimento permanente; Raccomandazione specifica per paese 3, punto 2019, rafforzando la capacità innovativa dell'economia, anche sostenendo gli istituti di ricerca e la loro più stretta collaborazione con le imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente A1 — Ridurre l'impatto della COVID-19 sulle imprese

A1.1 Riforma del quadro di bilancio

L'obiettivo della riforma è aumentare la trasparenza e l'efficienza della spesa pubblica.

Questa misura consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici che rivedono la regola di stabilizzazione della spesa, il sistema di classificazione del bilancio, il quadro di bilancio a medio termine e il quadro di revisione della spesa, nonché nell'introduzione di requisiti per la valutazione degli investimenti pubblici.

A1.2 Ridurre ulteriormente gli oneri normativi e amministrativi

L'obiettivo generale della riforma è ridurre gli oneri amministrativi e normativi che gravano sulle imprese in Polonia e promuovere gli investimenti privati, in particolare nelle PMI. A tal fine, la riforma mira a i) semplificare le procedure amministrative e giuridiche, ii) ridurre al minimo i requisiti giuridici per le imprese e gli imprenditori e iii) accelerare il processo decisionale.

La riforma consiste in un unico pacchetto legislativo. Lo "scudo giuridico" (*Tarcza prawna*) introduce le seguenti disposizioni giuridiche: i) rendere le procedure elettroniche il canale dominante per trattare almeno otto procedure amministrative e giuridiche, compresa la presentazione delle dichiarazioni degli operatori turistici e degli imprenditori al Fondo di garanzia assicurativa; II) semplificare le procedure amministrative, in particolare per quanto riguarda le professioni marittime e il commercio di bevande alcoliche; III) ridurre il ricorso alla procedura in due gradi in almeno dieci procedure relative in particolare alle risorse geologiche; IV) limitare il numero di documenti e formalità richiesti nelle procedure amministrative, ad esempio nei processi di pianificazione territoriale e di costruzione; e v) prorogare i termini per talune procedure amministrative, ad esempio per l'immatricolazione di un'automobile acquistata in un altro Stato membro.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

A1.2.1 Progetti volti a diversificare le attività commerciali

L'investimento mira a sostenere le imprese nei settori del settore alberghiero, della ristorazione e del turismo o della cultura.

Questa misura consiste nel sostenere progetti volti a diversificare le attività delle imprese in questi settori.

A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo

L'obiettivo generale della riforma è creare un clima stabile e prevedibile per gli investimenti nel settore edile e contrastare la diffusione incontrollata degli edifici nelle aree periurbane, in particolare nelle città più grandi. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) razionalizzare la legislazione esistente e migliorare il quadro giuridico per la pianificazione territoriale a livello comunale; II) creare norme trasparenti e chiare per lo sviluppo fondiario a livello comunale, in particolare fornendo accesso a informazioni chiare, digitali e affidabili sullo sviluppo fondiario nei comuni; III) rafforzare la partecipazione dei portatori di interessi e delle parti sociali all'elaborazione dei piani generali comunali.

La riforma consiste nell'adozione di una nuova legge sulla pianificazione territoriale. La legge: i) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di sviluppo territoriale, da convertire in legislazione locale, che stabiliscono le norme generali per l'edilizia nel territorio comunale; II) introdurre un requisito che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a beneficio del comune quando realizzano nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una fornitura sufficiente di servizi; III) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione delle strategie e dei piani generali nei comuni.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la preparazione della nuova riforma della pianificazione territoriale di cui alla misura A.1.3 della componente A.

La misura consiste in: i) l'adozione di piani generali di sviluppo territoriale da parte del 40 % dei comuni polacchi; II) sostegno tecnico per la preparazione di piani generali di sviluppo territoriale mettendo a disposizione dei comuni materiale didattico; III) erogazione di corsi sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale.

A1.4 Riforma volta a migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo

L'obiettivo generale della riforma è rafforzare la posizione dei consumatori e dei produttori nella filiera agroalimentare al fine di migliorare gli investimenti e la resilienza di tutti gli attori del settore agroalimentare, in particolare le PMI e i piccoli produttori. A tal fine, la riforma mira a: i) la creazione di una serie di principi e buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera agroalimentare; II) migliorare il sistema di esecuzione dei contratti nel settore agroalimentare per prevenire lo sfruttamento dei vantaggi contrattuali; e iii) migliorare la trasparenza del mercato.

La riforma consiste in una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agroalimentare, che va al di là della direttiva 2019/633 sulle pratiche commerciali sleali. La riforma consiste in:

- Oltre all'elenco delle pratiche commerciali sleali di cui alla direttiva 2019/633, la riforma introduce una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali ulteriori pratiche commerciali sono identificate come sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o possono falsare in misura rilevante gli interessi delle altre parti del contratto.

- La riforma tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.

La riforma comprende anche l'elaborazione di una revisione intermedia della nuova legge, che comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi e individua le vie d'azione per affrontare potenziali problemi di attuazione.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la competitività e la resilienza del settore agricolo in Polonia.

L'investimento consiste nel finanziamento della costruzione o dell'ammodernamento di infrastrutture o attrezzature di operatori del settore, nonché nella fornitura di finanziamenti per progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola.

Sottocomponente A2 — Sviluppo del sistema nazionale di innovazione: rafforzare il coordinamento, stimolare la capacità di innovazione e la cooperazione tra imprese e organismi di ricerca, anche nel settore delle tecnologie ambientali

A2.1 Accelerare la robotizzazione, la digitalizzazione e i processi di innovazione

La riforma mira a rafforzare la domanda di conoscenza e innovazione e la loro effettiva diffusione nelle imprese, nell'economia digitale.

La riforma consiste nell'introduzione di preferenze del sistema fiscale per le imprese che effettuano il processo di digitalizzazione attraverso investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione. Lo sgravio fiscale assume la forma di una detrazione fiscale supplementare per sostenere l'acquisto di robot.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione o della digitalizzazione nelle imprese

L'investimento mira a sostenere la robotizzazione e la digitalizzazione delle imprese.

Questa misura consiste nel sostenere progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi nelle imprese.

A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare

La riforma mira a creare un quadro giuridico adeguato per il funzionamento del commercio di materie prime secondarie. La riforma introduce norme sulla cessazione della qualifica di rifiuto per i principali rifiuti industriali, che comprendono definizioni della cessazione della qualifica di rifiuto per tali materiali e ne facilitano la circolazione e l'uso come materie prime secondarie.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

A2.2.1 Investimenti in tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare

L'obiettivo di questa misura è finanziare le tecnologie e le innovazioni ambientali connesse all'economia circolare, agevolare la transizione delle PMI verso l'economia circolare e l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie.

Questa misura consiste nella firma di: i) convenzioni di sovvenzione per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare che contribuiscono alla trasformazione delle PMI verso l'economia circolare; II) convenzione di sovvenzione per progetti relativi a tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare o alla creazione di un mercato per le materie prime secondarie.

A2.3 Fornire la base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)

L'obiettivo della riforma è istituire un'entità per sostenere la sperimentazione e l'attuazione di nuove soluzioni basate sugli UAV, in particolare nelle zone urbanizzate.

La riforma concede all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea il diritto di detenere partecipazioni azionarie in società commerciali e la autorizza o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli commerciali e servizi basati sugli UAV. L'Agenzia

polacca per i servizi di navigazione aerea funge anche da fornitore di servizi specializzati per gli UAV nell'ambito della rete pianificata di centri di competenza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

A2.3.1 Centri di competenza locali per aeromobili senza equipaggio

L'obiettivo di questo investimento è istituire centri di competenza locali per i velivoli senza equipaggio al fine di consentire voli avanzati di velivoli senza equipaggio nell'area assegnata a ciascun centro di competenza.

L'investimento consiste nella creazione di dieci centri locali che forniscono infrastrutture digitali, campi di atterraggio e infrastrutture di localizzazione per i veicoli senza equipaggio.

A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria

La riforma consiste in due azioni. L'obiettivo della prima azione è consentire alle università e agli istituti di ricerca di diventare azionisti di società. Ciò mira a portare a una maggiore interdisciplinarietà e flessibilità del trasferimento di tecnologia.

La prima azione nell'ambito della presente riforma consiste nell'ampliare le categorie di enti con cui le università possono costituire società veicolo. Si tratta di istituti di ricerca, istituti dell'Accademia polacca delle scienze e istituti della rete di ricerca Łukasiewicz. La riforma consentirà la creazione di società veicolo specificamente concepite per la commercializzazione dei risultati delle attività di R & S.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

La seconda azione nell'ambito della presente riforma stabilisce, per gli istituti di ricerca e le unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, norme per l'uso dei laboratori, le infrastrutture di ricerca e il trasferimento di conoscenze nell'ambito della cooperazione scienza-scienza e scienza-imprese. Le norme per la concessione degli aiuti seguono i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

A2.4.1 Investimenti nelle capacità di ricerca

L'obiettivo di questo investimento è dotare gli istituti di ricerca di infrastrutture di ricerca o di analisi.

Questa misura consiste in progetti per laboratori dotati di infrastrutture di ricerca o di analisi.

Sottocomponente A3 — Istruzione per l'economia moderna

A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è preparare la forza lavoro all'economia moderna e migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro.

Questa misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici volti a istituire il quadro giuridico per i centri settoriali di competenze.

A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente

L'obiettivo dell'investimento è istituire centri settoriali di competenze.

Questa misura consiste i) nella creazione e nello sviluppo di gruppi di coordinamento regionale e ii) nei lavori di costruzione e nell'acquisto di attrezzature per i centri settoriali di competenza.

Sottocomponente A4 — Aumentare l'incontro strutturale tra domanda e offerta, l'efficienza e la resilienza alle crisi del mercato del lavoro

A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e apportare flessibilità e sicurezza al mercato del lavoro polacco.

La misura consiste in: i) l'entrata in vigore di una nuova legislazione sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro; II) la pubblicazione del piano di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego 2025-2027; III) una consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e uno studio sul ruolo potenziale di un contratto di lavoro unico; IV) seguita dall'adozione di leggi che tengano conto delle priorità di riforma individuate.

A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità dei servizi pubblici per l'impiego di sostenere il funzionamento del mercato del lavoro.

Questa misura consiste i) nella digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e ii) nella formazione sull'applicazione di nuove procedure.

A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età

L'obiettivo generale della riforma è agevolare l'accesso alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età e garantire livelli elevati di istruzione e di qualità per i servizi di assistenza all'infanzia. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) razionalizzare la gestione dei fondi nazionali ed esterni per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia; II) attuare il finanziamento nazionale a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; e iii) attuare una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e qualità per le strutture di assistenza all'infanzia.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge sulla cura dei bambini fino ai tre anni di età e nell'istituzione di un programma pluriennale specifico per la creazione e il funzionamento delle strutture di assistenza all'infanzia. La modifica riunisce, tra l'altro, la gestione di tre diverse fonti di finanziamento per la creazione e il funzionamento di strutture per l'infanzia: finanziamenti nazionali, Fondo sociale europeo Plus e dispositivo per la ripresa e la resilienza. La riforma garantisce inoltre un finanziamento interno a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Infine, la riforma consiste nell'effettuare un'analisi indipendente delle norme esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni di età, nello sviluppare norme pertinenti in materia di qualità dell'assistenza e dell'istruzione per i servizi di assistenza all'infanzia che tengano conto dell'analisi e nell'attuare le pertinenti modifiche giuridiche per rendere

le norme minime vincolanti per i fornitori di servizi di assistenza all'infanzia al fine di sostenere l'elevata qualità dell'istruzione e dell'assistenza fin dalla più tenera età.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età al di sotto di "Active Toddler" (ex Maluch +)

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età.

Questa misura consiste i) nella creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per l'infanzia e ii) nella costruzione, ristrutturazione o adeguamento di strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni di età.

A4.3 Attuazione del quadro giuridico per lo sviluppo dell'economia sociale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare il tasso di attività professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'obiettivo della riforma è definire nella legislazione un quadro per il funzionamento degli attori dell'economia sociale.

La riforma consiste nell'adozione di una legge sull'economia sociale. La legge definisce le norme di base relative a tale settore, compresi in particolare i principi di funzionamento e sostegno di un'impresa sociale, le nuove modalità di cooperazione tra i soggetti dell'economia sociale e l'amministrazione locale nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi di coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

A4.3.1 Investimenti in soggetti dell'economia sociale

L'obiettivo di questo investimento è massimizzare l'impatto dei soggetti dell'economia sociale in termini di reinserimento sociale e professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali.

Questa misura consiste in decisioni che conferiscono lo status di impresa sociale e nella firma di convenzioni di sovvenzione a sostegno dei soggetti dell'economia sociale che si impegnano a mantenere l'occupazione per almeno 12 mesi dalla data dell'accordo.

A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza

L'obiettivo generale della riforma è facilitare la conciliazione delle responsabilità familiari e professionali e aiutare le persone appartenenti a gruppi con tassi di partecipazione al lavoro più bassi a trovare un'occupazione regolare. A tal fine, il lavoro a distanza e le forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro sono sanciti dal codice del lavoro.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica del codice del lavoro. La modifica consente il lavoro a distanza in qualsiasi momento, e non solo in circostanze eccezionali, e attua forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro. La modifica definisce inoltre diverse modalità operative del lavoro a distanza e flessibile, tra cui: i) la possibilità di lavorare a distanza al di fuori della sede di servizio, sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro, ii) una definizione di norme sugli strumenti di lavoro che il datore di lavoro deve fornire e iii) la creazione di un quadro di principi in materia di salute e sicurezza applicabili al lavoro a distanza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

A4.5 Ampliare la carriera e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista per legge

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la capacità e la motivazione dei lavoratori a rimanere nel mercato del lavoro oltre l'età pensionabile. A tal fine, è previsto un incentivo fiscale per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile prevista dalla legge ma preferiscono non andare in pensione e continuare a lavorare. Dopo due anni dall'attuazione dell'incentivo fiscale, è pubblicata una relazione per valutarne l'effetto sull'età effettiva di pensionamento.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e in una valutazione di tale misura. La modifica riduce, a partire dal 2023, l'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma non desiderano andare in pensione e continuare a lavorare. I lavoratori che rientrano nel primo scaglione dell'imposta sul reddito (PLN 85 528 nel 2021) e che non percepiscono più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia sono esentati dall'imposta sul reddito. L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è ridotta per gli altri lavoratori con redditi più elevati che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma non vanno in pensione e continuano a lavorare. Grazie a questo incentivo fiscale, i contribuenti devono guadagnare importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata, che mira a incentivarli a prolungare la loro carriera. Dopo due anni dall'introduzione della misura di cui sopra, è redatta una relazione per valutare l'effetto delle modifiche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età pensionabile effettiva. Tale analisi analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di alcuni gruppi, in particolare le donne, migliorando l'accesso e l'efficienza del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia. La misura consiste in: i) la pubblicazione di una revisione strategica del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia; II) l'entrata in vigore di leggi o modifiche di leggi riguardanti: 1) definizione dell'assistenza a lungo termine, 2) definizione del prestatore di assistenza informale e dell'assistenza informale, 3) adozione delle disposizioni giuridiche sugli standard organizzativi per l'assistenza a lungo termine nel sistema sanitario e adozione di nuove disposizioni giuridiche sugli standard per i servizi di assistenza forniti nel luogo di residenza, 4) designazione degli organismi responsabili del coordinamento del sistema di assistenza a lungo termine, delle attività di monitoraggio, valutazione e informazione; III) pubblicazione nel bollettino pubblico dei servizi e delle prestazioni dell'assistenza a lungo termine forniti nell'ambito della politica sanitaria e di assistenza sociale; IV) la pubblicazione della revisione della spesa pubblica; nonché v) la pubblicazione di un documento che propone una definizione armonizzata della qualità dell'assistenza

a lungo termine nei sistemi sociali e sanitari e un sistema di monitoraggio e raccolta di dati e il suo utilizzo per la valutazione della qualità dell'assistenza a lungo termine.

A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è limitare la segmentazione del mercato del lavoro e rafforzare l'ispettorato nazionale del lavoro nel suo ruolo di controllo del rispetto delle disposizioni del diritto del lavoro.

Tale misura consiste nell'entrata in vigore di un atto legislativo che conferisce all'Ispettorato statale del lavoro il potere di adottare decisioni amministrative che convertono i contratti di diritto civile in contratti di lavoro e nell'adozione di una serie di azioni volte ad aumentare la capacità dell'Ispettorato statale del lavoro.

Sottocomponente A5 — Strumenti finanziari per il settore privato

A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU

La misura consiste in un investimento pubblico nel comparto degli Stati membri di InvestEU al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI polacche. Il contributo al comparto degli Stati membri di InvestEU è utilizzato per le garanzie. Tale prodotto finanziario opera fornendo garanzie al settore privato tramite intermediari finanziari.

Entra in vigore un accordo di garanzia tra la Commissione e il partner esecutivo, selezionato in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017.

La Polonia firma un accordo di contributo con la Commissione europea che comprende:

1. Il partner esecutivo proposto.
2. Il requisito di conformità agli orientamenti tecnici DNSH riveduti ((2023) 6454 final). Se necessario, l'accordo di garanzia esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²; III) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴.

¹ Fatta eccezione per a) i progetti di produzione di energia elettrica e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ((2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L' esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando le azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ L' esclusione non si applica alle azioni negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

3. La descrizione del sistema di monitoraggio da utilizzare per riferire in merito ai fondi mobilitati.

Sottocomponente A6 — Contributo ai programmi satellitari dell'UE

A6.1: Contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS²)

Questa misura mira a sostenere le capacità di comunicazione sicura della Polonia.

La misura consiste in un contributo volontario di 656 326 691 EUR al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS²). Il contributo sosterrà l'acquisto di ulteriori satelliti MEO e LEO, l'infrastruttura di terra con gateway e punti di presenza situati in Polonia, la capacità di comunicazione dei satelliti e/o lo sviluppo di attività di connettività ausiliarie.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

A1 — CONTESTO IMPRENDITORIALE

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di un documento concettuale sul prospetto standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio	Pubblicazione sul sito web del ministero delle Finanze				T1	2022	Pubblicazione del documento concettuale sul Biuletyn Informacji Publicznej (sito web di informazione pubblica) del ministero delle Finanze. La sintesi di proposta presenta la descrizione e l'istituzione del nuovo sistema di classificazione.
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Revisione del quadro di bilancio a medio termine e del quadro di revisione della spesa	Disposizione contenuta in uno o più atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore di una serie di misure legislative che introducono un quadro di bilancio a medio termine riveduto. Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che rivedono il quadro di revisione della spesa introducendo l'obbligo di: — i soggetti di bilancio a tenere conto dei risultati delle relazioni sulla revisione della spesa nei materiali per la legge di bilancio del prossimo anno; — il ministro delle Finanze presenta al Consiglio dei ministri relazioni annuali sulle azioni intraprese in risposta alle conclusioni delle relazioni sulla revisione della spesa.
A2aG	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Modifiche nell'aggregazione delle spese di bilancio e criteri per la valutazione degli investimenti pubblici	Disposizioni contenute in uno o più atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T1	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che introducono: — un nuovo sistema di gruppi che aggregano le spese del bilancio dello Stato, che si applica a partire dal processo di pianificazione del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2027; — nuovi i) criteri generali per la valutazione dei progetti di investimento pubblico,

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>compreso l'obbligo di valutare i costi di manutenzione previsti, e ii) disposizioni che specificano le unità del settore pubblico e il valore dei progetti di investimento ai quali tali criteri si applicano su base obbligatoria;</p> <p>— l'obbligo per i ministri settoriali di pubblicare descrizioni dei criteri generali per la valutazione dei progetti di investimento pubblico nei rispettivi settori;</p> <p>— l'obbligo di pubblicare sul sito web del ministero delle Finanze un modello per le informazioni da pubblicare sui nuovi progetti di investimento con costi totali superiori a 100 milioni di PLN.</p>
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi statali a destinazione specifica	Disposizione nella modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				T3	2021	<p>Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche per estendere l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER).</p> <p>Gli effetti presunti delle modifiche comprendono la copertura di un maggior numero di unità delle amministrazioni pubbliche (fondi a destinazione specifica statali) nell'ambito del SER, il che consentirà di aumentare la trasparenza e l'efficienza della gestione delle finanze pubbliche. Il ministero delle Finanze è responsabile della preparazione della modifica.</p>
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa	Pubblicazione sul sito web del ministero delle Finanze				T1	2025	<p>Pubblicazione di un riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa (SER). La revisione è pubblicata sul sito web del ministero delle Finanze. Il riesame riguarda il periodo 2019-2023. Il riesame comprende raccomandazioni relative alla formula SER e al suo ambito di applicazione.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A5G	A1.2 Ridurre ulteriormente gli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini	Disposizioni del pacchetto legislativo che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo volto a eliminare gli ostacoli giuridici che incidono sul clima degli investimenti, in particolare: 1) semplificare le procedure amministrative e le procedure tacite in almeno 12 procedure, in particolare per quanto riguarda le professioni marittime e il commercio di bevande alcoliche; 2) riduzione del ricorso alla procedura in due gradi in almeno 10 procedure, relative in particolare alle risorse geologiche; 3) digitalizzare il modo di trattare le richieste in almeno otto procedure amministrative, relative ad esempio alla presentazione delle dichiarazioni degli operatori turistici e degli imprenditori al Fondo di garanzia assicurativa e alla presentazione delle domande di prestazioni sociali da parte degli studenti, nonché alle procedure geodetiche; 4) l'introduzione di altre razionalizzazioni delle procedure amministrative (come la limitazione del numero di documenti o il minor numero di formalità da espletare) connesse in particolare all'introduzione di una serie di miglioramenti nel processo di pianificazione territoriale, nel processo di costruzione e nel processo di ricomposizione fondiaria; 5) la proroga del termine per l'adempimento degli obblighi degli imprenditori e delle persone fisiche nei confronti dell'amministrazione in alcuni casi di procedure amministrative, ad esempio la proroga da 30 a 60 giorni del termine per l'immatricolazione di un'automobile acquistata in altri Stati membri o la proroga

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del termine per l'uso del voucher turistico dal 31 marzo 2022 al 30 settembre 2022.
A7G	A1.2.1 Progetti volti a diversificare le attività commerciali	Obiettivo	Imprese del settore alberghiero, della cultura o del turismo che hanno firmato contratti per progetti che diversificano le loro attività commerciali		Numero	0	2 510	T4	2024	Almeno 2 510 imprese del settore alberghiero, della cultura o del turismo hanno firmato contratti per progetti di diversificazione o espansione delle loro attività commerciali. I criteri di ammissibilità negli inviti a presentare proposte prevedono che i progetti riguardino almeno uno dei tre tipi di attività seguenti: 1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, ossia l'acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti o servizi, lavori di costruzione o investimenti connessi alla transizione verde; 2) servizi di consulenza per progetti; 3) miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti. I criteri di ammissibilità negli inviti a presentare progetti richiedono che nessuna delle attività di tipo 1 di cui sopra arrechi un danno ambientale significativo ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (principio DNSH).
A8G	A1.2.1 Progetti volti a diversificare le attività commerciali	Obiettivo	Imprese del settore alberghiero, della cultura e del turismo che hanno ricevuto finanziamenti per diversificare le loro attività		Numero	0	2 510	T2	2026	Almeno 2 510 imprese del settore alberghiero, della cultura o del turismo hanno ricevuto finanziamenti per progetti di diversificazione o espansione delle loro attività commerciali.
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale	Disposizione dell'atto sulla pianificazione territoriale che ne indica l'entrata in vigore				T1	2023	A seguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale che: 1) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di sviluppo territoriale, da convertire in legislazione locale, che stabiliscono le norme generali per

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'edilizia nel territorio comunale; 2) introdurre un requisito che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a beneficio del comune quando realizzano nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una fornitura sufficiente di servizi; 3) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione delle strategie e dei piani generali nei comuni.
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Publicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Publicazione sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della tecnologia				T3	2022	A seguito di una consultazione pubblica, pubblicazione di un documento che determina il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno che ciascun comune riceve per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G. In particolare, il documento indica l'importo del sostegno da fornire a ciascun comune e spiega per quale tipo di attività sarà utilizzato il sostegno. Tutti i comuni polacchi ricevono un sostegno per l'attuazione di questa misura. L'importo del sostegno da assegnare a ciascun comune tiene conto della popolazione e delle dimensioni della superficie del comune (i comuni più popolati/estesi ricevono maggiore sostegno).
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale		Numero	0	850	T2	2024	Almeno 850 membri del personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali hanno completato un corso e/o studi post-universitari sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G.
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Corsi sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale		Numero	850	1 700	T2	2025	Rilascio di almeno 1 700 certificati per corsi sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno iniziato a preparare piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	0	50	T4	2024	Almeno il 50 % dei comuni ha iniziato a preparare un piano generale di sviluppo territoriale, come previsto dalla nuova legge di cui al traguardo A12G. Ciò avviene mediante l'iscrizione nel registro dei set di dati territoriali e dei servizi ad essi relativi.
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	0	40	T2	2026	Il 40 % dei comuni ha adottato un piano generale di sviluppo territoriale.
A18G	A1.4 Riforma volta a migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare	Disposizione nella nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare, che: 1) gettare le basi per un migliore funzionamento della filiera alimentare e approvare una serie di principi sulle buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera alimentare, nonché garantire un'armonizzazione minima delle norme, come previsto dalla direttiva (UE) 2019/633; 2) proteggere tutte le transazioni commerciali di prodotti agricoli e alimentari dalle pratiche commerciali sleali; 3) andare oltre la direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare. Tale legge va oltre la direttiva sulle pratiche commerciali sleali nei seguenti modi: a) Mentre la direttiva fornisce un elenco chiuso di pratiche commerciali sleali, la nuova legge introduce, oltre a tale elenco, una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali ulteriori pratiche commerciali sono

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>identificate come sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o possono falsare in misura rilevante gli interessi dell'altra parte del contratto;</p> <p>b) Sebbene la direttiva tuteli solo i fornitori di prodotti agricoli e alimentari, la nuova legge tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.</p> <p>La riforma consente all'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori non solo di indagare sui casi presentati dagli operatori di mercato, ma anche di avviare proprie indagini.</p>
A20G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento	Pubblicazione sul sito web del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e dell'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura dell'adozione dei criteri per la selezione dei beneficiari				T1	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, adozione dei criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito di questo investimento. I criteri di selezione seguono i principi di non discriminazione e trasparenza.</p> <p>I criteri di selezione privilegiano i seguenti settori:</p> <p>i) digitalizzazione;</p> <p>II) creazione di posti di lavoro;</p> <p>III) protezione dell'ambiente e pratiche di produzione alimentare sostenibili;</p> <p>IV) l'economia circolare, comprese le azioni relative alla prevenzione degli sprechi alimentari.</p> <p>Il processo di domanda e verifica è svolto dall'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura (ARMA), al fine di garantire la coerenza e la trasparenza ed evitare doppi finanziamenti.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A21G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Ordini di pagamento finali emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di centri di distribuzione o stoccaggio o mercati all'ingrosso		Numero	0	150	T2	2026	Ordini di pagamento finali emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di centri di distribuzione o stoccaggio o mercati all'ingrosso. Gli inviti a presentare progetti salvaguardano la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alla gestione dei rifiuti. Gli inviti a presentare progetti prevedono che: 1. Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono solo autocarri a zero emissioni, a basse emissioni o a GNL/GNC alimentati a biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono essere conformi alle stesse norme di cui sopra. 2. Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggere di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001 (RED II)), nonché i relativi atti delegati e di esecuzione.
A23G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Mandati di pagamento finale emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di infrastrutture o attrezzature di imprese del settore agricolo		Numero	0	811	T2	2026	Mandati di pagamento finale emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di infrastrutture o attrezzature di imprese del settore agricolo. Gli inviti a presentare progetti salvaguardano la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alla gestione dei rifiuti. Gli inviti a presentare progetti prevedono che: 1. Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono solo autocarri a zero emissioni, a basse emissioni o a GNL/GNC alimentati a biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono essere conformi alle stesse norme di cui sopra. 2. Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggere di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001 (RED II)), nonché i relativi atti delegati e di esecuzione.
A25G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola		Numero	0	22 000	T4	2023	Almeno 22 000 agricoltori hanno ricevuto finanziamenti per aver completato progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola.
A25aG	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Finanziamento di progetti di sostituzione di materiali nocivi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola		Numero	22 000	42 641	T4	2025	I progetti hanno ricevuto finanziamenti per sostituire materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola.
A26G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Ordini di pagamento finali per progetti di costruzione o ammodernamento di infrastrutture o attrezzature		Numero	0	13 519	T2	2026	Ordini di pagamento finali per progetti di costruzione o ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature da parte di agricoltori o pescatori.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			da parte di agricoltori o pescatori							<p>Gli inviti a presentare progetti salvaguardano la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alla gestione dei rifiuti.</p> <p>Gli inviti a presentare progetti prevedono che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono solo autocarri a zero emissioni, a basse emissioni o a GNL/GNC alimentati a biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono essere conformi alle stesse norme di cui sopra. 2. Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggere di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001 (RED II)), nonché i relativi atti delegati e di esecuzione.

A2 — INNOVAZIONE

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione, la digitalizzazione e i processi di innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per sostenere l'automazione, la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione	Disposizione della nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese, con indicazione della sua entrata in vigore				T2	2022	<p>Una nuova legge introduce uno sgravio fiscale in modo che un imprenditore abbia diritto a un'ulteriore cancellazione di una parte dei costi di robotizzazione dalla base imponibile alla fine dell'esercizio fiscale. Gli sgravi fiscali sono a disposizione di tutti gli imprenditori, indipendentemente dalle loro dimensioni e dalla loro sede di attività. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi per l'acquisto di nuovi robot, • macchine e periferiche per robot ad esse funzionalmente collegati • macchine, dispositivi e altri elementi funzionalmente correlati ai robot, utilizzati per garantire l'ergonomia e la sicurezza sul lavoro • macchine, dispositivi o sistemi per la gestione, la diagnosi, il monitoraggio o la manutenzione a distanza di robot • dispositivi di interazione uomo-macchina per cobot o robot ad alta sensibilità • costi dei beni immateriali relativi alle immobilizzazioni di cui sopra • costi dei servizi di formazione relativi ai robot • compensi riferiti al contratto di leasing relativo alle immobilizzazioni di cui sopra, se dopo la fine del periodo di base del contratto di leasing la proprietà delle immobilizzazioni è trasferita al contribuente.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). In particolare, la riforma sostiene investimenti a basso impatto tecnologicamente neutri al livello della loro applicazione.
A29G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione o della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	Progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi nelle imprese		Numero	0	40	T2	2026	Le domande di pagamento finale dei beneficiari devono essere state approvate dall'autorità competente per i progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi nelle imprese.
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova normativa che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il commercio di materie prime secondarie	Disposizione nella nuova normativa che ne indica l'entrata in vigore				T2	2024	La nuova legislazione consentirà il commercio di determinate materie prime secondarie. La legislazione deve consentire la gestione agevolata di tali materiali, con l'obiettivo di ridurre lo sfruttamento dei depositi di risorse naturali, sostituire i materiali e i prodotti naturali e ridurre lo stoccaggio dei rifiuti sui cumuli di rifiuti.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A31G	A2.2.1 Investimenti in tecnologie e innovazioni ambientali, connesse all'economia circolare	Obiettivo	Firma di convenzioni di sovvenzione per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare		Numero	0	150	T1	2025	<p>Numero di convenzioni di sovvenzione firmate per progetti relativi a tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare.</p> <p>I criteri di selezione per l'invito a presentare proposte richiedono che i progetti contribuiscano alla trasformazione delle PMI verso un'economia circolare.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per gli inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁶; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti</p>

⁵ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁶ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di trattamento meccanico biologico ⁸ ; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.
A32G	A2.2.1 Investimenti in tecnologie e innovazioni ambientali, connesse all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali, relativi all'economia circolare o alla creazione di un mercato per le materie prime secondarie		Numero	0	7	T2	2025	<p>Numero di convenzioni di sovvenzione firmate per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali, relativi all'economia circolare o alla creazione di un mercato per le materie prime secondarie.</p> <p>L'invito a presentare candidature comprende i criteri di ammissibilità, in base ai quali i progetti devono riguardare almeno una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> — tecnologie nel settore dell'utilizzo dei rifiuti come materie prime secondarie; — aumentare la quantità di materiali riciclabili; — ridurre la quantità di materie prime primarie utilizzate nei processi di produzione; — sostenere i principali processi di progettazione per il riciclaggio; — prolungare la durata di vita dei prodotti;

⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>— ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per gli inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹²; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.</p>

⁹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁰ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹¹ L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹² L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea che ne indica l'entrata in vigore				T2	2023	L'atto modificativo concede all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea (PANSA) il diritto di detenere partecipazioni azionarie in società commerciali e autorizza PANSA o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli aziendali e servizi basati sull'UAV.
A35G	A2.3.1 Centri di competenza locali per aeromobili senza equipaggio	Obiettivo	Centri di competenza locali per aeromobili senza equipaggio		Numero	0	10	T2	2026	Certificati di audit indipendenti attestanti l'istituzione di dieci centri di competenza locali per velivoli senza equipaggio, che forniscono infrastrutture digitali, campi di atterraggio e infrastrutture di tracciamento.
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo degli enti che possono creare società veicolo insieme alle università	Disposizione nell'atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	L'atto modificativo consente la creazione di società veicolo appositamente progettate per la commercializzazione dei risultati delle attività di R & S. Ciò dovrebbe consentire una maggiore interdisciplinarietà e flessibilità del trasferimento di tecnologia.
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'utilizzo dei laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti controllati dal ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale	Documento contenente le norme stabilite				T1	2022	Le norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento delle conoscenze stabiliscono le procedure relative all'uso dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito della cooperazione scienza-scienza e scienza-imprese. Le disposizioni seguono i principi di non discriminazione e trasparenza.
A40G	A2.4.1 Investimenti nelle capacità di ricerca	Obiettivo	Progetti per laboratori dotati di infrastrutture di ricerca o di analisi		Numero	0	54	T2	2026	Protocolli di accettazione dei progetti o domande di pagamento finale per progetti relativi a laboratori dotati di infrastrutture di ricerca o di analisi.

A3 — ISTRUZIONE

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A41G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compresa la legge che modifica la legge sull'istruzione) che istituiscono il quadro giuridico per la rete dei centri settoriali di competenze	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T3	2023	<p>Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sull'istruzione) che istituiscono il quadro giuridico per la rete dei centri settoriali per le competenze, fornendo un miglioramento del livello delle competenze e una riqualificazione mirati e pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro. La modifica della legge sull'istruzione è effettuata in consultazione con i portatori di interessi, compresi i rappresentanti del settore, le parti sociali e le autorità regionali.</p> <p>L'atto o gli atti giuridici devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere un piano di sviluppo per la rete dei centri di competenza; • Determinare il ruolo dei centri di competenze nel sistema di istruzione e formazione; • Determinare le condizioni di impiego del personale presso i centri per le competenze; • Stabilire disposizioni per revisioni periodiche al fine di garantire la supervisione dei centri settoriali di competenze;

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> Adeguare un sistema di governance esistente con disposizioni mirate sulla governance dei centri di competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali; Stabilire modalità di finanziamento, condizioni di formazione, disposizioni per l'orientamento professionale e programmi di studio; e Individuare i tipi di formazione impartita, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e norme, i meccanismi di garanzia e verifica della qualità, prevedere che i settori siano collegati ai centri di competenze. <p>Occorre inoltre affrontare la questione dell'inclusione delle persone con disabilità.</p>
A42G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compresa la legge che modifica la legge sugli insegnanti) che consentono l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri settoriali per le competenze	Disposizioni che consentano l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri settoriali di competenza				T3	2023	<p>L'entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sugli insegnanti) consentirà ai centri settoriali di competenze di fornire formazione professionale agli insegnanti, compresa la formazione degli insegnanti per l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Gli atti giuridici definiscono il</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										quadro per la formazione degli insegnanti nei centri di competenze.
A43G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che definiscono le responsabilità delle regioni per quanto riguarda le politiche in materia di competenze	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che indicano le date di entrata in vigore				T1	2025	L'atto o gli atti giuridici definiscono le responsabilità delle regioni per quanto riguarda le politiche in materia di competenze e definiscono il mandato dei gruppi di coordinamento regionale, compreso l'obbligo di monitorare la politica regionale in materia di competenze.
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri settoriali di competenze che forniscono miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione		Numero	0	10	T1	2024	<p>Istituzione di 10 centri di competenze settoriali per fornire formazione IFP settoriale anche a discenti, studenti, insegnanti dell'istruzione e formazione professionale (IFP) e altri adulti. Ciò comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione, ricostruzione, espansione o ristrutturazione di centri per le competenze; • acquisto di attrezzature; • assetto istituzionale dei centri, compreso il coinvolgimento delle organizzazioni settoriali; • assunzione di personale; • una serie di programmi di studio da impartire al centro, con corsi selezionati contenenti le dimensioni verde e digitale per ciascun centro. <p>La costruzione di nuovi edifici deve essere conforme alla norma sugli edifici a energia quasi zero, come stabilito nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										Gli studi di fattibilità dovrebbero essere condotti prima del completamento dell'investimento.
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Centri di competenze settoriali		Numero	10	120	T3	2025	Costruzione o ricostruzione, ampliamento o ristrutturazione di 120 centri di competenze settoriali. Ciascun centro acquista le attrezzature, come risulta dall'elenco delle fatture relative alle attrezzature acquistate. Per i centri di competenze settoriali nel settore professionale dell'industria petrolchimica, sono forniti programmi di studio per valutare il rispetto del principio DNSH.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Non sono istituiti centri di competenze settoriali nei seguenti settori professionali: <ul style="list-style-type: none"> estrazione sotterranea e lavorazione del carbon fossile; geologia, trivellazione, estrazione mineraria e rete del gas.
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente		Numero	0	14	T3	2022	Sono istituiti almeno 14 gruppi di coordinamento regionale, con un obiettivo generale di 16 gruppi di coordinamento regionale (uno per ciascun voivodato). I gruppi di coordinamento regionale, composti dai principali portatori di interessi, coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente e cooperano con l'istruzione superiore, se del caso e se concordato con gli istituti di istruzione superiore interessati.
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente		Numero	0	14	T3	2023	Sono elaborati almeno 14 programmi di attuazione regionali resi operativi, con un obiettivo generale di 16 programmi di attuazione regionali resi operativi (uno per ogni "voivodato"). I programmi di attuazione resi operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 riguardano varie forme di apprendimento, compreso il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) e dell'apprendimento

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>permanente. Esse includono piani per lo sviluppo dell'IFP nelle regioni, tenendo conto delle transizioni digitale e verde e promuovendo l'innovazione. Essi comprendono meccanismi di monitoraggio e valutazione.</p>

A4 — MERCATO DEL LAVORO

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A51G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: introdurre modifiche ai servizi pubblici per l'impiego e alle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro — ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri semplificare il processo di conclusione di taluni contratti	Disposizioni nelle leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro con indicazione dell'entrata in vigore				T2	2024	<p>Entrata in vigore di tre nuove leggi che introducono nuove disposizioni:</p> <p>1. Per quanto riguarda i servizi pubblici per l'impiego e le politiche attive del mercato del lavoro, aumentare la partecipazione all'occupazione: i) l'estensione del gruppo di clienti dei centri per l'impiego alle persone professionalmente inattive; II) individuare e raggiungere le persone economicamente inattive, iii) introdurre l'obbligo per i datori di lavoro del settore pubblico e privato (per gli imprenditori che utilizzano fondi pubblici, ad esempio partecipando a gare d'appalto) di presentare offerte di lavoro alla banca dati centrale delle offerte di lavoro; IV) migliorare l'accesso all'apprendimento permanente per le persone in cerca di lavoro finanziando a titolo del Fondo per il lavoro sia i costi di formazione che la certificazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze, comprese le qualifiche professionali; V) introdurre una nuova forma di sostegno (un voucher per la formazione continua) sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati.</p> <p>2. Ridurre gli ostacoli amministrativi e snellire le procedure relative all'occupazione degli stranieri: i) i servizi pubblici per l'impiego possono creare servizi specializzati all'interno degli SPI (non un ufficio separato) per sostenere gli stranieri sul mercato del lavoro, sia per gli occupati che per i disoccupati; II) il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego aumenterà nel processo di rilascio dei permessi di lavoro agli stranieri, rendendolo più</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>efficiente; III) entrano in vigore le disposizioni che stabiliscono un quadro per la piena digitalizzazione delle procedure relative all'ottenimento di un permesso di lavoro per stranieri; IV) entra in vigore un quadro per l'integrazione e disposizioni volte a rafforzare i servizi di controllo per monitorare la legalità dell'occupazione.</p> <p>3. Relativa alla conclusione elettronica di taluni contratti, al fine di semplificare il processo di assunzione. Le norme giuridiche introducono la possibilità di concludere e regolare determinati contratti di lavoro in modo elettronico, integrato con i sistemi di sicurezza sociale e fiscali. Ciò agevola il processo di instaurazione di un rapporto di lavoro. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione delle disposizioni necessarie allo sviluppo del sistema informatico.</p>
A52G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Pubblicazione del piano di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego 2025-2027	Pubblicazione da parte del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali (MRPiPS) del piano di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego 2025-2027				T4	2024	È pubblicato il piano di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego per il periodo 2025-2027. Definisce le priorità della politica del mercato del lavoro e le relative modalità di attuazione da parte dei servizi pubblici per l'impiego.
A53G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Condurre un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul ruolo	Pubblicazione da parte del ministero della Famiglia e delle politiche sociali (MRPiPS) di una relazione sulla				T4	2022	L'obiettivo della consultazione delle parti sociali è delineare il ruolo e il potenziale dei contratti collettivi nel mercato del lavoro polacco al fine di fornire nuove flessibilità in linea con le nuove realtà in rapida evoluzione. Sarà condotto uno studio per esaminare il potenziale di un eventuale contratto di lavoro

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			potenziale di un contratto di lavoro unico per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco	consultazione delle parti sociali						unico, fornire una base analitica e giuridica e utilizzare un'analisi comparativa. Può essere sviluppato con il sostegno di organizzazioni internazionali e/o con un'assistenza tecnica specifica.
A54G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una o più leggi che tengano conto dei risultati della consultazione sui contratti collettivi e dello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia	Disposizione di legge che ne indica l'entrata in vigore				T3	2024	Entrata in vigore della legge o delle leggi tenendo conto dei risultati dello studio sul ruolo potenziale del contratto di lavoro unico e almeno dei seguenti risultati della consultazione sui contratti collettivi: 1) semplificazione delle procedure di registrazione dei contratti collettivi; 2) ricorso alla mediazione nei negoziati; 3) soggetti autorizzati a concludere contratti collettivi di lavoro; 4) materie disciplinate da contratti collettivi di lavoro.
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI)	Modernizzazione dei sistemi e delle infrastrutture informatiche				T2	2026	13 i sistemi informatici modernizzati sono messi a disposizione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) e comprendono: — domande per registrare i clienti degli SPI, per consentire agli stranieri di svolgere un'attività lavorativa in Polonia, per ottenere un'indennità e per effettuare un'iscrizione in un registro o — profili individuali dei clienti dei SO o — lo strumento di indagine sulla soddisfazione dei clienti per i clienti degli SPI o — estensione della funzionalità dei siti web degli SPI con meccanismi basati sull'IA. Devono essere acquistate le infrastrutture informatiche per gli SPI.
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Formazioni sull'applicazione delle nuove procedure	Formazioni sull'applicazione delle nuove procedure				T2	2026	Le autorità forniscono a) una o più relazioni finali sulle formazioni fornite a 10 025 partecipanti in merito alle nuove procedure di cui i) alla nuova legge sul mercato del lavoro e sui servizi pubblici per l'impiego, o ii) alla nuova legge sull'occupazione di cittadini di

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										paesi terzi, o iii) alla nuova legge sul sistema di informazione per la gestione di determinati tipi di contratti.
A57G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi standard educativi e di assistenza per i bambini fino a tre anni di età	Disposizione nelle leggi pertinenti che indica l'entrata in vigore				T2	2024	<p>Analisi indipendente delle norme esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni di età e accesso a sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità e a prezzi accessibili. L'analisi è effettuata tenendo conto della raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2019, relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (2019/C 189/02) ed è presentata in una relazione che sarà pubblicata dal ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali.</p> <p>Un regolamento sugli standard di qualità per l'assistenza all'infanzia, che comprende gli standard educativi e assistenziali dei servizi per i bambini fino a tre anni di età, è consultato pubblicamente e approvato dal ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali con le parti interessate. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione degli standard adottati da parte dei servizi di assistenza all'infanzia.</p> <p>L'entrata in vigore di una modifica della legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino ai tre anni di età rende le norme minime vincolanti per i fornitori di servizi di assistenza all'infanzia. La legge getta le basi affinché il ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali sostenga i comuni nello svolgimento del controllo di qualità.</p>
A58G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sulla cura dei bambini	Disposizione nell'atto che modifica la legge del 4 febbraio 2011				T2	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino ai tre anni di età che garantisce un finanziamento a lungo termine mediante

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età		fino ai tre anni di età garantendo il finanziamento interno a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	sulla cura dei bambini fino a tre anni di età che ne indica l'entrata in vigore						risorse nazionali per il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età.
A59G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni di età al fine di attuare un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età	Disposizione nell'atto che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni di età che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	L'entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni semplifica la gestione del finanziamento della creazione e del funzionamento delle strutture per l'infanzia: <ul style="list-style-type: none"> — l'attuazione di un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; — l'integrazione della gestione dei fondi provenienti da varie fonti di finanziamento nel programma Maluch +.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età al di sotto di "Active Toddler" (ex Maluch +)	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che combini diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia	Sistema informatico pienamente funzionante				T2	2022	Creazione e diffusione di un sistema informatico operativo (o espansione di uno dei sistemi esistenti), che sarà utilizzato per sostenere progetti da parte dei destinatari finali del sostegno finanziario, vale a dire le entità che creano e gestiscono istituti di assistenza all'infanzia, in ogni fase della loro attuazione. Il sistema è utilizzato anche dalle istituzioni preposte alla supervisione e all'attuazione della riforma. Il sistema comprende informazioni sulle diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia.
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età al di sotto di "Active Toddler" (ex Maluch +)	Obiettivo	Costruzione o ristrutturazione o adeguamento di strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età		Numero	0	1 060	T2	2026	Numero di strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età costruite, ristrutturate o adattate.
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale	Disposizione dell'atto sull'economia sociale che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale che disciplini le questioni fondamentali relative a questo settore, tra cui in particolare: la definizione di impresa sociale, i principi del funzionamento e del sostegno di un'impresa dell'economia sociale, i nuovi modelli di cooperazione tra le imprese dell'economia sociale e il governo locale nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.
A63G	A4.3.1 Investimenti in soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Decisioni di riconoscimento dello status di impresa sociale		Numero	0	1 400	T2	2025	Decisioni che conferiscono lo status di impresa sociale a 1 400 soggetti.
A64G	A4.3.1 Investimenti in soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale		Numero	0	1 000	T4	2025	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 1 000 soggetti dell'economia sociale alla fornitura di sostegno

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			che ricevono sostegno finanziario							finanziario. Le convenzioni di sovvenzione comprendono l'impegno a mantenere l'occupazione per almeno 12 mesi dopo la data della convenzione.
A65G	A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro introducendo l'istituzione permanente del lavoro a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro	Disposizione dell'atto che modifica il codice del lavoro che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro, che contribuirà a conciliare meglio le responsabilità professionali e private, a rispondere alla crisi e a fornire sostegno alle persone inattive con un'attività economica inferiore nella ricerca di un'occupazione permanente. La riforma consiste in: <ul style="list-style-type: none"> — introdurre la possibilità del lavoro a distanza (in tutto o in parte) al di fuori del luogo di lavoro sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro conclusi al momento della conclusione del contratto di lavoro o durante il rapporto di lavoro; — stabilire norme sul lavoro a distanza in accordo tra il datore di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori; — compresi i casi specifici in cui il lavoro a distanza potrebbe essere svolto su richiesta del datore di lavoro (ad esempio in circostanze eccezionali); — stabilire l'obbligo per il datore di lavoro di fornire i materiali e gli strumenti necessari per svolgere il lavoro a distanza e/o l'uso di attrezzature private dei dipendenti; — attuazione di forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro.
A67G	A4.5 Ampliare la carriera e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista per legge	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua, a partire dal 2023, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, che attua le seguenti modifiche: la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata ai contribuenti che raggiungono l'età pensionabile legale e che non decidono di andare in pensione ma continuano a lavorare. Tali lavoratori sono esentati dall'imposta sul reddito entro un determinato

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare							limite di reddito (non più del primo scaglione dell'imposta sul reddito, PLN 85 528 nel 2021, e non più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia). L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche superiore al primo scaglione è ridotta. Grazie a questo incentivo fiscale, i contribuenti devono guadagnare importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata, che mira a incentivarli a prolungare la carriera.
A68G	A4.5 Ampliare la carriera e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista per legge	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva	Pubblicazione della relazione di valutazione del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali				T4	2024	L'obiettivo della presente relazione è valutare l'effetto delle modifiche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età effettiva di pensionamento dopo due anni dalla loro introduzione. Tale analisi analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma	Pubblicazione della relazione di analisi strategica da parte del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali (MRPiPS) e del ministero della Salute				T4	2023	Completamento di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia al fine di riformarlo in futuro e pubblicazione di una relazione pertinente nel Biuletyn Informacji Publicznej del sito web del ministero della Famiglia, del lavoro e della politica sociale e nel Biuletyn Informacji Publicznej del sito web del ministero della Salute. L'analisi valuta in particolare se sia possibile: <ul style="list-style-type: none"> — integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine; — accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, — sottoporli ad un'unica autorità, — ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza; — rivedere le prestazioni di assistenza per consentire lo svolgimento di un'attività lavorativa; — creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>termine, in particolare l'assistenza sul territorio e a domicilio;</p> <p>— introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il personale, le attrezzature, l'ammissione sul mercato dei prestatori di assistenza a lungo termine).</p> <p>L'analisi è effettuata in consultazione con i portatori di interessi pertinenti, comprese le parti sociali che si occupano di prestazione di assistenza a lungo termine, i prestatori di assistenza informale, le persone che ricevono assistenza, coloro che non ricevono assistenza ma dovrebbero riceverla e le autorità locali.</p>
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici e pubblicazione di documenti non legislativi	Disposizione in uno o più atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore e la pubblicazione dei documenti relativi alla revisione della spesa pubblica e al quadro per la qualità dell'assistenza a lungo termine				T2	2026	<p>Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) diffinazione dell' "assistenza a lungo termine"; 2) definizione di "prestatore di assistenza informale" e di "assistenza informale"; 3) l'adozione delle disposizioni giuridiche sugli standard organizzativi per l'assistenza a lungo termine nel sistema sanitario e l'adozione delle nuove disposizioni giuridiche sugli standard per i servizi di assistenza forniti nel luogo di residenza; 4) designazione degli organismi responsabili del coordinamento del sistema di assistenza a lungo termine e delle attività di monitoraggio, valutazione e informazione. <p>Oltre alle modifiche del quadro giuridico, la Polonia adotta le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicare nel bollettino pubblico i servizi e i benefici dell'assistenza a lungo termine forniti nell'ambito

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>della politica di assistenza sanitaria e sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicare la revisione della spesa pubblica per valutare lo stato delle finanze pubbliche per l'assistenza a lungo termine; • pubblicare un documento che proponga una definizione armonizzata della qualità dell'assistenza a lungo termine nei sistemi sociali e sanitari e un sistema di monitoraggio e raccolta di dati e il suo utilizzo per la valutazione della qualità dell'assistenza a lungo termine.
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Riforma dell'Ispettorato statale del lavoro	Disposizione nell'atto legislativo che ne indica l'entrata in vigore				T4	2025	<p>Entrata in vigore di un atto legislativo che prevede quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conferire all'ispettorato statale del lavoro il potere di adottare decisioni amministrative che convertano i contratti di diritto civile conclusi alle condizioni di un codice del lavoro in contratti di lavoro; 2) Consentire lo scambio di dati tra l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'Istituto di previdenza sociale (ZUS) e l'Amministrazione tributaria nazionale (KAS) a fini ispettivi; 3) Introdurre la possibilità per l'Ispettorato nazionale del lavoro di effettuare ispezioni a distanza; 4) Introdurre l'obbligo per l'Ispettorato statale del lavoro di elaborare piani d'azione annuali e a lungo termine per le ispezioni mirate sulla base di un'analisi dei rischi; 5) Aumentare di almeno due volte l'importo massimo della sanzione pecuniaria che

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'Ispettorato nazionale del lavoro può irrogare nei procedimenti sanzionatori.
A72G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Misure di sviluppo delle capacità per l'Ispettorato statale del lavoro	Adozione della serie di azioni volte ad aumentare la capacità dell'ispettorato statale del lavoro				T2	2026	<p>È adottata una serie di azioni per aumentare la capacità dell'Ispettorato nazionale del lavoro, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'adozione della strategia pluriennale per lo sviluppo delle capacità e le condizioni di lavoro che prevede: <ul style="list-style-type: none"> • affrontare la sfida dei posti vacanti non occupati; • introduzione di strumenti informatici da utilizzare per le ispezioni a distanza; • piano di formazione del personale sulle nuove leggi, sugli standard operativi e sugli strumenti informatici; • metodi di gestione e strumenti di valutazione dei rischi per rendere mirate le ispezioni. 2) L'adozione del bilancio dell'Ispettorato statale del lavoro per il 2026, con un aumento complessivo di almeno il 10 % rispetto al 2025; 3) Istituire una task force interistituzionale per la valutazione dei rischi con la partecipazione di rappresentanti dell'ispettorato statale del lavoro, dell'istituto di previdenza sociale e dell'amministrazione tributaria nazionale; 4) L'avvio di un canale elettronico per lo scambio di dati tra l'Ispettorato nazionale del lavoro (PIP), l'Istituto di previdenza sociale (ZUS) e l'Amministrazione tributaria nazionale (KAS);

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>5) Lo svolgimento di un audit dei sistemi di sicurezza informatica in seno all'Ispettorato nazionale del lavoro; e</p> <p>6) L'adozione dell'ordinanza dell'ispettore capo del lavoro sui metodi e le norme di gestione per le ispezioni sul lavoro.</p>
A73G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra il governo della Polonia e la Commissione europea	Firma dell'accordo di contributo				T4	2025	Firma dell'accordo di contributo nell'ambito di InvestEU tra il governo della Polonia e la Commissione europea per un importo di 339 305 938 EUR.
A74G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU		Percentuale (%)	0	100 %	T3	2026	Le operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento sono state approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
A75G	A6.1 Contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS ²)	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra il governo della Polonia e la Commissione europea e assegnazione di un contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS ²)	Firma dell'accordo di contributo				T2	2026	<p>Firma dell'accordo di contributo tra la Polonia e la Commissione europea. Tale accordo di contributo comprende le attività che sarebbero finanziate nell'ambito del contributo volontario.</p> <p>La Polonia trasferisce 656 326 691 di EUR al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS²).</p>

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico

L'obiettivo generale di questa riforma è concepire e creare un quadro per sostenere i settori culturali e creativi all'indomani della pandemia di COVID-19. La riforma consiste nell'adozione di un documento orientativo per affrontare le seguenti questioni: i) individuare le principali sfide a medio e lungo termine nell'ambito della strategia per la società civile; II) garantire il rispetto dei principi orizzontali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; III) individuare il potenziale degli strumenti e delle piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; IV) sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; v) individuare le opzioni preferite per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative

L'obiettivo di questo investimento è prevenire gli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19 e incoraggiare la transizione verde e digitale nei settori culturali e creativi. Tale misura consiste nel fornire: i) un programma di sovvenzioni per progetti nel settore culturale e creativo (SCC) e ii) un programma di borse di studio per persone nei SCC.

A2.6 Riforma del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento che utilizzano dati satellitari

L'obiettivo della riforma è facilitare l'uso dei dati satellitari.

Tale misura consiste nell'adozione di una legge sulle attività spaziali.

A2.6.1 Investimenti nel sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) e nei satelliti

L'obiettivo di questo investimento è facilitare l'uso dell'osservazione satellitare della Terra in Polonia e garantire la produzione e la fornitura di informazioni elaborate in materia di osservazione della Terra.

L'investimento consiste nella piattaforma informatica del sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) per i servizi di monitoraggio che utilizzano l'osservazione satellitare della Terra e nella costruzione di quattro satelliti.

A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa

Questa misura mira a rafforzare la resilienza dell'economia polacca adeguando strutturalmente il livello di sostegno pubblico disponibile per affrontare i fallimenti del mercato e le inefficienze nei settori della sicurezza e della difesa dell'economia.

La misura consiste in un conferimento di capitale di 5 471 689 564 EUR a favore di una società (il "Fondo") al fine di finanziare investimenti nel settore della difesa e della sicurezza, come indicato di seguito.

La Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) è autorizzata per legge a istituire e controllare il Fondo. La legge comprende i seguenti elementi:

- a. Una definizione degli obiettivi del Fondo e dei settori di investimento ammissibili che il Fondo può sostenere: i) sviluppo di edifici di protezione e infrastrutture di protezione civile, ii) costruzione e ammodernamento di infrastrutture a duplice uso, iii) investimenti nella cibersicurezza e iv) modernizzazione delle imprese, compreso il sostegno alla R & S.
- b. La legge specifica che il Fondo opera in linea con gli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La legge prevede inoltre l'obbligo di garantire che la portata degli investimenti da attuare sia in linea con quanto può essere finanziato a titolo del bilancio dell'UE, anche a norma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- c. Il requisito che il Fondo sia una controllata della BGK e che quest'ultima ne sia l'unica proprietaria. Una parte del capitale conferito al fondo è affidata dal fondo alla BGK per la concessione di prestiti ai destinatari finali e la BGK gestisce direttamente tali operazioni di prestito. Il resto del capitale conferito è destinato agli investimenti azionari. BGK partecipa alle decisioni di investimento del Fondo per tali investimenti azionari.
- d. La struttura di governance del Fondo, la composizione e le responsabilità dei vari organi di governance, degli organi di gestione e dei pertinenti comitati per gli investimenti e le loro modalità di nomina.
- e. L'obbligo che le decisioni di investimento del Fondo siano adottate dagli organi competenti e approvate a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo polacco.
- f. L'obbligo per il Fondo di applicare il sistema di audit e controllo della BGK che è stato valutato positivamente dalla Commissione conformemente all'articolo 157 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.
- g. Il requisito secondo cui il capitale conferito al Fondo deve essere utilizzato sulla base di una politica di investimento.

La politica di investimento per l'utilizzo del capitale conferito nel Fondo comprende i seguenti elementi:

1. La descrizione delle aree di investimento per il Fondo, in linea con le aree ammissibili stabilite dalla legge.
2. La descrizione dei prodotti finanziari, compresi i prestiti e il capitale proprio, gli obiettivi del Fondo, il modo in cui il Fondo fornirà il sostegno e i destinatari finali ammissibili previsti che il Fondo sosterrà inizialmente. Tali prodotti finanziari sono in linea con la legge che istituisce il Fondo, compreso ciò che può essere finanziato a titolo del bilancio dell'UE.
3. Il calendario previsto per le fasi di attuazione degli investimenti iniziali.
4. L'applicazione del *principio "non arrecare un danno significativo"* (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01):
 - i. Per i prestiti o gli strumenti equivalenti, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹³, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema

¹³ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili; c) aeromobili utilizzati per la protezione civile o la lotta antincendio, treni bimodali,

di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁴, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁶.

- ii. Per quanto riguarda il capitale proprio, la politica di investimento esclude le società che prestano particolare attenzione¹⁷ ai seguenti settori: i) produzione di energia da combustibili fossili e attività correlate¹⁸; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂¹⁹; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti²⁰; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti²¹, v) trattamento del combustibile nucleare, produzione di energia nucleare. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei destinatari finali dello strumento.

navi ibride, navi a doppia alimentazione; d) navi per uso speciale e veicoli per uso speciale basati sui migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali; la costruzione di nuovi collegamenti stradali, ponti, binari ferroviari non elettrificati e/o gallerie con una lunghezza individuale inferiore a 20 km e la ristrutturazione di binari, strade, ponti e/o gallerie.

¹⁴ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁷ Si ritiene che un beneficiario finale si concentri sostanzialmente su un settore o un'attività commerciale se le entrate lorde generate dal settore o dall'attività soggetti a restrizioni superano il 50 % delle entrate lorde.

¹⁸ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁹ Inclusi attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁰ Per veicoli inquinanti si intendono i veicoli non a emissioni zero. Tale esclusione non si applica agli aeromobili utilizzati per la protezione civile o la lotta antincendio, ai treni bimodali, alle navi ibride, alle navi a doppia alimentazione e alle navi per uso speciale e ai veicoli per uso speciale che si basano sui migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali nel settore.

²¹ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

A2 — INNOVAZIONE

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi	Pubblicazione di un documento orientativo				T4	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, l'adozione da parte del ministro responsabile degli Affari culturali di un documento programmatico a sostegno dei settori culturali e creativi (SCC). In particolare, il documento affronta i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali sfide a medio e lungo termine nei settori culturali e creativi, compresi gli insegnamenti tratti dalla crisi della COVID-19; - Garantire che i progetti da sostenere tengano conto del rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; - Individuare il potenziale degli strumenti e delle piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; - Sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, l'ambiente e il digitale. <p>Individuare le opzioni preferite per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A2L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi	Pubblicazione dei criteri di selezione e istituzione del comitato di selezione indipendente				T4	2022	<p>Il ministero della Cultura e del patrimonio nazionale adotta e pubblica i criteri di selezione per sostenere le PMI, le istituzioni culturali e le ONG nella creazione di progetti all'interno dei settori culturali e creativi.</p> <p>È inoltre istituito un comitato di selezione indipendente composto da esperti di varie discipline, compresi rappresentanti di organizzazioni e istituzioni indipendenti dei settori culturali e creativi. Il comitato di selezione decide in merito alle disposizioni relative alle sovvenzioni e alle borse di studio.</p> <p>I criteri per la selezione delle domande di sovvenzione di progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese dei settori culturali e creativi, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat:</p> <p>a) privilegiare i progetti che possono avere un impatto duraturo sulle transizioni digitale e verde nei settori culturali e creativi;</p> <p>b) dare la preferenza ai beneficiari che dispongono di un piano aziendale sulle modalità di utilizzo delle sovvenzioni per finanziare i costi del progetto;</p> <p>c) dare la preferenza ai beneficiari che hanno una casistica di attività o progetti negli ultimi 24 mesi relativi alla proposta di progetto.</p> <p>Tutti i progetti tengono conto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione.</p>
A3L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti nei settori culturali e creativi		Numero	0	1 873	T4	2025	Saranno firmati 1 873 contratti per progetti nei settori culturali e creativi.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A4L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate nei settori culturali e creativi		Numero	0	945	T4	2025	945 borse di studio sono assegnate a persone fisiche nei settori culturali e creativi (SCC).
A7L	A2.6 Riforma del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento che utilizzano dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali	Disposizione nella normativa che ne indica l'entrata in vigore				T4	2025	Una legge agevola, tra l'altro, l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione. La legge istituisce un amministratore nazionale dei dati satellitari. La legge stabilisce l'obbligo per l'amministratore nazionale di diffondere le conoscenze sui dati satellitari e di promuoverne l'uso, anche organizzando formazioni per gli enti interessati. La legge stabilisce inoltre le norme e le condizioni per lo svolgimento delle attività spaziali e la loro supervisione, la responsabilità per i danni causati da un oggetto spaziale, nonché le norme per il funzionamento del registro nazionale degli oggetti spaziali.
A8L	A2.6.1 Investimenti nel sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) e nei satelliti	Traguardo	Sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS)	Disponibilità online del sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS)				T2	2025	Il sistema nazionale d'informazione satellitare (NSIS) è disponibile online.
A11L	A2.6.1 Investimenti nel sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) e nei satelliti	Obiettivo	Costruzione di quattro satelliti		Numero	0	4	T2	2026	Numero di satelliti costruiti, consegna del segmento di terra e pagamento per il lancio.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A12L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Istituzione del quadro giuridico del Fondo	Disposizione nella normativa che ne indica l'entrata in vigore				T3	2025	Entrata in vigore della legge che istituisce il quadro giuridico del Fondo. La legge incorpora gli elementi inclusi nella descrizione della misura.
A13L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Adozione della politica di investimento	Adozione della politica di investimento				T4	2025	BGK e/o il Fondo adottano una politica di investimento per l'utilizzo del capitale conferito. La politica di investimento comprende gli elementi inclusi nella descrizione della misura.
A14L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Conferimento di capitale	Certificato di trasferimento				T3	2026	<p>5 471 689 564 EUR di capitale proprio sono conferiti al Fondo.</p> <p>Sono entrati in vigore tutti gli accordi necessari stabiliti dalla legge per l'attuazione della presente misura.</p> <p>Oltre al conferimento di capitale nel Fondo, che costituisce l'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Polonia trasmette entro il 16 agosto 2026 una relazione che illustra le azioni intraprese dal Fondo per attuare la politica di investimento, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste da adottare per l'ulteriore attuazione di tali prodotti.</p>

B. COMPONENTE B: "ENERGIA VERDE E RIDUZIONE DELL'INTENSITÀ ENERGETICA"

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare diverse sfide che il settore energetico polacco si trova attualmente ad affrontare per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. In primo luogo, la dipendenza della Polonia dal carbone è ancora molto più elevata rispetto ad altri Stati membri, il che rende difficile la transizione energetica verso la neutralità in termini di emissioni di carbonio. In secondo luogo, circa il 70 % delle abitazioni monofamiliari e molti condomini ed edifici pubblici non soddisfano gli standard di efficienza energetica. Ciò, unitamente a un uso ancora diffuso del carbone di bassa qualità nei singoli impianti di riscaldamento, porta a una bassa qualità dell'aria. In terzo luogo, i bassi livelli di ritenzione e la carenza idrica (compresa l'acqua potabile) nelle zone rurali costituiscono un grave problema. L'obiettivo principale della componente è spostare il mix energetico verso tecnologie a basse emissioni di carbonio agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e aumentando l'uso di fonti energetiche alternative come l'idrogeno e il biogas. La componente mira inoltre a ridurre il consumo energetico promuovendo una ristrutturazione profonda degli edifici, compresa la modernizzazione termica; e riducendo l'intensità energetica dell'industria, dei servizi e delle famiglie. Infine, la componente mira anche a ridurre l'impatto umano sull'ambiente, in particolare attraverso investimenti nella neutralizzazione delle minacce e nel ripristino delle aree degradate su larga scala e del Mar Baltico.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'innovazione, sui trasporti, in particolare sulla loro sostenibilità, sulle infrastrutture digitali ed energetiche, sull'assistenza sanitaria e su un'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 201, punto 9), e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture digitali, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e sui trasporti sostenibili, contribuendo alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 202, punto 0).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Per tutte le misure di questa componente che comportano lo sviluppo di infrastrutture, è necessario il rispetto della legislazione dell'UE al fine di evitare danni all'obiettivo in materia di biodiversità. Ciò significa in particolare la direttiva VIA (2011/92/UE) e, per i siti/le operazioni situati all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat (92/43/CEE) e l'articolo 5 della direttiva Uccelli (2009/147/CE).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare l'efficienza energetica di determinati settori economici. Mira inoltre a migliorare la qualità dell'aria accelerando il processo di sostituzione delle fonti inquinanti di produzione di calore ed energia.

Tali obiettivi sono conseguiti, in primo luogo, attraverso una serie di misure che ottimizzano il sostegno agli investimenti a favore dell'efficienza energetica, principalmente nell'ambito del regime obbligatorio di efficienza energetica. Esse comprendono l'agevolazione dell'uso dei contratti di rendimento energetico nel settore pubblico, la possibilità per gli enti che rientrano nel regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere ai loro obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzioni e la possibilità per le società di servizi energetici di partecipare al regime obbligatorio di efficienza energetica. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante una modifica della legge sull'efficienza energetica, unitamente a modifiche della legge sul sostegno alla termo-modernizzazione e alle ristrutturazioni e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali da affittare; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili. Tali atti giuridici dovevano entrare in vigore entro il 31 marzo 2022.

In secondo luogo, gli obiettivi della riforma "Aria pulita ed efficienza energetica" sono conseguiti attraverso lo sviluppo del programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2010/31/UE), che è il principale veicolo per le misure di efficienza energetica negli edifici. L'efficienza dell'attuazione dell'attuale programma "Aria pulita" sarà pertanto aumentata razionalizzando le procedure di domanda. Sviluppa un sostegno specifico destinato alle famiglie a basso reddito, a quelle a basso reddito e a quelle a reddito più elevato, nel caso di queste ultime, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni. Tali modifiche gettano le basi per la mobilitazione del sostegno nell'ambito dell'investimento B1.1.2 *"Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari"*, consentendo di aumentare in modo significativo il tasso di ristrutturazione degli edifici e di sostituzione del riscaldamento sostenuti nell'ambito di tale programma. Gli aggiornamenti del programma prioritario "Aria pulita" sono adottati entro il 31 marzo 2023.

Il terzo elemento alla base di questa riforma è l'aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti e condizioni abilitanti per le autorità regionali e locali al fine di garantire un miglioramento della qualità dell'aria. Tali autorità sono incaricate di adottare misure specifiche per ridurre il livello di inquinanti atmosferici emessi dal riscaldamento domestico e dai trasporti in caso di superamento di una determinata soglia di inquinanti atmosferici. Agli enti locali e regionali è inoltre assegnato un bilancio specifico per l'applicazione delle norme in materia di protezione dell'aria, stabilito in particolare nell'ambito delle cosiddette "risoluzioni anti-smog". Il programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria impone la fine di qualsiasi sostegno pubblico agli investimenti in nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone entro il 31 dicembre 2021.

Il quarto elemento della riforma è un regolamento modificato del ministro del Clima e dell'ambiente che stabilisce norme per i combustibili solidi. Per i combustibili solidi da biomassa, il regolamento stabilisce norme di qualità esclusivamente per quelli destinati all'uso domestico, compresi i pellet di legno. Oltre al divieto del carbone di bassa qualità per il riscaldamento domestico, introdotto nel 2018, il presente emendamento stabilisce anche norme minime per i combustibili solidi.

B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il teleriscaldamento e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. L'investimento consiste in accordi firmati per gli impianti di generazione di calore per il teleriscaldamento.

B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica degli edifici residenziali monofamiliari. L'investimento consiste in un sostegno per i) la sostituzione delle fonti di calore; o ii) ammodernamento termico degli edifici monofamiliari; o iii) installazione di fonti di energia rinnovabili.

B1.1.3 Ammodernamento termico degli istituti di istruzione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'efficienza energetica degli istituti di istruzione. Questa misura consiste in contratti firmati per impianti o ammodernamenti di fonti di calore, impianti di fonti energetiche rinnovabili o ammodernamenti termici negli edifici degli istituti di istruzione.

B1.1.4 Aumentare l'efficienza energetica degli impianti di attività sociale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'efficienza energetica delle strutture di attività sociale. Questa misura consiste nella termo-modernizzazione delle strutture di attività sociale (biblioteche, centri culturali o comunitari), che può includere l'installazione di fonti di calore e/o di energia rinnovabile.

B1.1.5 Investimenti nell'efficienza energetica di condomini residenziali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'efficienza energetica dei condomini. L'investimento consiste i) nell'ammodernamento termico di condomini residenziali; o ii) l'installazione di fonti energetiche rinnovabili in tali edifici.

B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati

L'obiettivo della riforma è sviluppare un mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e di altri combustibili alternativi.

La misura consiste in due azioni. Il primo mira a creare un quadro normativo per il funzionamento dell'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti introducendo disposizioni per la costruzione, il funzionamento sicuro e l'ammodernamento delle stazioni di idrogeno, nonché le autorità responsabili dell'autorizzazione all'uso delle stazioni di idrogeno e la loro necessaria ispezione tecnica. Istituisce inoltre un sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei combustibili a idrogeno utilizzati per la propulsione dei veicoli. L'attuazione dell'azione doveva essere completata entro il 30 dicembre 2021.

La seconda azione mira a istituire infrastrutture e strutture di mercato dell'idrogeno volte a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Le riforme devono essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), garantendo che la riforma non renda l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile più difficili rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto da elettrolizzatori e a promuovere l'idrogeno a basse emissioni di carbonio conforme alla strategia dell'UE per l'idrogeno.

L'attuazione della presente azione è completata entro il 31 dicembre 2023.

B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno

L'obiettivo dell'investimento è creare un'industria dell'idrogeno in Polonia e aumentare l'uso di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. L'investimento consiste in due azioni.

In primo luogo, un investimento consistente nella progettazione e nella costruzione di un prototipo di veicolo ferroviario per il trasporto di passeggeri alimentato a idrogeno e/o nell'espansione della capacità produttiva di veicoli alimentati a idrogeno.

In secondo luogo, sarà effettuato un investimento pubblico in un regime di sovvenzioni al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore della produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio in Polonia. Il regime opera erogando sovvenzioni direttamente al settore privato. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il regime mira a fornire inizialmente almeno 514 105 514 EUR di sovvenzioni.²²

Il regime è gestito dalla Bank Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo.

E include le seguenti linee di prodotto:

- Sovvenzioni dirette a enti privati o enti del settore pubblico impegnati in attività analoghe per finanziare i loro investimenti nella capacità di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, e nelle infrastrutture associate.

Al fine di realizzare l'investimento nel regime, la Polonia e la BGK firmano un accordo attuativo che comprende il seguente contenuto:

1. La descrizione del processo decisionale del regime: La decisione finale di aggiudicazione del regime è adottata da un comitato per gli investimenti o da altro organo direttivo equivalente e approvata a maggioranza dei voti dei membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della relativa politica in materia di sovvenzioni, che comprendono:
 - a. La descrizione delle sovvenzioni concesse e dei beneficiari finali ammissibili, tenendo conto dell'obiettivo che gli accordi di sovvenzione conclusi tra il regime e i beneficiari finali si traducano in una capacità di produzione installata di almeno 315 MW di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio.
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) stabilito negli orientamenti tecnici DNSH ((2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²³, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono

²² Questo valore non è di per sé il costo, ma è il volume di investimenti previsto. Ciò può equivalere o meno al costo a seconda di come è strutturato lo strumento, se si otterrà un effetto leva e se il partner esecutivo ha costi/commissioni addebitati.

²³ Fatta eccezione per a) i progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili; c) impianti a idrogeno a basse emissioni di carbonio che rispettano l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, con emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita inferiori a 3 tCO₂eq/tH₂, e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno, rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂e/MJ, pari a 2.256 tCO₂eq/tH₂, analogamente all'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita è calcolata utilizzando la metodologia di cui all'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva (UE) 2018/2001 o, in alternativa, la norma ISO 14067: 2018 o ISO 14064-1: 2018.

le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁴, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁶ e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.

- d. Il divieto per i beneficiari finali del regime di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. Importo coperto dall'accordo attuativo, struttura tariffaria per il soggetto attuatore e obbligo di utilizzare gli eventuali proventi non utilizzati del regime, anche dopo il 2026, per le stesse finalità politiche.
 4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito alle sovvenzioni mobilitate;
 - b. La descrizione delle procedure del soggetto attuatore che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi;
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di concedere una sovvenzione a un'operazione;
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; II) il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali del regime, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo e degli accordi di sovvenzione applicabili.

B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminali offshore

L'obiettivo di questo investimento è agevolare lo sviluppo di infrastrutture eoliche offshore. L'investimento consiste nella costruzione di un nuovo terminale per impianti eolici offshore e nell'ammodernamento o nell'ampliamento di impianti nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo per la manutenzione e la riparazione di impianti eolici offshore.

²⁴ Se l'attività sovvenzionata genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai parametri di riferimento pertinenti dovrebbero essere corredati di una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti

per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema per lo scambio di quote di emissioni stabilito dalla Commissione Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447.

²⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è garantire che le soluzioni alternative di gestione delle acque e delle acque reflue, come i singoli impianti di trattamento o le fosse settiche, siano adeguatamente monitorate, mantenute e controllate per prevenirne il deterioramento.

La riforma consiste nell'introdurre l'obbligo per i comuni di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio delle acque reflue e il meccanismo della cosiddetta prestazione sostitutiva, ossia l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune applicabile ai proprietari di immobili che non hanno concluso contratti per lo svuotamento delle fosse settiche. Introduce inoltre l'obbligo di effettuare controlli periodici e introduce un meccanismo di applicazione efficace.

L'attuazione della presente azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma stabilisce inoltre criteri territoriali per la selezione dei beneficiari del sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico o le acque reflue nelle zone rurali. I criteri di selezione danno priorità ai comuni meno capaci di finanziare investimenti con risorse proprie e ai progetti con il maggiore potenziale di mitigazione degli impatti ambientali negativi esistenti.

L'attuazione di questa azione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

B3.1.1 Investimenti in infrastrutture per le acque reflue o l'approvvigionamento idrico nelle zone rurali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di infrastrutture idriche e fognarie nelle zone rurali. Questa misura consiste nel sostenere la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue.

B4.1 Ridurre la dipendenza dal carbone

L'obiettivo di questa misura è garantire finanziamenti stabili per gli investimenti nella decarbonizzazione del settore del teleriscaldamento, a seguito dell'adozione di una risoluzione del Consiglio dei ministri e di un quadro giuridico modificato a sostegno della chiusura volontaria delle miniere di carbone e della protezione sociale di determinati dipendenti delle miniere. Esso consiste nell'approvazione di un "fondo di trasformazione del teleriscaldamento" per il periodo 2026-2030 e di un atto giuridico che modifica la legge sul funzionamento dell'industria mineraria a carbon fossile. L'attuazione del "Fondo per la trasformazione del teleriscaldamento" non è finanziata dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e non fa parte della misura. I servizi di consulenza per l'attuazione del "Fondo per la trasformazione del teleriscaldamento" possono essere forniti con il sostegno dello strumento di assistenza energetica europea a livello locale (ELENA).

B. COMPONENTE B: "ENERGIA VERDE E RIDUZIONE DELL'INTENSITÀ ENERGETICA"

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi	Disposizione nell'atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e nei relativi atti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi (legge sul sostegno alla termo-modernizzazione e alle ristrutturazioni e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali da affittare; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili), che deve consentire agli enti soggetti al regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere agli obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzioni. Essa chiarisce le possibilità di utilizzare i contratti di rendimento energetico nel settore pubblico. Esso consente alle società di servizi energetici di partecipare ai regimi obbligatori di efficienza energetica.
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"	Adozione di modifiche al programma prioritario "Aria pulita" da parte del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente, comprese disposizioni per il sostegno mirato a)				T1	2023	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente adotta modifiche al programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, compreso un sostegno specifico mirato a) alle famiglie a reddito più elevato, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; b) famiglie a

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				alle famiglie a reddito più elevato, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; b) famiglie a basso reddito; c) le famiglie a basso reddito.						basso reddito; c) le famiglie a basso reddito (in linea con le definizioni applicabili nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"). Entro il 31 marzo 2023 le disposizioni che forniscono un sostegno mirato ai suddetti gruppi sono pienamente operative e i destinatari hanno accesso a tale sostegno.
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria	Adozione del programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria da parte del ministro del Clima e dell'ambiente				T4	2021	Il programma nazionale di protezione dell'aria definisce i nuovi compiti da svolgere entro il 2025, il 2030 e il 2040 a livello nazionale, provinciale e comunale: (1) la definizione di norme per le zone a basse emissioni per i comuni in cui sono stati superati i livelli ammissibili di NO2; (2) impegno delle "voivodati" ad adottare risoluzioni anti-smog nelle città in cui non sono rispettate determinate norme in materia di qualità dell'aria; (3) sostegno finanziario alle autorità regionali e locali per la promozione delle attività specificate nelle risoluzioni anti-smog e la preparazione di punti di informazione per i residenti che presentano domanda di finanziamento nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"; (4) introduzione del compito consistente nel rafforzare le disposizioni relative al sistema di controllo per l'esecuzione dei compiti specificati nelle risoluzioni anti-smog; (5) esclusione dei nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone dai programmi

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di sostegno pubblico a decorrere dal 1° gennaio 2022.
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi	Disposizione nella modifica del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi con indicazione della sua entrata in vigore				T4	2022	Sulla base delle raccomandazioni sulle modifiche legislative necessarie o raccomandate elaborate da un gruppo interministeriale e seguite da una consultazione delle ONG e delle camere del settore del carbone, entrerà in vigore la modifica del regolamento sui combustibili solidi a base di carbone. Vieta ai produttori di combustibili solidi a base di carbone di utilizzare marchi ingannevoli.
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa	Disposizione del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa che ne indica l'entrata in vigore				T3	2023	Il regolamento stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa destinati all'uso domestico, compresi i pellet di legno.
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	0	23	T2	2026	Firma di accordi per gli impianti di generazione di calore per il teleriscaldamento. La conformità al principio DNSH è dimostrata dalle seguenti disposizioni degli accordi: — Gli impianti di generazione di calore che beneficiano di un sostegno non superano la soglia di 250 g di CO2/kWh di energia. — Nel caso di impianti che utilizzano bioenergia, questi devono essere conformi all'articolo 29, paragrafo 2, e all'articolo 29, paragrafo 7, della direttiva 2018/2001.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Nessun impianto che beneficia di un sostegno utilizza combustibili derivati da rifiuti.
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari		Numero	0	250 000	T3	2023	Numero di fonti di calore installate. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita", in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine prevista dalla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. In caso di sostegno alle caldaie alimentate a gas, queste sono realizzate in linea con l'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH della Commissione (2021/C58/021) e comportano una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra con l'obiettivo di migliorare in modo significativo l'ambiente e la salute pubblica, in particolare grazie alla riduzione dell'inquinamento, in particolare nelle zone in cui le norme dell'UE in materia di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/UE sono superate o rischiano di essere superate.
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	Sostituzione della fonte di calore, installazione di fonti energetiche rinnovabili e modernizzazioni termiche		Numero	0	465 000	T2	2026	Numero di edifici monofamiliari con fonti di calore sostituite; o fonti di energia rinnovabili installate; o ammodernati termicamente. Inoltre, a livello di investimento, le caldaie alimentate a gas non devono rappresentare più del 40 % del numero complessivo di sostituzioni di fonti di calore.
B10G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche		Numero	0	190 000	T3	2023	Numero di abitazioni monofamiliari ammodernate termicamente che soddisfano gli standard di efficienza energetica. Gli investimenti sono

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetica negli edifici residenziali monofamiliari		rinnovabili negli edifici residenziali monofamiliari							sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita".
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico degli istituti di istruzione	Obiettivo	Numero di edifici degli istituti di istruzione con contratti firmati per impianti o modernizzazioni di fonti di calore, impianti di fonti di energia rinnovabili o modernizzazioni termiche.		Numero	0	492	T2	2026	Numero di edifici degli istituti di istruzione con contratti firmati per impianti o ammodernamenti di fonti di calore, impianti di fonti energetiche rinnovabili e/o ammodernamenti termici. L'invito esclude le fonti di calore da combustibili fossili dall'attuazione dei progetti.
B15G	B1.1.4 Aumentare l'efficienza energetica degli impianti di attività sociale	Obiettivo	Termo-ammodernamento delle strutture per l'attività sociale		Numero	0	150	T2	2026	Numero di strutture termomodernizzate per l'attività sociale (biblioteche, centri culturali o comunitari). Ciò può includere l'installazione di fonti di calore e/o di fonti di energia rinnovabili. Le norme procedurali per la selezione dei progetti specificano che la sostituzione delle fonti di calore per le caldaie a gas non è ammissibile.
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi relativi all'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti	Disposizioni degli atti legislativi modificativi che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2021	1. Modifica della legge sull'elettromobilità (11 gennaio 2018; Dz. U. z 2018 r. poz. 317) introduce le definizioni per l'infrastruttura di rifornimento di idrogeno; stabilire i requisiti tecnici e di sicurezza generali per le stazioni di rifornimento (conformemente alla direttiva sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) e determinare le procedure e le autorità competenti pertinenti per l'ispezione di tale infrastruttura. 2. Modifica della legge sul sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei combustibili (25 agosto 2006; Dz.U. n.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										169, poz. 1200) introduce la nozione di idrogeno secondo il codice NC 2804 10 00 della nomenclatura combinata; stabilisce le procedure di monitoraggio e controllo della qualità dell'idrogeno; determina le autorità competenti. La nozione di idrogeno è conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile più difficili rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto da elettrolizzatori.
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce le norme per l'idrogeno	Disposizione nella normativa che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore della normativa che definisce le norme per le infrastrutture e l'assetto dei mercati dell'idrogeno al fine di sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. La legge deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile più difficili rispetto ad altre fonti di idrogeno. La

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										riforma è in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno.
B20G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione		Numero	0	1	T2	2026	L'investimento consiste nella progettazione e nella costruzione di un prototipo di veicolo ferroviario per il trasporto di passeggeri alimentato a idrogeno e/o nell'espansione della capacità di produzione di veicoli alimentati a idrogeno.
B21aG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T2	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo.
B21DG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuali	0	100 %	T3	2025	BGK deve aver concluso accordi di sovvenzione legale con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
B21EG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T4	2025	La Polonia trasferisce 514 105 514 EUR alla BGK per il regime.
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un nuovo terminale per impianti eolici offshore	Lavori di costruzione e uso preliminare del terminale o contratto di locazione				T3	2026	Una copia della registrazione del gestore del sito nel registro del sito che conferma l'esecuzione dei lavori di costruzione o una copia del protocollo di collaudo definitivo firmato dall'appaltatore o dagli appaltatori e dall'ente aggiudicatore o dagli enti aggiudicatori per i lavori di costruzione del nuovo terminal per gli impianti eolici offshore (che ospitano almeno due navi d'appoggio offshore).

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Devono essere firmati contratti preliminari di utilizzo o di locazione giuridicamente vincolanti che garantiscano l'uso principale del terminale per l'installazione di impianti eolici offshore.
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminali offshore	Obiettivo	Lavori di costruzione per l'ammodernamento/ampliamento delle strutture nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo		Numero	0	3	T3	2026	<p>Per i lavori di ammodernamento o ampliamento degli impianti nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo per la manutenzione e la riparazione degli impianti eolici offshore deve essere fornita una copia della voce del gestore del sito nel registro del sito che conferma l'esecuzione dei lavori di costruzione o una copia del protocollo di collaudo definitivo firmato dall'appaltatore o dagli appaltatori e dall'ente aggiudicatore o dagli enti aggiudicatori.</p> <p>Devono essere conclusi accordi giuridicamente vincolanti per l'uso degli impianti portuali (tra cui almeno uno dei seguenti: terreni, terminali o ormeggi) con promotori o operatori di parchi eolici offshore, ai fini della manutenzione e della riparazione degli impianti eolici offshore.</p>
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli investimenti a favore dell'approvvigionamento idrico o delle reti fognarie nell'ambito	Adozione di orientamenti da parte del ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale				T4	2021	<p>Adozione di criteri territoriali per la selezione dei beneficiari.</p> <p>I criteri di selezione danno priorità ai comuni meno capaci di finanziare investimenti con risorse proprie. Le autonomie regionali sono coinvolte nel processo di definizione dei criteri di selezione dei beneficiari.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			del PRR nelle zone rurali							
B40G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei sistemi individuali adeguati	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo per i comuni di monitorare e controllare lo smaltimento delle acque reflue e di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio, compreso il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, ossia l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune per i proprietari di immobili che non hanno concluso contratti per lo svuotamento delle fosse settiche.
B41G	B3.1.1 Investimenti in infrastrutture per le acque reflue o l'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Sostegno alle acque reflue o all'approvvigionamento idrico		Numero	0	150	T4	2025	Rilascio del protocollo di accettazione per la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue.
B41aG	B3.1.1 Investimenti in infrastrutture per le acque reflue o l'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Sostegno alle acque reflue o all'approvvigionamento idrico		Numero	150	467	T2	2026	Rilascio del protocollo di accettazione per la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue.
B42G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T1 — Impianti di energia rinnovabile e termovalorizzazioni nei condomini		Numero	0	632	T3	2023	Numero di condomini che sono stati sottoposti a termoammodernamento o dotati di impianti di energia rinnovabile. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma TERMO.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B43G	B1.1.5 Investimenti nell'efficienza energetica di condomini residenziali	Obiettivo	T2 — Impianti di energia rinnovabile o modernizzazioni termiche in condomini		Numero	632	5 756	T2	2026	Numero di condomini che sono stati sottoposti a termoammodernamento o dotati di impianti di energia rinnovabile.
B44G	B4.1 Ridurre la dipendenza dal carbone	Traguardo	Fondo distrettuale per la trasformazione del riscaldamento	Approvazione del consiglio di amministrazione				T3	2026	<p>Il consiglio di amministrazione e/o di sorveglianza del Narodowy Fundusz Ochrony Srodowiska i Gospodarki Wodnej (NFOSiGW) approva come programma prioritario il "Fondo per la trasformazione del teleriscaldamento" per il periodo 2026-2030, costituito da almeno 700 milioni di EUR provenienti dai fondi nazionali di NFOSiGW. Tale approvazione specifica che l'obiettivo del "Fondo per la trasformazione del teleriscaldamento" è sostenere la decarbonizzazione del settore del teleriscaldamento in Polonia e:</p> <p>1. Gli investimenti ammissibili per la decarbonizzazione della produzione di calore e gli obiettivi di investimento del "Fondo per la trasformazione del teleriscaldamento" (quali la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, le tecnologie delle pompe di calore, lo stoccaggio termico e il recupero del calore di scarto) e il requisito secondo cui gli investimenti ammissibili devono essere in linea con il principio "non arrecare un danno significativo";</p> <p>2. Gli obiettivi di investimento in termini di capacità di diffusione delle fonti</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rinnovabili e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di riduzione dell'uso di combustibili fossili.
B45G	B4.1 Ridurre la dipendenza dal carbone	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul funzionamento dell'industria estrattiva del carbon fossile	Entrata in vigore della modifica legislativa				T3	2026	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul funzionamento dell'industria estrattiva di carbon fossile per quanto riguarda la chiusura dell'estrazione di carbon fossile.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

B1.2 Agevolare l'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico

L'obiettivo della riforma è semplificare e ampliare il regime obbligatorio di efficienza energetica.

La riforma è attuata creando una serie standard di valori di riferimento per i diversi tipi di misure di risparmio energetico. Tali misure non devono più essere sottoposte ad audit, il che agevola la partecipazione delle entità più piccole al regime. Un altro elemento della riforma sarà l'inclusione nel regime obbligatorio di efficienza energetica delle imprese produttrici di combustibili che immettono sul mercato combustibili liquidi utilizzati per i trasporti. Tali società attuano progetti di miglioramento dell'efficienza energetica, annullano un numero appropriato di certificati bianchi o pagano una tassa sostitutiva a determinate condizioni. L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra

L'investimento mira a ridurre il consumo di energia finale e le emissioni di gas a effetto serra delle imprese.

L'attuazione di soluzioni verdi nelle imprese mira a concentrarsi sul miglioramento dei processi industriali ed energetici al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, portando a una riduzione — e a una maggiore efficienza — del consumo energetico, unitamente a investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese.

L'investimento sostiene in particolare i) la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento degli impianti industriali e di produzione, delle attrezzature industriali e degli impianti elettrici esistenti al fine di migliorarne l'efficienza energetica; II) la costruzione e l'installazione di fonti energetiche rinnovabili proprie nelle imprese, tra cui turbine eoliche, collettori solari, pannelli fotovoltaici, sistemi geotermici e pompe di calore; III) la costruzione di impianti di stoccaggio dell'energia nelle imprese in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili; IV) costruire/ammodernare le proprie fonti energetiche (interne) a basse emissioni di carbonio, compresa la cogenerazione; V) l'aumento della quota di combustibili a basse o zero emissioni nei processi di fabbricazione, nel rispetto delle norme più rigorose in materia di emissioni; vi) sostituzione delle fonti di calore a basso consumo energetico che utilizzano combustibili (solidi, liquidi, gas) o energia elettrica con fonti più efficienti sotto il profilo energetico; VII) termo-ammodernamento di edifici e impianti utilizzati nei processi industriali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione — maturità del progetto per l'attuazione; II) coerenza con i piani esistenti per la neutralità climatica; III) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂, PM_{2,5} e PM₁₀; IV) il grado di riduzione del consumo di energia primaria.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁷; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra

²⁷ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica e alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁸; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁰; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onori deve inoltre prevedere che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. L'investimento sarà completato entro il 31 dicembre 2023.

B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore

L'obiettivo della riforma è sostenere l'energia eolica offshore e ridurre l'impatto dei vincoli di assegnazione sul mercato dell'energia elettrica. La misura consiste in: i) l'adozione di regolamenti relativi alle centrali elettriche offshore, ii) la pubblicazione dei risultati dell'asta dei contratti per differenza per l'energia elettrica da capacità eolica offshore, iii) le modifiche delle norme del mercato del bilanciamento per includere l'acquisizione esplicita di capacità di bilanciamento (riserve) prima dell'accoppiamento unico del giorno prima e iv) uno studio sulle misure volte a limitare i vincoli di allocazione nel sistema elettrico polacco.

B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia

L'obiettivo della riforma è eliminare gli ostacoli giuridici esistenti allo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e creare un contesto giuridico stabile per la gestione delle attività di stoccaggio.

La riforma esenta, tra l'altro, lo stoccaggio di energia elettrica dall'obbligo tariffario ed elimina la doppia imposizione degli oneri di rete. E esso subordina l'obbligo di ottenere una concessione/iscrizione nel registro alla capacità totale installata di stoccaggio di energia elettrica, indipendentemente dalla sua capacità. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio è non discriminatorio e commisurato ai costi.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 giugno 2021.

B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose

L'obiettivo della riforma è ridurre l'impatto ambientale negativo delle aree postindustriali su larga scala e dei materiali pericolosi presenti nelle zone marine polacche. Questa misura consiste in modifiche giuridiche volte a facilitare un'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo di specifiche aree postindustriali su larga scala, nonché in modifiche giuridiche nel settore della manipolazione di materiali pericolosi.

B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti onshore e offshore

²⁸ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'obiettivo dell'investimento è eliminare la minaccia per la salute e la vita umana rappresentata dalla presenza di inquinanti o sostanze pericolose nei siti onshore e offshore. La misura consiste nella pubblicazione di una documentazione per gli investimenti relativi a siti predefiniti sulla terraferma e in mare aperto nella Repubblica di Polonia che sono esposti alla presenza di inquinanti o sostanze pericolose.

B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura e nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni per gli investimenti nelle zone rurali nella gestione delle risorse idriche e nell'efficienza delle risorse. La riforma contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolamentando adeguatamente le relazioni idriche nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica.

La riforma consiste in modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali. Le modifiche agevolano la preparazione e l'attuazione degli investimenti relativi alla ritenzione idrica e all'arresto del drenaggio dai terreni agricoli, compresi in particolare gli investimenti relativi alla ricostruzione e alla ricostruzione dei dispositivi di drenaggio in modo che svolgano la funzione di ritenzione e proteggano in tal modo i terreni agricoli dalla siccità e limitino il rischio di alluvioni.

La riforma è conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantisce il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Le modifiche non comportano un deterioramento del livello di conformità alla normativa ambientale dell'UE, in particolare per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non devono alterare le norme attualmente vincolanti sul consumo di acqua.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B3.3.1 Investimenti volti ad aumentare il potenziale di gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli investimenti nelle zone rurali per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'efficienza delle risorse.

L'investimento contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolamentando adeguatamente le relazioni idriche nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica, a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici e basate sulla natura. I progetti nell'ambito della presente misura sono soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e rispettano i requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). Occorre garantire il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati ai sensi della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione

dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, come modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti in materia di azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi dell'UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata una decisione ambientale o un permesso di costruzione o sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sostenuti solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e non impediscono il miglioramento dello stato o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.

Qualsiasi investimento che abbia effetti negativi sulla natura è escluso dal sostegno. Se l'acqua è estratta, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione pertinente, che garantisca che i corpi idrici interessati siano in buono stato ecologico e specifichi le condizioni per evitarne il deterioramento, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" e come dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua è evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) si trovano o si prevede che si troveranno (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici) in uno stato o un potenziale non buono. Le misure sono inoltre conformi alle disposizioni della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat).

L'investimento sarà completato entro il 31 dicembre 2025.

B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane

L'obiettivo della riforma è sostenere la capacità delle città di definire le priorità, pianificare, eseguire e finanziare progetti di investimento volti alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi in linea con il Green Deal europeo. La riforma e i relativi investimenti mirano in particolare ad aumentare la quota di aree verdi nelle città.

Una serie di modifiche legislative garantisce che gli aspetti relativi alla sostenibilità siano integrati nelle procedure di pianificazione urbana e che i portatori di interessi siano consultati nell'ambito di tali procedure. Inoltre, occorre garantire che le autorità locali ricevano un adeguato sostegno in termini di capacità per dare priorità, pianificare ed eseguire progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi. Tali elementi normativi e di sviluppo delle capacità sono integrati dall'istituzione di uno strumento specifico volto a fornire finanziamenti per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³¹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³²;

³¹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³² Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁴; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Il Fondo per la transizione urbana verde è istituito entro il 30 giugno 2022.

B3.4.1 Investimenti nella trasformazione verde delle città

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la transizione verde nelle aree urbane. Questa misura consiste nel sostenere progetti nelle città nell'ambito dello strumento per la trasformazione urbana verde.

B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici

L'obiettivo della riforma è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Tale obiettivo è conseguito aumentando il tasso di cofinanziamento pubblico per gli edifici che soddisfano le norme di efficienza energetica del 20 % in più rispetto alla norma minima di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma sugli edifici a energia quasi zero, NZEB).

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

B3.5.1 Investimenti in progetti di edilizia abitativa

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'offerta di alloggi.

La misura consiste nella costruzione o nella ristrutturazione di edifici che fanno parte del parco residenziale, delle abitazioni protette e degli appartamenti in affitto dei comuni, realizzati con la partecipazione di un comune o di un'associazione intercomunale da investitori diversi dal comune.

B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per l'energia distribuita e prosumatrice, sviluppare la catena di approvvigionamento dell'energia eolica offshore, attuare sistemi di gestione dell'energia, aumentare la capacità installata delle fonti energetiche rinnovabili e aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili.

La riforma consiste in modifiche della legge sulle energie rinnovabili ("legge sulle energie rinnovabili"), quali l'introduzione di condizioni migliori per il funzionamento dei cluster energetici, l'attuazione di modelli collettivi di prosumatori di energia, l'attuazione di disposizioni sulle nuove comunità di energia rinnovabile, l'introduzione di disposizioni che specificano i principi operativi per uno dei modelli di comunità di energia rinnovabile e l'adozione dei principi di gestione di un'impresa per il settore del biometano.

³³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 marzo 2023.

La riforma modifica inoltre la legge sugli investimenti nell'energia eolica onshore per agevolare la possibilità di investimenti nell'energia eolica onshore nei comuni che desiderano ubicare tali impianti, conferendo alle autorità comunali maggiori poteri per determinare l'ubicazione dei singoli investimenti e per consentire che l'impianto sia ubicato più vicino agli edifici residenziali rispetto all'attuale distanza minima di 10 volte l'altezza dell'impianto.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma di cui sopra è accompagnata dall'entrata in vigore di un regolamento che prevede un piano di aste per le energie rinnovabili per ciascuna tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano stabilisce un bilancio e un volume di energia elettrica disponibile per ciascuna asta competitiva per il periodo 2022-2027. Il regolamento è pubblicato entro il 30 settembre 2022.

Inoltre, la Polonia aumenterà progressivamente la capacità installata dei parchi eolici onshore e degli impianti fotovoltaici per contribuire alla transizione verde. La capacità eolica e fotovoltaica onshore installata raggiungerà 23,5 GW entro il 30 settembre 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo di parchi eolici offshore, la riforma introduce norme dettagliate per il pagamento del canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia esteso agli enti coinvolti nella produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore.

L'attuazione della presente azione è completata entro il 30 giugno 2022.

Inoltre, la riforma disciplina anche i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo adeguato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo adeguato.

L'attuazione della presente azione è completata entro il 31 dicembre 2022.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica	Disposizione del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica, che stabilisce un valore di riferimento per il risparmio energetico per i progetti che migliorano l'efficienza energetica; e definire una metodologia per il calcolo dei risparmi energetici per i progetti nel settore dei trasporti.
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili nelle imprese, comprese quelle coperte dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE	Pubblicazione del regime di sostegno				T4	2022	La politica di investimento del regime comprende almeno i seguenti criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti: i) l'obiettivo del prezzo più basso per tonnellata di gas a effetto serra risparmiato; II) garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso dell'elenco di esclusione e la conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e iii) specificare gli obiettivi di decarbonizzazione.
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle FER nelle imprese		Numero	0	13	T4	2023	Numero di contratti aggiudicati a progetti di investimento relativi al miglioramento dei processi industriali ed energetici per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, con conseguente riduzione e razionalizzazione del consumo di energia con investimenti in fonti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. Il regime è attuato in linea con le sue istruzioni di finanziamento, come descritto al punto B2L. Il sistema è attuato attraverso un

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										processo non discriminatorio, trasparente e aperto, aperto a tutti i settori industriali.
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizioni dei regolamenti che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2024	Entrano in vigore due regolamenti di esecuzione: 1. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sui requisiti per gli elementi di una serie di apparecchiature per l'evacuazione dell'energia elettrica e per gli elementi delle sottostazioni offshore — Inoltre, il regolamento garantisce l'adeguata qualità dell'infrastruttura nel contesto della sua potenziale integrazione con la rete elettrica in caso di trasferimento delle stazioni elettriche dai parchi eolici offshore, come stabilito agli articoli da 82 a 83 della legge sull'energia eolica offshore. 2. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sul prezzo massimo in PLN per 1 MWh, che può essere indicato nelle offerte presentate in un'asta dai produttori.
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Risultati dei contratti d'asta differenziale per l'energia eolica offshore	Pubblicazione dei risultati				T4	2025	Sono pubblicati i risultati dell'asta per contratti per differenza condotta per 4 GW di capacità eolica offshore.
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento relativo alle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema energetico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione	Disposizione nella modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Nell'ambito della riforma del mercato dell'energia, le norme del mercato del bilanciamento sono modificate per includere l'acquisto esplicito di riserve prima del coupling unico del giorno prima. Questa soluzione è stata proposta dall'ACER nella metodologia CORE CCM (decisione ACER 02/2019) come una delle possibili soluzioni per ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di assegnazione. Al fine di attuare tale riforma, il ministro responsabile per l'energia modifica il regolamento del ministro dell'Economia del 4 maggio 2007 relativo alle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema energetico.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B6aL	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Studio sulle misure volte a limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco	Pubblicazione sul sito web dell'autorità di regolamentazione dell'energia di uno studio sulle misure volte a limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco				T4	2025	L'autorità di regolamentazione dell'energia effettuerà e pubblicherà sul proprio sito web uno studio sulle misure volte a limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco. Lo studio contiene una valutazione dell'uso dei vincoli di assegnazione dall'adozione della riforma in B6L, la motivazione del loro utilizzo, l'impatto delle misure esistenti per limitare i vincoli di assegnazione e raccomanda misure supplementari per ridurre al massimo l'uso dei vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco.
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia	Disposizione nelle modifiche della legge sull'energia che ne indica l'entrata in vigore				T2	2021	Le modifiche agevolano lo sviluppo dello stoccaggio di energia elettrica, tra cui, in particolare, un'esenzione dall'obbligo tariffario, l'assenza di doppi oneri di rete, l'esenzione parziale dai contributi per la connessione dello stoccaggio alla rete, l'esenzione dall'obbligo di presentare certificati di origine e da determinati contributi per quanto riguarda l'energia elettrica stoccata. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio è non discriminatorio e commisurato ai costi.
B14L	B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a facilitare l'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle aree postindustriali su larga scala.	Disposizione nella normativa che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore di una legge volta ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. La legge elimina gli ostacoli organizzativi e giuridici che si frappongono all'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle aree postindustriali su larga scala. Si tratta di una forma di pilotaggio per luoghi predefiniti. La legge prevede norme per quattro componenti indipendenti sul campo (diverse ubicazioni e ambiti delle opere): 1) ex impianto chimico "Tarnowskie Góry" a Tarnowskie Góry; 2) ex impianto chimico "Zachem" di Bydgoszcz; 3) stabilimento "Organika-Azot" di Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale "Boruta" Dyes di Zgierz.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										L'ambito di applicazione del progetto comprende la ricognizione e l'inventario delle aree, la preparazione e la valutazione dell'entità dei problemi connessi alla riduzione dell'impatto ambientale dei grandi siti dismessi e lo sviluppo di una documentazione completa sugli investimenti per tali aree.
B15L	B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici nel settore dei materiali pericolosi presenti nelle zone marine della Repubblica di Polonia	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T2	2025	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono: — descrizione delle competenze delle autorità pubbliche nelle questioni relative allo smaltimento di materiali pericolosi nelle zone marine della Repubblica di Polonia; — l'obbligo di elaborare un piano annuale sui materiali pericolosi presenti nelle zone marine della Repubblica di Polonia; — una definizione di materiali pericolosi irraggiati, l'istituzione di un registro di tali materiali pericolosi, l'obbligo di segnalare i materiali pericolosi scoperti o identificati.
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti onshore e offshore	Obiettivo	Documentazione per gli investimenti relativi a siti onshore e offshore esposti alla presenza di inquinanti o sostanze pericolose		Numero	0	8	T3	2026	Documentazione pubblicata relativa agli investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di almeno quattro siti onshore predefiniti e di quattro siti offshore predefiniti esposti alla presenza di inquinanti o sostanze pericolose: a) per ciascun sito onshore, una valutazione dello stato dell'ambiente; e b) per ciascun sito offshore, piani di neutralizzazione contenenti i metodi previsti per neutralizzare i materiali pericolosi allagati, tenendo conto dell'impatto delle attività pianificate e dei loro effetti sullo stato dell'ambiente marino.
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le	Disposizione negli emendamenti che indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore delle modifiche che contribuiscono ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolamentando adeguatamente le relazioni idriche

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali							nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica. Le modifiche sono conformi ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantiscono la conformità alla legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA e la direttiva quadro sulle acque. Le modifiche non comportano un deterioramento del livello di conformità alla normativa ambientale dell'UE per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non alterano le norme attualmente vincolanti sul consumo di acqua.
B22L	B3.3.1 Investimenti volti ad aumentare il potenziale di gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte	Adozione dei criteri da parte del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale				T2	2022	Gli investimenti sono selezionati mediante inviti specifici, sulla base di criteri ambientali. Il progetto contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolamentando adeguatamente le relazioni idriche nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica, a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni basate sulla natura o ad altre soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici. Sono sostenuti solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e non impediscono il miglioramento dello stato o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B24L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde	Disposizione nella normativa che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde. Essa garantisce che gli aspetti di sostenibilità siano integrati nelle procedure di pianificazione urbana. Essa garantisce che i portatori di interessi siano consultati nell'ambito di tali procedure. Fornisce sostegno in termini di capacità ai governi locali per l'attuazione di tali progetti. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione di determinati obblighi di adattamento urbano.
B25L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde	Istituzione dello strumento per la trasformazione urbana verde e adozione delle relative norme e procedure dettagliate in consultazione con tutte le parti interessate				T2	2022	Istituzione dello strumento per la transizione urbana verde per sostenere a) la trasformazione verde delle città; e b) investimenti nella digitalizzazione verde delle città, con procedure adottate. Lo strumento per una transizione urbana verde deve essere in linea con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.</p> <p>Lo strumento per la trasformazione urbana verde garantisce che eventuali rientri (ossia interessi sul prestito, rendimento del capitale proprio o capitale rimborsato, meno i costi associati) collegati a tale strumento siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche oltre il 2026, o per rimborsare il prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p>
B26L	B3.4.1 Investimenti nella trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma dei contratti di prestito		Numero	0	201	T4	2024	Sono stati firmati 201 contratti di prestito nell'ambito dello strumento per la trasformazione urbana verde.
B27aL	B3.4.1 Investimenti nella trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Progetti nell'ambito dello strumento per la trasformazione urbana verde		Numero	0	1 033	T3	2026	Il permesso di occupazione, la notifica di completamento, il protocollo di collaudo definitivo, il verbale di consegna o un documento equivalente devono essere rilasciati per 1 033 progetti.
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali in affitto, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per persone senza fissa dimora, impianti di riscaldamento e locali temporanei, con conseguenti	Disposizione della legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 relativa al sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali destinati ad affitti, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per persone senza fissa dimora, impianti di riscaldamento				T2	2022	La modifica dell'atto prevede un aumento del sostegno agli investimenti nella costruzione di edifici con una norma energetica superiore del 20 % rispetto agli edifici a energia quasi zero. Il sostegno è aumentato rispetto all'alloggio standard dall'80 % al 95 % per gli edifici per le famiglie a basso reddito e dal 35 % al 60 % per le famiglie con reddito medio. Tali disposizioni si applicano a qualsiasi fonte di sostegno pubblico.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			modifiche di altre leggi	e locali temporanei, e conseguenti modifiche di altri atti che ne indicano l'entrata in vigore						
B30L	B3.5.1 Investimenti in progetti di edilizia abitativa	Obiettivo	Costruzione o ristrutturazione di edifici		Numero	0	134	T2	2026	Numero di edifici costruiti o ristrutturati. L'invito specifica che sono sostenuti i seguenti tipi di progetti: abitazioni che fanno parte del parco immobiliare del comune, abitazioni protette e appartamenti in affitto creati con la partecipazione di un comune o di un'associazione intercomunale da investitori diversi dal comune.
B32L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione relativa al mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili	Disposizioni degli atti modificativi e del regolamento che ne indicano l'entrata in vigore				T1	2023	Adozione ed entrata in vigore di atti modificativi e regolamenti, tra cui: 1. Le modifiche alla legge del 20 febbraio 2015 sulle fonti energetiche rinnovabili (legge sulle fonti energetiche rinnovabili) riformulano i principi di funzionamento per i cluster energetici (migliori condizioni per la creazione di tali enti) prevedendo: norme, definizioni o nozioni riguardanti: l'ambito di applicazione, gli accordi, l'oggetto del polo energetico, il registro del polo energetico o la cooperazione tra i singoli membri del polo energetico e i gestori dei sistemi. 2. Le modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili attuano modelli collettivi di prosumatori di energia. L'entrata in vigore delle disposizioni sui modelli collettivi di prosumatori di energia potrebbe essere ritardata. 3. Le modifiche degli atti legislativi relativi al mercato dell'energia attuano disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, che garantiscono che i clienti finali, in

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										particolare i clienti civili, abbiano il diritto di partecipare a una comunità produttrice/consumatrice di energia rinnovabile. 4. Il regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili relativo ai principi di contabilizzazione dell'energia per le cooperative energetiche introduce disposizioni che specificano i principi operativi per uno dei modelli di comunità di energia rinnovabile. 5. Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili che stabiliscono le norme che disciplinano la gestione di un'impresa per il settore del biometano.
B33L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sugli investimenti in parchi eolici onshore	Disposizione nell'atto che modifica la legge sugli investimenti in parchi eolici onshore che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto modificativo che rimuova gli ostacoli formali agli investimenti nelle infrastrutture onshore. La modifica rende più flessibile la regola della distanza (distanza minima dal mulino a vento all'edificio residenziale — 10 volte l'altezza del mulino a vento, 10H) conferendo maggiori poteri per determinare le distanze minime ai comuni nell'ambito della procedura spaziale/di zonizzazione e agli uffici regionali per la protezione dell'ambiente nell'ambito della procedura per l'adozione di decisioni sulle condizioni ambientali. La regola generale della distanza di 10H deve essere mantenuta, ma deve essere consentita la possibilità di discostarsene e deve essere conferito ai singoli comuni un maggiore potere di determinare l'ubicazione dei parchi eolici nell'ambito della procedura di pianificazione locale (zonizzazione/procedura territoriale). Il piano locale è in grado di definire una distanza più breve del parco eolico dall'edificio residenziale, tenendo conto della gamma di impatti dei parchi eolici sulla base delle previsioni di impatto ambientale effettuate nell'ambito di tale piano.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B34L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027	Disposizione nel regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano stabilisce un bilancio e un volume di energia elettrica disponibile attraverso aste competitive per il periodo 2022-2027.
B35L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	11,2	18	T2	2022	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B36L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T2 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	18	20	T3	2022	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B37L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	20	23	T1	2023	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B38L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23	23,5	T3	2023	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B39L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione nel regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entra in vigore il seguente regolamento di esecuzione: Regolamento del Consiglio dei ministri sul canone di concessione — A norma dell'articolo 34, paragrafo 2 bis, della legge sull'energia, l'obbligo di versare il canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia si estendeva anche alle imprese del settore energetico che svolgono attività economiche nel settore della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore, di cui alla legge

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore. Inoltre, in relazione alla modifica della legge sull'energia del 15 aprile 2021, un'attività coperta anche dal canone di concessione è lo stoccaggio di energia elettrica.
B40L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione nel regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sui tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo adeguato e sul metodo dettagliato di calcolo del prezzo adeguato. Il regolamento specifica i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo adeguato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo adeguato. Nel corso del processo si tiene conto di fattori quali gli aiuti agli investimenti, la data di concessione degli aiuti agli investimenti e le norme per la concessione di aiuti pubblici nel settore della tutela dell'ambiente e dell'energia. L'obiettivo è facilitare la procedura di cui sopra per gli investitori nei parchi eolici offshore.

C. COMPONENTE C: "TRASFORMAZIONE DIGITALE"

La componente C del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta una serie di sfide. In primo luogo, le disparità tra le zone urbane e quelle rurali in termini di connettività e accesso a una connessione Internet veloce e affidabile, sia fissa che mobile; in secondo luogo, la necessità di un uso più rapido e sicuro dei servizi digitali nel settore pubblico; in terzo luogo, la mancanza complessiva di una strategia mirata in materia di istruzione e formazione digitale, chiaramente evidenziata dall'insufficienza di competenze digitali e attrezzature TIC tra gli studenti e gli insegnanti durante la pandemia di COVID-19. Infine, la necessità di aumentare la cibersicurezza del sistema di informazione pubblico per rispondere tempestivamente agli attacchi informatici e agli incidenti di sicurezza.

La componente mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del paese attraverso la trasformazione digitale del settore pubblico, dell'economia e della società. Si tratta di misure volte a: migliorare l'accesso a Internet ad alta velocità; sviluppare i servizi elettronici e la loro disponibilità nell'applicazione mobile mObywatel e migliorare la comunicazione tra le istituzioni pubbliche, i cittadini e le imprese; aumentare la sicurezza nel ciber spazio, proteggere le infrastrutture di trattamento dei dati e digitalizzare le infrastrutture dei servizi di sicurezza; sostenere la trasformazione digitale delle imprese con l'uso del cloud computing.

Le riforme e gli investimenti elaborati nella componente contribuiscono a dare seguito a tre raccomandazioni specifiche per paese individuate per la Polonia negli ultimi due anni, sulla necessità di concentrare la politica economica in materia di investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e sulla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 3, 2020); nonché sulla necessità di migliorare le competenze digitali e promuovere la trasformazione digitale sia delle imprese che della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

Questa componente dovrebbe promuovere la transizione digitale sviluppando l'infrastruttura a banda larga di accesso di prossima generazione, migliorando l'uso degli strumenti digitali nel settore pubblico e rafforzando le competenze digitali nella società (imprese, pubblica amministrazione, insegnanti e studenti). Esso contribuisce a ottimizzare la cibersicurezza, a migliorare l'efficienza del trattamento dei dati e ad ammodernare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza. Infine, la potenziale diffusione di soluzioni cloud innovative di prossima generazione creerà infrastrutture cloud stabili e sostenibili.

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità

La riforma mira a garantire l'accesso universale a internet ad alta velocità e ai servizi digitali in tutta la Polonia, comprese le cosiddette "zone bianche" in cui non esiste un'infrastruttura a banda larga ad alta capacità.

Tale obiettivo sarà conseguito in primo luogo eliminando gli ostacoli legislativi agli investimenti nella banda larga e in secondo luogo allineando la legislazione nazionale al pacchetto di strumenti per la connettività a livello dell'UE del 25 marzo 2021. Le modifiche giuridiche prevedono, tra l'altro, modifiche del regolamento sull'inventario delle infrastrutture di telecomunicazione e del regolamento sul sistema dei punti di informazione unici (SIP).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la copertura della rete a banda larga ad alta velocità in Polonia e sostenere l'introduzione di una rete locale (LAN) nelle scuole. Questa misura consiste nel rendere l'accesso a Internet a banda larga disponibile per le unità residenziali e le scuole dotate di LAN modernizzata.

C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la digitalizzazione in Polonia. Tale misura consiste i) nella modifica della legge sull'informatizzazione delle attività svolte da enti pubblici, ii) nella modifica della legge sull'imposta sui beni e sui servizi per quanto riguarda l'uso di fatture strutturate, iii) nella definizione di norme vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali e iv) nella creazione del programma di sviluppo delle competenze digitali.

C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione

L'obiettivo di questo investimento è ampliare i servizi pubblici elettronici. La misura consiste nei seguenti progetti:

- nuovi servizi elettronici pubblici resi disponibili online o servizi elettronici integrati nell'applicazione mObywatel;
- il lancio o l'ampliamento di sistemi informatici pubblici;
- messa a disposizione dei beneficiari di sistemi elettronici di gestione dei documenti a fini di produzione e lancio del servizio cloud SaaS2 EZD RP;
- lancio del sistema nazionale di fatturazione elettronica;
- lancio di servizi elettronici nuovi o aggiornati nel servizio e-Tax Office.

C2.1.2 Tecnologie digitali nell'istruzione scolastica — dispositivi portatili

L'obiettivo di questo investimento è fornire alle scuole polacche attrezzature TIC per ampliare l'uso delle tecnologie digitali nell'istruzione scolastica. Questa misura consiste nella fornitura di dispositivi portatili alle scuole o attraverso le autorità di gestione delle scuole e di buoni per computer portatili.

C2.1.3 Competenze informatiche

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello delle competenze digitali nella società. Questa misura consiste nell'offrire corsi di formazione sulle competenze digitali e nell'istituire un centro di sviluppo delle competenze digitali.

C3.1 Rafforzare la cibersecurity

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la capacità del sistema nazionale di cibersecurity. Questa misura consiste nell'adozione della modifica della legge sulla cibersecurity.

C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto

L'obiettivo di questo investimento è ampliare le soluzioni di cibersicurezza in Polonia. La misura consiste in: i) azioni in materia di cibersicurezza; II) la costruzione di un edificio per il centro dati; III) la fornitura di attrezzature per i servizi di contrasto e iv) il lancio di soluzioni infrastrutturali o di trattamento dei dati dei servizi.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C1G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del Primo ministro per cofinanziare progetti di banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA	Pubblicazione del quadro nei siti web della cancelleria del primo ministro e del centro progetti per la Polonia digitale				T2	2022	Istituzione del quadro quale base del seguente invito a presentare proposte. Il quadro comprende disposizioni volte a garantire il pieno rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) per i progetti sostenuti nell'ambito di questa misura attraverso l'uso della verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
C2G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro per la Digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture & dei servizi di telecomunicazione	Disposizione nella modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore della modifica del regolamento sull'inventario nazionale delle infrastrutture & dei servizi di telecomunicazione, al fine di individuare meglio i settori che richiedono un sostegno supplementare da parte degli interventi pubblici.
C3G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico	Disposizione nella modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore della modifica del regolamento sullo sportello unico per fornire agli operatori informazioni sulle infrastrutture per gli investimenti nelle telecomunicazioni e sullo strumento di pianificazione.
C5aG	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Traguardo	Contratti firmati con i fornitori di servizi a banda larga	Contratti firmati				T4	2025	Saranno firmati contratti con i fornitori di servizi a banda larga per mettere la banda larga a disposizione di 521 000 unità residenziali.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C6G	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Traguardo	Unità residenziali con accesso alla banda larga a 100 Mb/s	Aumento della percentuale di unità residenziali con accesso alla banda larga				T3	2026	Un aumento della quota di unità residenziali in Polonia con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mb/s di almeno 4 punti percentuali rispetto al valore di riferimento del 79,6 % del 2023.
C6aG	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Obiettivo	Rete locale (LAN) nelle scuole		Numero	0	2 000	T2	2026	Almeno 2 000 scuole con LAN modernizzata.
C7G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche	Disposizione che indica l'entrata in vigore				T4	2024	Entrata in vigore della modifica alla legge sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche per quanto riguarda: i) consentire la creazione dell'architettura statale dell'informazione, ii) introdurre il comitato per gli affari digitali, iii) fornire la base giuridica per l'adozione di una strategia di informatizzazione statale e iv) introdurre un sistema per l'inventario dei sistemi TIC.
C8G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Uso di fatture strutturate	Disposizione che indica l'entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore della modifica o delle modifiche della legge relativa all'imposta sui beni e sui servizi per quanto riguarda l'uso di fatture strutturate per i contribuenti il cui valore totale delle vendite, comprensivo dell'importo dell'imposta, documentato da tali fatture emesse in un determinato mese, supera 10 000 PLN. Può essere applicato un periodo transitorio in modo che l'uso di fatture strutturate per tali contribuenti sia

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										obbligatorio a partire dal 1° aprile 2026.
C9G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali per consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento su un piano di parità in ciascuna scuola	Adozione delle norme				T3	2022	Adozione di norme vincolanti per dotare le scuole di un'infrastruttura digitale obbligatoria per le scuole al fine di conseguire lo stesso livello di infrastruttura digitale. L'elaborazione delle norme è oggetto di consultazione con le parti interessate e il governo locale. Nel settore dell'istruzione sono definite norme minime vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali. Orientamenti obbligatori sono elaborati in collaborazione con le amministrazioni locali e in consultazione con un ampio gruppo di parti interessate e garantiscono un livello minimo di apparecchiature informatiche e di tecnologia dell'informazione (TIC) per ogni scuola in Polonia.
C10G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali	Disposizione nella risoluzione del Consiglio dei ministri che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali (che è un programma pluriennale fino al 2030), compresi il piano di attuazione e le misure di valutazione e monitoraggio conformemente alla "legge sui principi della politica di sviluppo". Il programma è sviluppato adottando un approccio multipartecipativo. Il programma istituisce, tra l'altro, il Centro di sviluppo delle competenze digitali

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(DCDC) e la politica per lo sviluppo delle competenze digitali. Per quanto riguarda le competenze digitali, è creato e attuato un programma di sviluppo delle competenze digitali. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti per sostenere lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze digitali nell'istruzione formale, non formale e informale. L'istituzione e il funzionamento del Centro di sviluppo delle competenze digitali sono chiaramente formulati nel programma. Il documento è prodotto utilizzando un approccio multipartecipativo.
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Servizi elettronici pubblici		Numero	0	69	T2	2026	Nuovi servizi elettronici pubblici sono resi disponibili online o i servizi elettronici sono integrati nell'applicazione mObywatel.
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Sistemi informatici pubblici		Numero	0	6	T2	2026	Sono lanciati o ampliati almeno 6 sistemi informatici pubblici.
C13bG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Traguardo	Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Disponibilità di sistemi elettronici di gestione dei documenti				T2	2026	I sistemi elettronici di gestione dei documenti sono messi a disposizione a fini di produzione per 2 000 beneficiari. È avviato il servizio cloud SaaS2 EZD RP, con una capacità di connessione di circa 300 000 utenti.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C13cG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Traguardo	Lancio del sistema nazionale di fatturazione elettronica	Lancio del sistema nazionale di fatturazione elettronica				T2	2026	Il sistema nazionale di fatturazione elettronica è avviato.
C13dG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Lancio di servizi elettronici nuovi o aggiornati presso l'ufficio delle imposte elettroniche		Numero	0	33	T2	2026	33 servizi elettronici nuovi o aggiornati saranno lanciati presso l'ufficio delle imposte elettroniche.
C14G	C2.1.2 Tecnologie digitali nell'istruzione scolastica — dispositivi portatili	Obiettivo	Buoni per computer portatili		Numero	0	533 658	T4	2025	Nella banca dati del sistema Laptop for Teacher ("Laptop dla Nauczyciela") devono essere registrati almeno 533 658 voucher (codici di sconto) per computer portatili.
C15G	C2.1.2 Tecnologie digitali nell'istruzione scolastica — dispositivi portatili	Obiettivo	Dispositivi portatili consegnati		Numero	0	16 500	T1	2026	Consegna di dispositivi portatili (computer portatili, computer portatili del browser o tablet) a 16 500 scuole, direttamente o tramite le autorità di gestione delle scuole, come indicato nei protocolli di accettazione.
C16G	C2.1.3 Competenze informatiche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)	Relazione sull'assetto organizzativo e sul funzionamento del DCDC				T4	2022	È istituito il Centro per lo sviluppo delle competenze digitali (DCDC) presso l'ufficio del Ministro responsabile per la digitalizzazione. L'obiettivo principale del DCDC è rafforzare e migliorare il sistema di coordinamento dello sviluppo delle competenze digitali in Polonia attraverso la realizzazione delle seguenti sottofunzioni: — Funzione di ricerca e di analisi Tale funzione comporta azioni di ricerca e monitoraggio in materia di

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>competenze digitali combinate con la funzione di osservatorio che raccoglie e struttura le conoscenze al riguardo. Ciò porta alla formulazione di raccomandazioni e proposte di attività pertinenti.</p> <p>— Funzione di prova e attuazione</p> <p>Tale funzione comporta prove sotto forma di azioni pilota e l'attuazione delle soluzioni, raccomandazioni e proposte più valide e promettenti risultanti dalle azioni pilota, nonché la realizzazione della funzione di ricerca e di analisi.</p> <p>— Funzione di istruzione e divulgazione.</p> <p>Tale funzione comprende azioni quali consulenza, tutoraggio, seminari, formazione e corsi, nonché la diffusione dei risultati delle azioni del Centro attraverso un portale informativo.</p>
C20G	C2.1.3 Competenze informatiche	Obiettivo	Formazioni sulle competenze digitali		Numero	0	250 000	T2	2026	Sono stati rilasciati 250 000 certificati per corsi di formazione sulle competenze digitali.
C21G	C3.1 Rafforzare la cibersecurity	Traguardo	Modifica della legge sulla cibersecurity	Disposizione nella modifica della legge che indica l'entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla cibersecurity che introduce gruppi di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente settoriali e amplia il gruppo di soggetti inclusi nel "sistema TIC a sostegno della cooperazione all'interno del sistema nazionale di cibersecurity".
C23G	C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e	Traguardo	Azioni in materia di cibersecurity	Azioni in materia di cibersecurity				T2	2026	— Sono istituite a livello amministrativo quattro squadre

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto									<p>settoriali di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente.</p> <p>— "il sistema TIC a sostegno della cooperazione all'interno del sistema nazionale di cibersicurezza" è messo a disposizione di altri 385 beneficiari.</p> <p>— 197 214 464 EUR sono erogati ad almeno 608 soggetti per investimenti nella cibersicurezza.</p>
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Costruzione di un edificio per un centro dati		Numero	0	1	T3	2026	Deve essere costruito un edificio del centro dati. Devono essere firmati contratti per far sì che l'edificio del centro dati sia alimentato da fonti energetiche rinnovabili.
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Fornitura di attrezzature per i servizi incaricati dell'applicazione della legge	Protocolli di consegna				T1	2026	Devono essere consegnate le seguenti apparecchiature: <ul style="list-style-type: none"> — 13 630 terminali mobili di dati (MDT) con software per la polizia; — 30 punti mobili per la guardia di frontiera; — un punto medico mobile autosufficiente per i rischi di catastrofi mediche, biochimiche, radiologiche o naturali.
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti	Firma dei contratti con le entità selezionate				T3	2023	Selezione dei progetti e firma dei contratti a seguito della pubblicazione dell'invito a presentare proposte di progetto al fine di sostenere lo sviluppo delle soluzioni cloud di prossima generazione in Polonia.
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Soluzioni di		Numero	0	5	T1	2025	Sono lanciate almeno cinque soluzioni di trattamento dei dati dell'infrastruttura o del servizio.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'infrastruttura dei servizi di contrasto		elaborazione dati per infrastrutture o servizi							

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche

La riforma migliorerà il contesto legislativo per lo sviluppo delle reti mobili eliminando i principali ostacoli alla diffusione del 5G, tenendo conto del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione

La riforma getta le basi per la digitalizzazione del sistema di istruzione attraverso l'adozione della politica di digitalizzazione per l'istruzione, al fine di preparare i bambini e i giovani alla società dell'informazione. Gli obiettivi del presente documento strategico si concentrano sull'integrazione efficiente e significativa delle nuove tecnologie nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione e sono sviluppati applicando un approccio partecipativo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il volume delle attrezzature e delle infrastrutture TIC nelle scuole. Questa misura consiste i) nella fornitura di kit TIC per l'insegnamento a distanza e ii) nella fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA).

C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo polacco di sostegno alla trasformazione digitale avanzata, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per sostenere la trasformazione digitale avanzata in Polonia. Lo strumento opera fornendo prestiti direttamente al settore privato e a organismi del settore pubblico impegnati in attività analoghe.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo. Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Linea diretta BGK 1: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti nelle reti energetiche intelligenti.
- Linea diretta BGK 2: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti in tecnologie digitali avanzate.
- Linea diretta BGK 3: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti nelle infrastrutture TIC (comprese le attrezzature informatiche di grandi dimensioni).

Al fine di realizzare l'investimento nello strumento, la Polonia e la BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo

equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.

2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) stabilito negli orientamenti tecnici DNSH (2023 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁵, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁶, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁸. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 - d. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il soggetto attuatore e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento, a meno che non siano utilizzati per il rimborso di prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 - b. La descrizione delle procedure del soggetto attuatore che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi;
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; II) il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", delle norme in materia di

³⁵ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

³⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi digitali; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

5. Requisiti relativi agli investimenti digitali effettuati dal soggetto attuatore: almeno 260 000 000 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono contribuire alla transizione digitale, in conformità dell'allegato VII del regolamento RRF.

La misura comprende anche la pubblicazione di una guida sul cloud computing per le imprese. La guida è un compendio delle conoscenze (comprese le domande frequenti) sull'uso del cloud computing nella trasformazione digitale delle imprese. La guida riguarda, tra l'altro, i seguenti aspetti: aspetti giuridici della trasformazione di un'impresa che utilizza il cloud computing, la cibersecurity, l'efficienza energetica e lo sviluppo di competenze digitali e cloud.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C1L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni dei campi elettromagnetici nell'ambiente	Disposizione nella modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 concernente le metodologie di misurazione delle emissioni dei campi elettromagnetici nell'ambiente.
C2L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale	Disposizione nella modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, che escluda gli investimenti nelle radiocomunicazioni dal catalogo dei progetti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale.
C3L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovi atti giuridici che rimuovono i principali ostacoli alla realizzazione della rete 5G	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che eliminano i seguenti principali ostacoli alla realizzazione delle reti 5G: 1) procedura eccessivamente complicata per l'assegnazione delle frequenze ai fini dello sviluppo della rete 5G, 2) definizione insufficiente dei concetti pertinenti per l'attuazione della rete 5G, 3) eccessiva burocratizzazione delle procedure amministrative, 4) limitazioni nell'accesso alle infrastrutture tecniche pubbliche, 5) soluzioni normative insufficienti a sostegno dello sviluppo della rete 5G.
C8L	C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel	Adozione della politica				T3	2022	Adozione da parte del Consiglio dei ministri di una risoluzione sulla politica di digitalizzazione del settore dell'istruzione, avente la

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sistema di istruzione e l'attuazione degli investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti del processo di digitalizzazione del sistema di istruzione a breve e lungo termine							<p>natura di un programma e di un documento strategico, che definisce il quadro per la politica statale e le attività intraprese nel settore della digitalizzazione dell'istruzione a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Tale documento costituisce la base per le attività dei portatori di interessi e degli attori partecipanti e definisce gli strumenti per realizzare un sistema di istruzione pienamente digitalizzato, adattato alle sfide attuali dell'ambiente dell'istruzione prescolare e generale. La politica comprende il piano di attuazione e le misure di valutazione e monitoraggio ed è elaborata applicando un approccio partecipativo.</p>
C9L	C2.2.1 dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Relazione che sintetizza i risultati della consultazione pubblica e la successiva risposta del governo				T3	2022	<p>Consultazione pubblica con la partecipazione di diversi portatori di interessi e parti sociali sul quadro per la distribuzione di apparecchiature TIC (kit informatico per l'insegnamento a distanza) e per la fornitura di infrastrutture (connessione LAN, laboratori STEM e IA) alle scuole.</p> <p>I risultati della consultazione sono riassunti in una relazione contenente le principali osservazioni dei portatori di interessi e delle parti sociali e il seguito dato dal governo a tali osservazioni.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C10L	C2.2.1 dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Adozione da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza				T2	2023	<p>Il quadro stabilisce le condizioni minime per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole beneficiarie, risultanti dalla consultazione pubblica preliminare con i diversi portatori di interessi e le parti sociali.</p> <p>Il quadro stabilisce criteri chiari per la selezione delle scuole beneficiarie, che riflettono le esigenze in termini di attrezzature e infrastrutture TIC, come i laboratori, e il loro potenziale impatto sul rendimento scolastico delle scuole.</p> <p>Tenendo conto delle esigenze delle diverse scuole beneficiarie, il seguente bando di gara per la fornitura di infrastrutture e attrezzature TIC è equo, aperto, trasparente ed equo e garantisce una distribuzione equilibrata tra le scuole in tutto il paese, sulla base sia della popolazione che della copertura geografica.</p>
C12L	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Obiettivo	Fornitura di kit TIC per l'insegnamento a distanza		Numero	0	13 900	T2	2026	Consegna di kit TIC per l'insegnamento a distanza a 13 900 scuole, direttamente o attraverso le autorità di gestione delle scuole, come indicato nei protocolli di accettazione.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C13aL	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Traguardo	Accordi quadro per i laboratori di intelligenza artificiale (IA)	Firma della/e convenzione/i quadro/i				T1	2026	Firma di uno o più accordi quadro che stabiliscono le condizioni di aggiudicazione degli appalti pubblici per la fornitura alle scuole di laboratori di intelligenza artificiale (IA).
C13L	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Obiettivo	Fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA)		Numero	0	12 000	T3	2026	Consegna di laboratori di IA a 12 000 scuole, direttamente o attraverso le autorità di gestione delle scuole, come indicato nei protocolli di accettazione.
C15L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Guida al cloud computing per le imprese	Pubblicazione sul sito web del ministero responsabile dell'informatizzazione				T1	2024	Pubblicazione sulla pagina web del ministero competente di una guida sul cloud computing per le imprese. La guida è un compendio delle conoscenze (comprese le domande frequenti) sull'uso del cloud computing nella trasformazione digitale delle imprese.
C16L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T1	2025	Entrata in vigore dell'accordo attuativo tra il ministro responsabile dell'informatizzazione e la Banca Gospodarstwa Krajowego.
C17L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	0	100 %	T3	2026	La Bank Gospodarstwa Krajowego deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). Applicando la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento RRF, almeno il 40 % di tale

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										finanziamento deve contribuire agli obiettivi digitali.
C18L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T3	2026	La Polonia trasferisce 650 000 000 EUR alla Bank Gospodarstwa Krajowego per lo strumento.

D. COMPONENTE D: "EFFICACIA, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO"

La componente affronta diverse sfide che il sistema sanitario polacco si trova attualmente ad affrontare. Il passaggio all'assistenza ambulatoriale primaria e specializzata è di particolare importanza, in quanto si prevede che la spesa sanitaria crescerà notevolmente nel medio e lungo termine, aumentando l'onere per le finanze pubbliche. Il settore ospedaliero ha urgente bisogno di una riforma integrata da investimenti mirati. Alcuni ospedali sono fortemente indebitati e presentano bassi tassi di occupazione, mentre molte delle procedure mediche attualmente svolte negli ospedali potrebbero essere effettuate a livelli di assistenza inferiori e a costi inferiori. Il sistema di assistenza sanitaria di base è sottofinanziato, non dispone di personale sufficiente e sta mettendo a dura prova i suoi servizi. Allo stesso tempo, il sistema ospedaliero soffre di un sottofinanziamento cronico, in particolare in termini di risorse umane. A causa di condizioni sfavorevoli, come salari bassi, le professioni mediche non sono popolari e si è verificata una significativa "fuga di cervelli". La carenza di risorse umane colloca la Polonia ai livelli più bassi rispetto ad altri Stati membri e rende necessario mantenere i professionisti al di là della loro età pensionabile. L'accesso all'assistenza varia da una regione all'altra. La sanità elettronica e le moderne pratiche di gestione sono sottoutilizzate.

Gli obiettivi della componente sono multidimensionali: riformare e sostenere con investimenti il settore ospedaliero in linea con la necessità di razionalizzare la piramide dell'assistenza sanitaria, accelerare la trasformazione digitale della sanità, creare le condizioni favorevoli a un aumento del personale medico e sostenere lo sviluppo della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese volta a migliorare la resilienza, l'accessibilità e l'efficacia del sistema sanitario, anche fornendo risorse sufficienti e accelerando la diffusione dei servizi di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1 202, punto 0).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari

L'obiettivo della riforma è garantire la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari nonché i cambiamenti nella struttura e nella gestione finanziaria degli ospedali. La misura consiste nell'adozione di una normativa per: i) razionalizzazione della struttura delle prestazioni sanitarie nel settore in questione; ii) aumento dell'assistenza coordinata a livello di assistenza sanitaria di base; iii) creazione della rete oncologica nazionale e della rete cardiologica nazionale; iv) aumento della qualità e della sicurezza dei pazienti nel sistema sanitario; v) possibilità di fornire servizi di sanità elettronica.

D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la modernizzazione degli enti medici che hanno aderito alla rete oncologica nazionale o alla rete cardiologica nazionale. Questa misura consiste nella consegna di attrezzature mediche o in lavori di costruzione o ricostruzione negli ospedali selezionati sulla base di criteri adottati.

D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo dell'investimento è digitalizzare l'assistenza sanitaria. Questa misura consiste nell'introduzione di diversi tipi di nuovi servizi sanitari digitali per pazienti o medici.

D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la corrispondenza tra le esigenze e la disponibilità di professionisti del settore medico in Polonia.

La riforma consiste in iniziative volte a incentivare i giovani ad intraprendere e proseguire gli studi di medicina e successivamente a esercitare la professione medica in Polonia. Comprende i) l'introduzione di un regime per la concessione di prestiti agli studenti di medicina, compresi incentivi finanziari per l'esercizio della professione in Polonia al termine degli studi, e ii) la creazione di studi di secondo ciclo per i medici di emergenza, che si tradurranno in un aumento delle qualifiche e delle entrate per i professionisti interessati.

La riforma consiste inoltre nell'introduzione di una legislazione volta a migliorare l'attrattiva delle professioni mediche e le condizioni di lavoro dei professionisti del settore medico. Tale legislazione aumenterà la flessibilità della formazione post-laurea, anche consentendo ai medici di ottenere un nuovo certificato di idoneità professionale in vari settori specializzati. Aumenta inoltre lo stipendio base più basso per un'ampia gamma di professionisti del settore medico e riorganizza l'attribuzione di determinate competenze tra medici e professionisti del settore medico specializzati, professionisti del settore medico d'urgenza, infermieri e altri prestatori di assistenza medica, dopo aver fornito una formazione adeguata.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la capacità delle strutture di insegnamento medico e sostenere gli studenti che partecipano a studi medici. La misura consiste in: i) l'adozione di un sistema temporaneo di incentivi per gli studenti affinché intraprendano studi in facoltà di medicina selezionate, ii) la concessione di borse di studio o cofinanziamenti per studenti di medicina, iii) la costruzione o la ristrutturazione o l'ammodernamento di biblioteche, dormitori per studenti o strutture utilizzate per l'istruzione medica.

D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo della Polonia nel settore delle scienze mediche e sanitarie

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

La riforma consiste in una nuova legislazione nel settore della sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano, che comprende un sistema trasparente e una riduzione degli ostacoli amministrativi e giuridici. Consiste inoltre nell'elaborazione e nell'attuazione di un piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia, basato su una valutazione delle esigenze del settore biomedico polacco, degli ostacoli esistenti al suo sviluppo e dei settori con un potenziale vantaggio competitivo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario. La misura consiste in: i) sostegno a progetti di ricerca nel settore biomedico, ii) creazione di nuovi centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche o finanziamento delle attività di quelli esistenti e iii) creazione di una piattaforma di comunicazione elettronica per la rete polacca di sperimentazioni cliniche.

D4.1.1 Aumentare la prestazione di assistenza a lungo termine modernizzando gli enti medici a livello distrettuale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la prestazione di assistenza a lungo termine. Questa misura consiste in lavori di costruzione o ristrutturazione o nell'acquisto di attrezzature per gli ospedali distrettuali.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici sulla razionalizzazione della struttura dell'assistenza sanitaria in un determinato settore	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore degli atti giuridici che prevedono: — modifica della portata dei servizi sanitari forniti dagli ospedali per razionalizzare la struttura della prestazione di assistenza sanitaria nella zona in questione, sulla base dei piani di trasformazione nazionali o regionali e della mappa delle esigenze sanitarie; — valutazione dell'impatto delle tariffe proposte al fine di aumentare la quota dei servizi di assistenza ambulatoriale; — definizione di condizioni e criteri per i piani di risanamento degli ospedali indebitati; introduzione di benefici finanziari a titolo del Fondo sanitario nazionale per gli ospedali che raggiungono indicatori di prestazione di qualità. L'atto giuridico può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'applicazione obbligatoria dei coefficienti correttori per gli indicatori a decorrere dal 1° luglio 2026; — introduzione dell'obbligo che il piano di risanamento preveda la formazione del personale direttivo sui processi di ristrutturazione degli enti sanitari.
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario	Disposizioni dell'ordinanza				T3	2022	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) e dei rispettivi atti giuridici che rafforzeranno l'assistenza

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	qualità dei servizi sanitari		nazionale (NFZ) e dei rispettivi atti giuridici sul rafforzamento dell'assistenza di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese modifiche dei contratti), che consentono l'attuazione a livello nazionale	che indicano l'entrata in vigore						<p>di base e l'assistenza coordinata, consentendo l'attuazione a livello nazionale e coprendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — assistenza sanitaria preventiva (compenso del compito); risultati sanitari attesi e qualità dell'assistenza (introduzione di incentivi); e — il programma di gestione delle malattie croniche e il coordinatore dell'assistenza. <p>L'ordinanza introduce disposizioni finanziarie che prevedono risorse finanziarie supplementari per i contratti di assistenza sanitaria di base, esclusa l'assistenza sanitaria notturna e di vacanza.</p>
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione	Disposizione nell'atto che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	<p>Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, che comprende disposizioni sui seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) autorizzazione: un sistema di valutazione degli enti che svolgono attività mediche come i servizi ospedalieri alla luce della loro conformità ai requisiti del ministero della Salute e del Fondo nazionale per la salute (i cosiddetti "requisiti del paniere"); 2) accreditamento: un quadro per la valutazione esterna della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti negli ospedali; 3) monitoraggio degli eventi avversi: un quadro per le attività svolte da soggetti medici, in particolare lo

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										svolgimento di un'analisi sistematica degli eventi avversi al fine di prevenire il verificarsi di eventi avversi analoghi; 4) registri medici: specificare le norme per la creazione e il finanziamento dei registri medici e rafforzarne il ruolo nel garantire la qualità dell'assistenza sanitaria; 5) esperienza dei pazienti: istituire un quadro per misurare l'esperienza dei pazienti in relazione alle disposizioni contrattuali del Fondo sanitario nazionale (NFZ); e 6) ricovero ospedaliero: un quadro per il monitoraggio e l'analisi dei tassi di riammissione di 30 giorni collegati alle disposizioni contrattuali della NFZ (mediante regolamento di esecuzione).
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e dei pertinenti atti giuridici che stabiliscono le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche	Disposizione nell'atto che indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e degli atti giuridici pertinenti che garantiscono che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure oncologiche basate sugli stessi standard diagnostici e terapeutici. Tali atti si concentrano sui seguenti aspetti: — migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza oncologica fornendo ai pazienti l'accesso ai processi diagnostici e terapeutici di massima qualità e a un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza primaria, dell'assistenza sanitaria

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										ambulatoriale specializzata, delle cure ospedaliere e della riabilitazione; — creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche, compresi i centri di monitoraggio; — migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento oncologico.
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge che istituisce la Rete Cardiologica Nazionale	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T3	2025	Entrata in vigore degli atti giuridici che prevedono: — creazione di una struttura organizzativa della rete cardiologica nazionale e gestione delle cure cardiologiche; — istituzione di cure cardiologiche per i pazienti sulla base di standard diagnostici e terapeutici raccomandati; — istituzione del quadro per il monitoraggio della qualità delle cure cardiologiche all'interno della rete cardiologica nazionale.
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che consentono la prestazione di servizi di sanità elettronica	Disposizione in uno o più atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T1	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che consentono la fornitura di servizi di sanità elettronica: uno strumento per l'analisi della salute dei pazienti, uno strumento di sostegno basato sull'IA per i medici, un archivio di dati medici.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di monitoraggio dei voivodati per la rete oncologica	Disposizione nel regolamento che indica l'entrata in vigore				T1	2023	Il regolamento entra in vigore e prevede l'istituzione di centri di monitoraggio dei voivodati, che sono soggetti medici selezionati dalla rete oncologica in ciascuno dei 16 voivodati, specializzati nelle cure oncologiche e che forniscono un trattamento e un monitoraggio oncologici completi.
D9G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico relativo a un elenco di criteri per la qualifica degli ospedali per ciascun livello di cure oncologiche	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico del Ministero della Salute su un elenco di criteri in base ai quali gli ospedali oncologici sono assegnati a diverse categorie/livelli della rete oncologica nazionale. Tali categorie/livelli contribuiscono a individuare il fabbisogno di investimenti derivante dalla riforma D4G. I criteri di classificazione si basano sui seguenti elementi: copertura (ad esempio popolazione coperta; prestazioni coperte; necessità di un accesso tempestivo all'assistenza); — capitale proprio (come il capitale proprio nell'erogazione e nell'utilizzo); — efficienza; — qualità dell'assistenza e — disponibilità di risorse (ad esempio risorse umane e finanziarie).
D10aG	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete oncologica nazionale) e i centri	Pubblicazione del primo invito a presentare proposte				T3	2024	Sarà pubblicato il primo invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete oncologica nazionale) e i centri di assistenza sanitaria ambulatoriale specializzati (OS) che cooperano con loro per

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			di assistenza sanitaria ambulatoriale specializzati che collaborano con loro							<p>acquistare o aggiornare le attrezzature o investire in infrastrutture. L'invito si basa sui criteri di classificazione (stabiliti nell'ambito del D9G) e su procedure chiare e trasparenti.</p> <p>Gli investimenti in infrastrutture o l'acquisto di attrezzature mediche contribuiscono a migliorare la qualità delle cure e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p> <p>I criteri di selezione per l'invito a presentare proposte nell'ambito del PRR stabiliscono che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno riguarda esclusivamente gli ospedali e i centri di assistenza sanitaria ambulatoriale specializzati qualificati per la rete oncologica nazionale che fanno parte delle strutture di tali ospedali; - gli investimenti selezionati, compresi quelli destinati ai centri specializzati di assistenza ambulatoriale cooperanti, non sono sostenuti da fondi dell'UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. <p>Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.</p>
D13G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza	Obiettivo	Ospedali della rete oncologica nazionale con		Numero	0	59	T2	2026	Numero di ospedali della rete oncologica nazionale con un certificato che conferma i lavori di

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		investimenti nella costruzione o ricostruzione o attrezzature mediche acquistate							costruzione o ricostruzione o una prova della consegna delle attrezzature mediche acquistate.
D14G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali della rete cardiologica nazionale con investimenti nella costruzione o ricostruzione o acquisto di attrezzature mediche		Numero	0	74	T2	2026	Numero di ospedali della rete cardiologica nazionale con un certificato attestante i lavori di costruzione o ricostruzione o una prova della consegna delle attrezzature mediche acquistate.
D15G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Lancio di uno strumento per l'analisi della salute dei pazienti	Avvio dello strumento per l'analisi della salute dei pazienti				T1	2026	Uno strumento a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute dei pazienti e l'aggregazione dei dati provenienti da dispositivi che effettuano misurazioni mediche o dello stile di vita è messa a disposizione sul conto Internet del paziente (Internetowe Konto Pacjenta) e su Gabinet.gov.pl.
D17G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Centro per la digitalizzazione della documentazione medica	Istituzione del Centro per la digitalizzazione della documentazione medica				T1	2026	È istituito un centro per la digitalizzazione della documentazione medica e almeno 300 ospedali della rete ospedaliera sono collegati a un archivio elettronico della documentazione medica.
D18G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Digitalizzazione delle lettere di dimissione ospedaliera	90 % delle relazioni sul scarico (karta informacyjna z leczenia szpitalnego) digitalizzate				T1	2026	Il 90 % delle lettere di dimissione (karta informacyjna z leczenia szpitalnego) dal trattamento ospedaliero a carico del Fondo sanitario nazionale, emesse nel 2023-2025 da almeno 300 ospedali della rete ospedaliera, deve essere disponibile in formato digitale

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'interno della cartella clinica elettronica individuale.
D20G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Nuovi modelli digitali per i documenti medici		Numero	0	9	T1	2026	Nuovi modelli digitali per i documenti medici sono messi a disposizione dei medici.
D21G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Lancio di uno strumento di sostegno basato sull'IA per i medici	Lancio di uno strumento di sostegno basato sull'IA per i medici				T1	2026	È avviato uno strumento di supporto basato sull'IA per i medici. Lo strumento è messo a disposizione in almeno 300 ospedali dalla rete ospedaliera.
D23G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia	Disposizione della modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista volta a fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia a livello universitario (compresi gli studenti che hanno iniziato gli studi prima dell'anno accademico				T4	2021	La legge entrerà in vigore e introdurrà la possibilità di utilizzare il sostegno finanziario sotto forma di prestito agli studenti di studi retribuiti nel settore della medicina a livello universitario. Lo studente può chiedere il rimborso anticipato del prestito o una proroga del periodo di rimborso. Dopo aver soddisfatto determinate condizioni specificate nella legge, lo studente può chiedere una remissione parziale o totale del prestito per studi medici. Gli studenti che beneficiano del sostegno possono chiedere la remissione totale del prestito se soddisfano le seguenti condizioni: — lavorare dopo la laurea per un periodo non inferiore a 10 anni nell'arco di 12 anni consecutivi a decorrere dalla data della laurea, in enti che svolgono attività mediche nel territorio della Repubblica di Polonia, che forniscono servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici, e — ottenere il titolo di specialista

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				2021/2022), con indicazione della sua entrata in vigore						entro il suddetto periodo, in un settore medico riconosciuto prioritario il giorno in cui il medico inizia la formazione di specializzazione. Una persona che soddisfa queste due condizioni non è tenuta a rimborsare il prestito per studi medici. Le condizioni e la procedura dettagliate per la cancellazione del prestito sono specificate nell'atto legislativo.
D25G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedico e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedico	Disposizione della legge legislativa sulla professione di paramedico e sull'autogoverno dei paramedici che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Al fine di migliorare le competenze dei paramedici, un atto legislativo entra in vigore e consente la creazione di programmi di secondo ciclo nel settore paramedico, definiti come studi biennali che terminano con il conseguimento di un diploma di laurea magistrale. Il conseguimento del diploma di laurea magistrale consente ai paramedici di acquisire ulteriori qualifiche, che si traducono in una posizione superiore nella categoria retributiva.
D27G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro degli operatori sanitari	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2022	Un pacchetto di atti giuridici entrerà in vigore e consisterà in un regolamento sulla competenza professionale di medici e dentisti, una modifica della legge sulla professione di medico e dentista, una modifica del regolamento sul tirocinio post-laurea per medici e dentisti, una modifica del regolamento sul programma di base per l'istruzione nelle professioni dell'istruzione professionale, una modifica della legge sul metodo di

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>determinazione dello stipendio base più basso di taluni dipendenti che lavorano in enti sanitari, comprese disposizioni riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) aumentare la flessibilità del processo di formazione medica post-laurea introducendo competenze mediche certificate, consentendo di sostenere l'esame di specializzazione dopo il completamento del penultimo anno di formazione di specializzazione e modificando il programma di tirocinio post-laurea, 2) l'introduzione di un sistema centrale per la qualificazione e l'assegnazione dei posti di specializzazione, 3) dispensare i medici avviando corsi di formazione specialistica nel settore dell'aiuto al funzionamento per infermieri e personale paramedico, 4) aggiornando lo stipendio base più basso dei dipendenti degli enti sanitari mediante l'aumento delle tariffe di lavoro per tutti i gruppi professionali di cui alla legge dell'8 giugno 2017 e anticipando di sei mesi l'obbligo per tutte le strutture mediche di rispettare i livelli di stipendio base garantiti per legge per gli operatori sanitari: medici, dentisti, medici in formazione e dentisti, infermieri, ostetriche, diagnostici di laboratorio, fisioterapisti, farmacisti e altri professionisti del settore medico, e 5) trasferimento di alcune

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										competenze dagli infermieri ai prestatori di assistenza medica.
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà di medicina universitarie selezionate attraverso borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	L'atto giuridico che introduce il sistema temporaneo di incentivi per aumentare l'attrattiva degli studi medici prevede la possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> — la concessione di borse di studio, il finanziamento di studi retribuiti e il finanziamento del tutoraggio di studenti di servizi infermieristici, ostetrici e medici di emergenza; e — concessione di borse di studio per studenti nei settori della medicina, della medicina e dell'odontoiatria, dell'analisi medica, nonché della farmacia e della fisioterapia. L'atto giuridico che introduce il sistema comprende l'obbligo di riesaminare le prestazioni del sistema alla fine del periodo del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di analizzare l'impatto del programma di incentivi attuato sul numero di studenti che frequentano corsi di istruzione al fine di decidere in merito alla sua eventuale ripresa.
D30G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici	Obiettivo	Borse di studio o cofinanziamenti per studenti di medicina		Numero	0	140	T2	2026	Deve essere firmato il numero di accordi quadro con scuole di medicina di istruzione superiore per fornire borse di studio o cofinanziamenti agli studi per almeno 7 600 studenti. I pagamenti finali alle scuole di medicina di istruzione superiore sono effettuati.
D31G	D2.1.1 Investimenti connessi	Obiettivo	Strutture didattiche, biblioteche o		Numero	0	180	T2	2026	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ricostruzione, la

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici		dormitori per studenti costruiti, ricostruiti o ristrutturati							ristrutturazione o l'ammodernamento di: — strutture utilizzate per l'educazione medica o — biblioteche o dormitori per studenti.
D32G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo della Polonia nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano	Disposizione nell'atto che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	La legge sulla sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano entra in vigore e comprende: — norme trasparenti, e — ulteriori strutture e meccanismi che incoraggino le sperimentazioni cliniche in Polonia e migliorino la qualità e la razionalizzazione delle sperimentazioni cliniche in Polonia. La presente legge aggiorna inoltre il quadro giuridico che disciplina il settore biomedico in generale in Polonia, comprese le attività di ricerca e sviluppo, nella misura in cui tale aggiornamento sia ritenuto necessario nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia.
D33G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo della Polonia nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico	Disposizioni nei documenti di riferimento che ne indicano l'entrata in vigore o l'attuazione, a seconda del tipo di azioni chiave individuate nel piano strategico				T4	2022	Le azioni identificate come "azioni chiave" nel piano strategico entrano in vigore o sono attuate conformemente al calendario incluso nel piano strategico e nella misura stabilita dal piano strategico. L'adozione del piano strategico stesso sotto forma di risoluzione del Consiglio dei ministri avrà luogo nel 2022. Le azioni chiave comprendono la progettazione del sistema di gestione dello sviluppo settoriale, i primi concorsi per

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sovvenzioni in settori prioritari e il monitoraggio permanente del mercato biomedico polacco.
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di sperimentazione clinica	Entrata in funzione della piattaforma per la rete polacca di sperimentazione clinica				T4	2022	La piattaforma elettronica entra in funzione. La piattaforma comprende strumenti per coordinare il funzionamento della rete, un motore di ricerca che consente di identificare le sperimentazioni cliniche, un sito web che utilizza il suddetto motore di ricerca dedicato ai pazienti alla ricerca di un'opportunità di partecipare a sperimentazioni cliniche e un motore di ricerca per i professionisti impegnati nello sviluppo o nella conduzione di sperimentazioni cliniche.
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico		Numero	0	60	T2	2026	Le relazioni relative ad almeno 60 progetti finanziati per unità di ricerca o imprenditori nel settore biomedico devono essere firmate dal beneficiario e dall'Agenzia di ricerca medica. I progetti sostenuti sono realizzati nel settore delle innovazioni farmaceutiche, dei dispositivi medici o delle soluzioni informatiche a fini medici e sanitari.
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Sovvenzioni per i centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche		Numero	0	28	T2	2026	Relazioni firmate dal beneficiario e dall'Agenzia di ricerca medica: <ul style="list-style-type: none"> - confermando l'istituzione di 10 centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche (CTSC); - confermando che il CTSC esistente del 18 ha ricevuto finanziamenti per almeno una delle seguenti attività:

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> — istruzione o formazione per almeno uno dei tre gruppi beneficiari: gruppi di gestione, scienziati e pazienti, — preparare il CTSC a svolgere ricerche decentrate (con un approccio incentrato sul paziente); — informazioni sulle sperimentazioni cliniche nella società; — modernizzare i sistemi informatici, — modernizzare le infrastrutture esistenti, — progettazione di nuovi processi e procedure e modifica della struttura organizzativa delle retribuzioni degli enti o dei dipendenti.
D38G	D4.1.1 Aumentare l'assistenza a lungo termine modernizzando gli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno alla creazione di letti geriatrici e a lungo termine, sulla base di criteri di selezione specifici	Pubblicazione dell'elenco degli ospedali selezionati				T2	2024	<p>È fornito un elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno alla creazione di letti geriatrici e a lungo termine.</p> <p>La selezione si basa su una serie di criteri che comprendono le condizioni locali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le tendenze demografiche, — densità di popolazione, — esigenze di assistenza a lungo termine, — saturazione dei servizi di assistenza a lungo termine/geriatrici, — qualità dell'assistenza, e — il rispetto dei piani di ristrutturazione o di documenti equivalenti per un determinato ospedale.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Un documento equivalente contiene almeno: informazioni sulle misure volte a garantire una sana situazione finanziaria dell'ospedale interessato, compresi dettagli sulla natura di tali misure, il loro calendario, il loro costo e i risultati finanziari attesi, l'organismo responsabile dell'attuazione di tali misure e le modalità di monitoraggio.
D40G	D4.1.1 Aumentare la prestazione di assistenza a lungo termine modernizzando gli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Ospedali con investimenti nella costruzione o ristrutturazione o attrezzature mediche acquistate		Numero	0	76	T2	2026	Numero di ospedali con un certificato che conferma i lavori di costruzione o ristrutturazione o con una prova della consegna delle attrezzature mediche acquistate

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale

L'obiettivo della riforma è sostenere la trasformazione degli ospedali distrettuali in unità o centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica. La riforma si fonda giuridicamente su un atto legislativo specifico basato sulle conclusioni di un riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. La riforma è inoltre in linea con la strategia di deistituzionalizzazione elaborata dal ministero della Salute (allegato al "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 — Un futuro sano").

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale per la creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia	Pubblicazione				T2	2022	Pubblicazione di un riesame, nell'ambito dell'analisi strategica globale dell'assistenza a lungo termine in Polonia prevista nell'ambito della componente A, sul potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali (compresa la trasformazione di parti degli ospedali distrettuali). Il riesame esamina in particolare le possibili modalità per: <ul style="list-style-type: none"> — aumentare la disponibilità di servizi di assistenza sanitaria a lungo termine colmando le lacune individuate nella prestazione di assistenza a lungo termine, in particolare a livello distrettuale; — eliminare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria a lungo termine; — migliorare le condizioni di lavoro del personale medico; e — migliorare la qualità dell'assistenza a lungo termine.
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione	Disposizione nell'atto legislativo che indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore di un atto legislativo basato sui risultati del riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. L'atto specifica in che modo il sostegno alla creazione di unità di assistenza a lungo termine e di unità e/o centri geriatrici negli ospedali distrettuali migliora la prestazione di assistenza, tra l'altro, agli anziani a livello locale. L'atto legislativo è in linea con il "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 — Un futuro sano".

E. COMPONENTE E: MOBILITÀ VERDE E INTELLIGENTE

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta principalmente le sfide del settore dei trasporti polacco per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. Dal 1990 le emissioni dei trasporti sono aumentate del 214 %, principalmente a causa di un aumento significativo del trasporto su strada. Tra il 2005 e il 2019 il traffico stradale è quasi triplicato, mentre nel trasporto ferroviario l'aumento corrispondente è stato solo del 9 %. La componente mira a creare sinergie tra l'agenda per la decarbonizzazione e l'agenda industriale. Dato il numero costantemente elevato di vittime della strada nel paese, un'altra sfida affrontata dalla componente è la sicurezza stradale. La componente riguarda anche l'esclusione di alcune zone da un'offerta di trasporto pubblico praticabile.

L'obiettivo principale della componente è pertanto introdurre riforme e investimenti per promuovere i trasporti sostenibili, attraverso il trasporto pubblico urbano, i veicoli puliti e le infrastrutture corrispondenti, il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e il trasporto intermodale. La sicurezza stradale è affrontata attraverso una serie completa di riforme e investimenti volti ad aumentare la sicurezza di tratti stradali specifici. Gli investimenti nel trasporto pubblico rurale mirano a rendere tale trasporto una valida alternativa alle automobili e a rafforzare la coesione economica e sociale e l'inclusione.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'innovazione, sui trasporti, in particolare sulla loro sostenibilità, sulle infrastrutture digitali ed energetiche, sull'assistenza sanitaria e su un'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 201, punto 9), e di concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture digitali, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e sui trasporti sostenibili, che contribuiscono alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 202, punto 0).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati ai sensi della *legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, come modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti*. Le disposizioni degli "Orientamenti in materia di azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi dell'UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata una decisione ambientale o un permesso di costruzione o sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente

L'obiettivo della misura è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti e aumentare la quota di combustibili alternativi.

La misura consiste in i) una legge sull'acquisto di autobus a emissioni zero, ii) un sostegno allo sviluppo di piani urbani di mobilità sostenibile ("PUMS"), iii) un regime di sovvenzioni per il sostegno ai veicoli elettrici e iv) nuove immatricolazioni di veicoli elettrici.

E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio

L'obiettivo generale dell'investimento è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse e zero emissioni di carbonio sostenendo l'industria nei settori della mobilità pulita e dell'energia. L'obiettivo specifico dell'investimento è aumentare il potenziale di determinati settori per sviluppare soluzioni di prodotti a zero e a basse emissioni di carbonio.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'istituzione di uno strumento finanziario specifico (fondo) per i suddetti progetti industriali. I prodotti e le tecnologie che beneficiano di un sostegno possono comprendere, in particolare, processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero e a basse emissioni.

Tale fondo, unitamente alla sua strategia di investimento, è istituito entro il 30 giugno 2022.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di selezione dello strumento finanziario escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Questa misura è integrata dalla misura E3.1.1 "Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio".

E1.1.2 Autobus e tram a zero e a basse emissioni

L'obiettivo di questo investimento è rendere il trasporto pubblico più pulito e aumentarne l'attrattiva rispetto alle automobili private. Questa misura consiste nell'accettazione o nella consegna di autobus a zero o a basse emissioni e nell'accettazione o nella consegna o nella dichiarazione di disponibilità all'accettazione di tram.

E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario

L'obiettivo della riforma è rafforzare la resilienza degli operatori ferroviari e aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario nel settore dei trasporti polacco.

Tale obiettivo deve essere conseguito stabilendo priorità per il trasporto intermodale e migliorando la capacità di pianificare e realizzare progetti di trasporto ferroviario. Tale obiettivo è altresì

conseguito consentendo ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i canoni per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni di tali canoni.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

La riforma mira inoltre a migliorare la redditività del trasporto ferroviario rispetto ad altri modi di trasporto estendendo il sistema di pedaggio stradale ad altri 1 400 km di autostrade e superstrade.

E2.1.1 Linee ferroviarie

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità e la velocità del trasporto ferroviario. Questa misura consiste in lavori su almeno 500 km di linee ferroviarie e 180 strozzature (compresi i passaggi a livello).

E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'attrattiva e la redditività del trasporto ferroviario. Questa misura consiste nell'accettazione (tecnica) o nella consegna del materiale rotabile.

E2.1.3 Progetti intermodali

L'obiettivo di questo investimento è sostenere il trasporto intermodale. Questa misura consiste in investimenti in terminali intermodali e materiale rotabile.

E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti

La riforma mira ad aumentare la sicurezza dei trasporti, con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti vulnerabili dei trasporti.

La riforma consiste in una serie di modifiche legislative che introducono la priorità per i pedoni agli attraversamenti, una velocità uniforme negli agglomerati urbani e una distanza minima tra i veicoli. Tali modifiche legislative dovevano entrare in vigore entro il 31 dicembre 2021. I progressi della riforma devono essere monitorati rispetto a un obiettivo di sicurezza stradale relativo a una riduzione relativa del numero di vittime e feriti gravi, in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di sicurezza stradale.

E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la sicurezza del trasporto su strada, anche promuovendo l'uso dei tachigrafi. La misura consiste in: i) lavori sui punti critici per la sicurezza stradale, ii) costruzione di circonvallazioni e iii) installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale.

E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti

L'obiettivo di questo investimento è introdurre soluzioni digitali per rendere le ferrovie e i trasporti pubblici più attraenti ed efficienti. Questa misura consiste nell'installazione o nell'aggiornamento di unità a bordo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), nell'installazione di sistemi dinamici di informazione sui passeggeri (SDIP), nei lavori sui sistemi di passaggi a livello e nell'introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sull'acquisto di autobus a emissioni zero	Disposizione in una legge che ne indica l'entrata in vigore				T1	2025	Entrata in vigore di una legge che impone un obbligo giuridico (fatte salve specifiche eccezioni) ai comuni con più di 100 000 abitanti e agli enti incaricati da tali comuni di fornire servizi di trasporto urbano collettivo di passeggeri su strada per l'acquisto di autobus a emissioni zero quando svolgono i loro servizi in comuni con più di 100 000 abitanti.
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) e adozione di incentivi per la loro attuazione, fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture	Disposizione che indica l'entrata in vigore				T1	2023	<p>Introdurre misure a sostegno dello sviluppo e dell'attuazione dei piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS).</p> <p>Tali misure comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova struttura per il sostegno all'attuazione dei PUMS con un comitato direttivo per i PUMS al fine di stimolare lo sviluppo e l'attuazione dei PUMS; - un centro di competenza per i PUMS all'interno del ministero delle Infrastrutture, che fornisce consulenza e sostegno finanziario alle unità delle amministrazioni locali; - il plenipotenziario del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture. <p>Il nuovo quadro consente di fornire un adeguato sostegno tecnico e finanziario ai soggetti interessati alla preparazione dei PUMS e migliora le attività intraprese in questo settore dall'amministrazione centrale.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E4aG	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Regime di sovvenzioni per il sostegno ai veicoli elettrici	Pubblicazione del regime o dei regimi di sovvenzioni				T2	2025	<p>È pubblicato un invito a presentare candidature per uno o più regimi di sovvenzioni a sostegno dell'acquisto, del noleggio o del leasing di veicoli elettrici a emissioni zero delle categorie M1, M2 e N1.</p> <p>Per i veicoli della categoria M1 il supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non deve superare 40 000 PLN per destinatario finale nel caso di persone fisiche e di imprenditori individuali. • non deve superare 40 000 PLN per veicolo nel caso dei parchi nazionali. <p>Per i veicoli delle categorie M2 e N1 il supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono erogati sotto forma di sovvenzioni a imprenditori individuali, organizzazioni non governative, istituti e centri di assistenza e di istruzione, strutture mediche e di istruzione e parchi nazionali. • non deve superare PLN 600 000 per veicolo M2 e PLN 70 000 per veicolo N1.
E4CG	E1.1. Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Erogazioni nell'ambito del regime o dei regimi di sostegno per i veicoli elettrici	Erogazioni di fondi				T2	2026	246 375 000 EUR sono erogati nell'ambito del regime o dei regimi di sostegno dei veicoli elettrici.
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città con PUMS adottati		Numero	0	30	T2	2025	Numero di città con un piano urbano di mobilità sostenibile adottato.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E7G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Veicoli elettrici,		Numero	0	10 041	T2	2026	Il numero minimo di veicoli elettrici di nuova immatricolazione in Polonia (autovetture, autobus o veicoli pesanti) dopo il 1° febbraio 2020.
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni	Approvazione e registrazione del Fondo, approvazione della strategia di investimento da parte degli organi direttivi del Fondo				T2	2022	Istituzione dello strumento finanziario ("Fondo") a sostegno dell'economia a basse emissioni in Polonia, compresa la relativa strategia/politica di investimento. Questi ultimi sono adottati dagli organi direttivi del Fondo, sono in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 relativa agli strumenti finanziari e comprendono criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) alle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura attraverso l'uso della verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, è garantita la conformità degli investimenti sovvenzionati agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli e, se necessario, è effettuata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o uno screening, conformemente alla direttiva VIA. Il Fondo fornisce strumenti finanziari (di capitale o di debito) a sostegno di progetti di investimento connessi ai processi di ricerca e innovazione, al trasferimento di tecnologie e alla cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										zero/basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), attuati principalmente da PMI e imprese a media capitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata a un gestore del Fondo selezionato mediante gara aperta. Il comitato per gli investimenti del Fondo è istituito ed è responsabile dell'approvazione dei progetti dei destinatari finali (beneficiari degli investimenti) proposti dal gestore del Fondo sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Gli atti giuridici sottostanti garantiscono che qualsiasi rientro (ossia interessi sul prestito, rendimento del capitale proprio o capitale rimborsato, meno i costi associati) collegato a tali strumenti sia utilizzato per gli stessi obiettivi strategici, anche oltre il 2026, o per rimborsare i prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
E14G	E1.1.2 Autobus e tram a zero e a basse emissioni	Obiettivo	Autobus e tram a zero e a basse emissioni		Numero	0	388	T3	2026	Accettazione e/o consegna di almeno 360 autobus a zero o a basse emissioni. Almeno 28 tram accettati e/o consegnati o dichiarati pronti per l'accettazione.
E15G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica il regolamento sul trasporto ferroviario per garantire la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto	Disposizione nell'atto di modifica della legge sul trasporto ferroviario che ne indica l'entrata in vigore e adozione di una				T4	2022	Un atto legislativo che modifica la legge sul trasporto ferroviario consente ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i canoni per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni dei canoni. Lo sviluppo del trasporto intermodale è promosso attraverso le seguenti misure: pianificazione, coordinamento dei programmi, innovazione, investimenti, che hanno portato a un aumento della capacità intermodale,

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			intermodale e sull'eliminazione delle strozzature al fine di promuovere la capacità delle ferrovie	decisione da parte del ministro delle Infrastrutture sulle strozzature.						unitamente alla creazione di un'unità intermodale presso il ministero delle Infrastrutture. Lo stato della rete è analizzato ponendo l'accento sulle strozzature e il ministro delle Infrastrutture adotta una decisione sulle priorità per l'eliminazione delle strozzature, con conseguente aumento della capacità ferroviaria.
E16G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade		km	0	1 400	T4	2024	Lunghezza delle nuove strade soggette a sistema di pedaggio, sia autostradali che superstrade.
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti	Contratti firmati				T4	2024	Firma di contratti per lavori su almeno 500 km di linee ferroviarie.
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 500 km di linee ferroviarie		Numero	0	500	T3	2026	Collaudo (tecnico) dei lavori, per almeno uno dei settori: infrastruttura o segnalamento o energia, su almeno 500 km di linee ferroviarie.
E18aG	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 180 strozzature		Numero	0	180	T3	2026	Collaudo (tecnico) dei lavori su almeno 180 strozzature (compresi i passaggi a livello).
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri	Contratti firmati				T4	2024	Sono firmati contratti per la fornitura di almeno 77 unità regionali di materiale rotabile/unità multiple elettriche a zero emissioni/elettriche e dotate del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS). Devono essere firmati contratti per la consegna di almeno 56 locomotive e 248 carri a emissioni zero tra il governo polacco e la società ferroviaria nazionale polacca PKP IC.
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile ferroviario		Numero	0	381	T3	2026	Accettazione (tecnica) e/o consegna di almeno 56 locomotive e almeno 248 carri. Accettazione (tecnica) e/o consegna di almeno 77 unità regionali di materiale rotabile/unità elettriche multiple.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Investimenti in terminali intermodali e materiale rotabile		Numero	0	200	T3	2026	Collaudo (tecnico) e/o consegna per investimenti in almeno 5 terminali intermodali (quali lavori di costruzione o di assemblaggio o acquisto di attrezzature o impianti) e collaudo (tecnico) e/o consegna di almeno 200 unità di materiale rotabile. Solo i tipi di investimento inclusi nella decisione della Commissione europea sugli aiuti di Stato SA.109124 (2023/N) sono ammissibili a tale obiettivo.
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle aree urbane, distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (-50 % di vittime di incidenti)	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T4	2021	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: priorità dei pedoni agli attraversamenti, introduzione di un limite di velocità omogeneo nelle aree urbane (50 km/h) e distanza minima tra i veicoli sulle autostrade e sulle superstrade (metà della velocità in metri). L'obiettivo generale per la sicurezza stradale è stabilito nel programma nazionale per la sicurezza stradale con l'obiettivo di ridurre del 50 % il numero di vittime della strada entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con l'impegno dell'UE.
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di circonvallazioni e miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale		Numero	0	10 km di bypass, 125 punti di crisi	T4	2023	Miglioramento di 125 punti critici per la sicurezza stradale e costruzione di 10 km di circonvallazioni.
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di circonvallazioni, lavori nei punti critici per la sicurezza stradale, installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale		Numero	10 km di bypass, 125 punti di crisi	90 km di bypass, 305 punti critici, 128 dispositivi	T3	2026	Utilizzare uno o più permessi o protocolli di accettazione rilasciati per la costruzione di 90 km di bypass. Accettazione (tecnica) dei lavori in 305 punti di crisi. Collaudo (tecnico) dell'installazione di 128 dispositivi automatici di sorveglianza stradale.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione o aggiornamento di unità ERTMS di bordo, installazione di SDIP, introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario e lavori sui sistemi di passaggio a livello		Numero	0	199	T3	2026	Accettazione (tecnica) e/o consegna di: i) installazione o aggiornamento di 7 unità a bordo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), ii) installazione di almeno 52 sistemi dinamici di informazione sui passeggeri (SDIP), iii) lavori su sistemi di passaggi a livello in almeno 112 punti, iv) introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario in almeno 28 punti.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l' impatto negativo dei trasporti sull'ambiente

L'obiettivo della riforma è ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e sulla salute.

Questa misura consiste nell'adozione di un atto giuridico che stabilisce l'obbligo di introdurre zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti, in cui vi è un eccesso di sostanze nocive (NO₂) rispetto alle soglie di inquinamento atmosferico dell'UE, e nell'istituzione di zone di trasporto a basse emissioni.

E1.2.1 Trasporto pubblico nelle città (tram)

L' obiettivo di questo investimento è aumentare l'offerta di trasporto pubblico nelle città. Questa misura consiste nell'accettazione di tram.

E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità dei trasporti.

Consiste in un'attuazione accelerata del regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e agli adeguamenti del materiale rotabile per i passeggeri a mobilità ridotta. La riforma entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma comprende inoltre disposizioni pertinenti per l'ammodernamento del materiale rotabile nazionale e internazionale con requisiti per i passeggeri con disabilità. La riforma entra in vigore entro il 30 giugno 2024.

E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio

L' obiettivo di questo investimento è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse e a zero emissioni di carbonio sostenendo progetti industriali per la mobilità pulita e i settori dell'energia. La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento che opera fornendo investimenti azionari direttamente al settore privato e al settore pubblico impegnati in attività analoghe.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E1L	E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per determinate città più inquinate	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2024	<p>L'atto giuridico stabilisce l'obbligo, a partire dal 1 202o trimestre 5, di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti, in cui vi è un eccesso di sostanze nocive (NO2) rispetto alle soglie di inquinamento atmosferico dell'UE.</p> <p>L'atto giuridico specifica che tale obbligo si applica a tutte le città con più di 100 000 abitanti che superano i limiti in materia di qualità dell'aria individuati nella relazione sulla qualità dell'aria che deve essere elaborata entro il 30 aprile di ogni anno dall'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente e che le zone di trasporto a basse emissioni sono istituite in tali città a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.</p> <p>L'atto giuridico continua inoltre a prevedere la possibilità di introdurre zone di trasporto a basse emissioni in tutte le aree urbane, indipendentemente dal numero di abitanti.</p>
E2L	E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Zone di trasporto a basse emissioni	Istituzione di zone di trasporto a basse emissioni				T4	2025	<p>Le zone di trasporto a basse emissioni sono istituite in città con più di 100 000 abitanti in cui le soglie di qualità dell'aria sono superate, come indicato nell'ultima relazione sulla qualità dell'aria dell'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente disponibile dal 2025.</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E4L	E1.2.1 Trasporto pubblico nelle città (tram)	Obiettivo	Tram		Numero	0	88	T1	2026	Protocolli che confermano l'accettazione di 88 tram.
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti ai diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T4	2022	Le norme tecniche e funzionali per gli investimenti ferroviari sono introdotte da un atto giuridico al fine di garantire soluzioni infrastrutturali adeguate che soddisfino le esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta. A tal fine l'atto giuridico abroga le pertinenti disposizioni nazionali di deroga al regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Obbligo di adeguare il materiale rotabile nazionale e internazionale ai requisiti per i passeggeri con disabilità	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T2	2024	Entrata in vigore delle disposizioni pertinenti per adeguare il materiale rotabile ferroviario ai requisiti in materia di diritti dei passeggeri, adattando l'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2021/782 (in cui la modernizzazione è giustificabile e razionale per quanto riguarda la durata di esercizio prevista del materiale rotabile) affinché il materiale rotabile nazionale e internazionale sia adattato ai passeggeri con disabilità e rafforzi i diritti dei passeggeri.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E7L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Accordo attuativo	Firma della convenzione di attuazione				T1	2025	<p>Firma dell'accordo attuativo con il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle acque. L'accordo di attuazione comprende la politica di investimento dello strumento, che specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Fondo è gestito dal Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle acque (NFOŚiGW); • lo strumento opera fornendo investimenti azionari direttamente al settore privato e al settore pubblico impegnati in attività analoghe; • l'obiettivo dello strumento è contribuire ad aumentare la capacità di produzione di nuovi veicoli e infrastrutture a zero emissioni per lo sviluppo dell'elettromobilità, nonché di impianti e soluzioni industriali orientati alla produzione e allo stoccaggio di energia a zero emissioni; • i prodotti e le tecnologie sostenuti possono includere in particolare processi di ricerca e innovazione; il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero e a basse emissioni;

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> • i beneficiari del sostegno sono le imprese, comprese le PMI e le imprese a media capitalizzazione; • in linea con il principio di non discriminazione, anche gli enti pubblici che svolgono attività analoghe a quelle degli enti privati che beneficiano del regime finanziario potrebbero essere accettati come beneficiari finali del regime finanziario; • le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
E9L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Firma degli accordi di finanziamento	Firma degli accordi di finanziamento				T1	2026	Firma degli accordi di finanziamento con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare almeno il 75 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento.
E10L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Completamento degli investimenti azionari	Certificati di trasferimento				T2	2026	Trasferimento di 1 068 537 519 EUR ai beneficiari finali e una commissione di gestione al Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche.

F. COMPONENTE F: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI E LE CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PRR"

La Polonia si trova ad affrontare una serie di sfide di lunga data connesse al clima degli investimenti, in particolare per quanto riguarda il sistema giudiziario polacco e i processi decisionali e legislativi.

Questa componente mira pertanto principalmente a migliorare il clima degli investimenti e a creare le condizioni per un'attuazione efficace del piano polacco per la ripresa e la resilienza. A tal fine, le riforme mirano a: rafforzare taluni aspetti dell'indipendenza e dell'imparzialità dei tribunali; porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria, in vista della loro reintegrazione a seguito di un procedimento di riesame positivo da parte della nuova sezione, da condurre senza indugio; migliorare la consultazione delle parti sociali nel processo legislativo; aumentare il ricorso alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo; ridurre il ricorso a procedure accelerate nel processo legislativo; garantire l'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso la creazione di un comitato di monitoraggio, e garantire l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di "migliorare il contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni delle parti sociali e delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo" (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019) e di "migliorare il clima degli investimenti, in particolare salvaguardando l'indipendenza della magistratura", nonché di "garantire consultazioni pubbliche efficaci e il coinvolgimento delle parti sociali nel processo di elaborazione delle politiche" (raccomandazione specifica per paese 4 del 2020).

F1 Sistema giudiziario

L'obiettivo principale delle riforme è innalzare il livello di tutela giurisdizionale e migliorare il clima degli investimenti in Polonia, nonché sostenere il sistema di controllo interno di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, rafforzando le garanzie di indipendenza e imparzialità degli organi giurisdizionali.

La riforma si traduce in un rafforzamento dell'indipendenza e dell'imparzialità degli organi giurisdizionali e dei giudici istituiti per legge conformemente all'articolo 19 TUE e al pertinente acquis dell'UE. Conformemente all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, qualsiasi altra riforma è intrapresa senza indebolire tale risultato e senza incidere negativamente sugli elementi indicati di seguito.

F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali

La riforma deve:

- a) in tutte le cause relative ai giudici, comprese la disciplina e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinare la portata della competenza della Sezione della Corte suprema, diversa dalla Sezione disciplinare esistente, che soddisfa i requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause summenzionate siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per legge, mentre il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari è circoscritto,
- b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,

- c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni manifeste e gravi della legge, stabilire che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è classificato come illecito disciplinare,
- d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giurisdizionale, del rispetto, da parte di un giudice, dei requisiti di indipendenza, imparzialità e "costituzione per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorga un serio dubbio al riguardo e che tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,
- e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso:
 - i) assicurando che le cause disciplinari a carico dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,
 - II) la definizione di norme più precise sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali che esaminano i casi disciplinari, al fine di garantire che l'organo giurisdizionale competente possa essere determinato direttamente in conformità dell'atto legislativo; e
 - III) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari riguardanti un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere il tempo necessario per la preparazione sostanziale del difensore affinché possa svolgere le sue funzioni nel procedimento in questione. Allo stesso tempo, il giudice sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice imputato o del suo difensore.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

F1.2 Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria

La riforma garantisce che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali cause già decise dalla Sezione disciplinare sono riesaminate da un organo giurisdizionale che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base della riforma di cui sopra. L'atto legislativo prevede che la prima udienza dell'organo giurisdizionale per decidere su tali cause si svolga entro tre mesi dal ricevimento della mozione del giudice che chiede il riesame e che le cause siano decise entro dodici mesi dal ricevimento di tale mozione. Le cause ancora pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per un ulteriore esame al giudice e conformemente alle norme stabilite nell'ambito del procedimento summenzionato.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

Entrambe le riforme sopra elencate, la cui data di completamento è fissata al 2° trimestre 2020, devono essere realizzate prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione e costituiscono una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

F2.1 Migliorare il processo legislativo

L'obiettivo della riforma è l'adozione di una modifica del regolamento del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri.

F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR

Al fine di garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, la riforma comprende l'entrata in vigore di un atto legislativo volto a creare un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Il comitato di monitoraggio è incaricato di vigilare sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. La riforma comprende anche l'adozione degli orientamenti che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR.

La riforma comprende anche l'istituzione di un sistema di archivi in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 per consentire la raccolta, la conservazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali. I dati provenienti da tale sistema di archiviazione confluiscono nel sistema Arachne, che è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere i conflitti di interessi, le frodi, la corruzione e la duplicazione dei finanziamenti. Tale traguardo deve essere conseguito prima che la prima richiesta di pagamento sia presentata alla Commissione e costituisce una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Infine, la riforma comprende anche la preparazione di un'analisi del carico di lavoro per la valutazione della capacità amministrativa di coordinare e attuare il piano per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
FIG	F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T2	2022	<p>Entrata in vigore di una riforma che:</p> <p>a) in tutte le cause relative ai giudici, comprese la disciplina e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinare la portata della competenza della Sezione della Corte suprema, diversa dalla Sezione disciplinare esistente, che soddisfa i requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause summenzionate siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per legge, mentre il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari è circoscritto,</p> <p>b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,</p> <p>c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni manifeste e gravi della legge, stabilire che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è classificato come illecito disciplinare,</p> <p>d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giurisdizionale, del rispetto, da parte di un giudice, dei requisiti di indipendenza, imparzialità e "costituzione per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>qualora sorga un serio dubbio al riguardo e che tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,</p> <p>e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso:</p> <p>(i) assicurando che le cause disciplinari a carico dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,</p> <p>(ii) la definizione di norme più precise sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali che esaminano i casi disciplinari, al fine di garantire che l'organo giurisdizionale competente possa essere determinato direttamente in conformità dell'atto legislativo; e</p> <p>(iii) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari riguardanti un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere il tempo necessario per la preparazione sostanziale del difensore affinché possa svolgere le sue funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, il giudice sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice imputato o del suo difensore.</p>
F2G	F1.2 Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma volta a porre rimedio alla	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di una riforma volta a garantire che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali cause già decise dalla Sezione

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria		situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria							disciplinare sono riesaminate da un organo giurisdizionale che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base del traguardo F1G di cui sopra. L'atto legislativo prevede che la prima udienza dell'organo giurisdizionale per decidere su tali cause si svolga entro tre mesi dal ricevimento della mozione del giudice che chiede il riesame e che le cause siano decise entro dodici mesi dal ricevimento di tale mozione. Le cause ancora pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per un ulteriore esame al giudice e conformemente alle norme stabilite nell'ambito del procedimento summenzionato.
F3G	F1.2 Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Cause giudicate				T4	2023	Tutti i casi di riesame avviati conformemente alla tappa F2G sono giudicati, salvo in circostanze eccezionali debitamente giustificate.
F4G	F2.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore delle modifiche al regolamento del Sejm che limitano il ricorso alle procedure accelerate ai casi giustificati e introducono, per i progetti di legge proposti dai deputati, l'obbligo di effettuare una valutazione d'impatto e una consultazione pubblica, fatta eccezione per i casi giustificati. Entrata in vigore delle modifiche del regolamento

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>Procedura del Consiglio dei ministri che limita il ricorso alle procedure accelerate ai casi giustificati.</p> <p>Entrata in vigore delle modifiche al regolamento del Senato che introducono, per i progetti di legge proposti dal Senato, l'obbligo di effettuare una valutazione d'impatto, salvo in casi giustificati.</p>
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e lo incarica della supervisione dell'effettiva attuazione del PRR	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T1	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un atto giuridico che:</p> <p>1) creare un comitato di monitoraggio, incaricato di monitorare l'effettiva attuazione del PRR, composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali interessate dall'attuazione del PRR, compresi i rappresentanti degli organismi che rappresentano la società civile e promuovono i diritti fondamentali e la non discriminazione;</p> <p>2) rendere giuridicamente obbligatorio consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del PRR.</p>
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello Sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nell'attuazione del PRR	Pubblicazione degli orientamenti sul sito web del ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				T2	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, adozione degli orientamenti per garantire l'effettivo coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR.</p> <p>Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dalle istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del PRR.</p> <p>Gli orientamenti comprendono meccanismi per il monitoraggio e la valutazione del coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali.</p>
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni	Traguardo	Garantire un audit e un controllo	Relazione di audit che conferma le funzionalità del				T2	2022	<p>È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'PRR. Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di:</p>

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per l'attuazione del PRR		efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, tutelando gli interessi finanziari dell'Unione	sistema di archiviazione						<p>(a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;</p> <p>(b) raccolta, conservazione e garanzia dell'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>L'accesso a tali dati è concesso a tutti gli organismi nazionali ed europei competenti ai fini dell'audit e del controllo. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne su base trimestrale. Il sistema Arachne è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere i conflitti di interessi, le frodi, la corruzione e la duplicazione dei finanziamenti.</p>
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale.	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				T2	2024	È effettuata un'analisi del carico di lavoro per le istituzioni coinvolte nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Se l'analisi del carico di lavoro stabilisce che è necessario personale supplementare, è adottata una decisione del governo di assegnare posti supplementari alle istituzioni che coordinano e attuano il piano per la ripresa e la resilienza.

G. COMPONENTE G: "REPOWEREU"

La componente REPowerEU mira a contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Polonia e a consentire ulteriormente la transizione energetica, sostenendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e aumentando la capacità delle reti elettriche di integrare tali fonti energetiche. Tali obiettivi sono resi possibili anche attraverso misure volte a migliorare l'efficienza energetica, anche per le abitazioni. La componente mira inoltre a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

A tale riguardo, le misure della componente mirano a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2022 e nel 2023. In particolare, le misure previste contribuiscono ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, in particolare razionalizzando le procedure di autorizzazione per diffondere più rapidamente le energie rinnovabili, ampliando e potenziando le reti per consentire le capacità rinnovabili di nuova costruzione, sostenendo gli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica e incentivando gli investimenti nelle reti di trasmissione e distribuzione nelle zone rurali per aumentare la capacità di connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili alla rete, nonché sostenendo lo sviluppo di parchi eolici offshore. Contribuisce inoltre a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo delle comunità locali di energia rinnovabile e a sostenerne la diffusione. Ciò contribuisce ad affrontare efficacemente le raccomandazioni volte ad accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili e la diffusione delle energie rinnovabili, la riforma del quadro giuridico per le autorizzazioni di connessione alla rete e per le fonti energetiche rinnovabili, comprese le comunità energetiche, il biometano e l'idrogeno rinnovabile (raccomandazioni specifiche per paese 6.1-6.2 nel 2022 e 4.1-4.2 nel 2023). Per attuare le raccomandazioni volte a promuovere modi di trasporto pubblico sostenibili (raccomandazione specifica per paese 4.4 del 2023) e la diffusione dei veicoli elettrici (raccomandazione specifica per paese 6.4 del 2022), la componente comprende misure per la decarbonizzazione del settore dei trasporti, in particolare sostituendo i veicoli inquinanti del trasporto pubblico urbano con veicoli a emissioni zero e attraverso l'adozione di un piano d'azione per i trasporti verdi in linea con gli obiettivi climatici dell'UE. La componente comprende inoltre misure a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni e dell'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento domestico, in linea con le raccomandazioni volte a promuovere il risparmio energetico, aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica degli edifici e decarbonizzare la fornitura di calore nel teleriscaldamento per affrontare la povertà energetica (raccomandazione specifica per paese 6.3). 2022 e RSP 4.3. 2023). La componente mira inoltre ad aggiornare i quadri delle qualifiche settoriali per la transizione verde, come incoraggiato nelle raccomandazioni di intensificare gli sforzi politici volti all'offerta e all'acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazione specifica per paese 4.5 2023). Infine, un investimento mirato nelle infrastrutture del gas mira a soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento della Polonia in modo proporzionato e mirato. Il Fondo di sostegno all'energia mira a mobilitare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori cruciali per la transizione energetica. Ciò contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni di aumentare gli investimenti pubblici per la transizione digitale e la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di REPowerEU e di altri fondi dell'UE. (Raccomandazione 1.2 del 2022 e raccomandazione 1.3 del 2023).

La maggior parte delle misure della componente ha una dimensione transfrontaliera o multinazionale. In effetti, diverse misure garantiscono l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso, in particolare le riforme volte ad agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, anche da parte delle comunità energetiche, e la connessione di tali fonti energetiche alla rete elettrica. La componente comprende inoltre investimenti volti a favorire progetti in materia di energie rinnovabili e a migliorare l'integrazione delle energie rinnovabili nella rete. Altre riforme e investimenti contribuiscono ad aumentare il ritmo della ristrutturazione degli edifici e a migliorare l'efficienza energetica, riducendo in tal modo la dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia. Tali misure rappresentano anche un contributo alla più ampia azione per l'energia e il clima a livello dell'UE.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (C (2023) 6454 final), mentre il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica alla misura G3.2.1. "Costruzione di infrastrutture

del gas naturale per garantire la sicurezza energetica", conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241.

G1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a incoraggiare lo sviluppo di impianti di energia rinnovabile gestiti dalle comunità energetiche, in particolare migliorando il quadro per incentivare la diffusione accelerata di tali comunità. Questa sottocomponente comprende inoltre misure a sostegno dello stoccaggio di energia elettrica per integrare le fonti energetiche rinnovabili nella rete e misure volte a rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa delle istituzioni coinvolte nell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU e nei processi per i progetti di energia rinnovabile.

G1.1.1 Definire un contesto normativo favorevole alle comunità energetiche

L'obiettivo della riforma è affrontare le sfide del contesto normativo per le comunità energetiche in Polonia. La misura consiste nella pubblicazione di un'analisi degli ostacoli giuridici, organizzativi e amministrativi allo sviluppo delle comunità energetiche, dei cluster energetici o delle cooperative energetiche.

G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'aumento delle fonti energetiche rinnovabili attuato dalle comunità energetiche, compresi i cluster energetici, le cooperative energetiche e altre comunità energetiche.

La misura consiste in: i) le convenzioni di sovvenzione firmate con i destinatari nell'ambito della parte di pre-investimento e ii) le convenzioni di sovvenzione firmate con i destinatari nell'ambito della parte di investimento.

G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili (FER). Questa misura consiste nell'installazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria (BESS).

G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità amministrativa e organizzativa delle principali istituzioni pubbliche coinvolte nel sostegno alle riforme e agli investimenti di REPowerEU. Questa misura consiste i) nella creazione di 106 nuovi posti nell'amministrazione con compiti assegnati, tra cui il lavoro sulle riforme e sugli investimenti REPowerEU, ii) nel sostegno finanziario alle ONG che realizzano progetti di sviluppo delle capacità a sostegno delle riforme e degli investimenti REPowerEU e iii) nella conclusione di una fase di prova di uno strumento informatico con l'obiettivo di sostenere l'ufficio di regolamentazione dell'energia nel monitoraggio dell'infrastruttura energetica, nello sviluppo della rete e nella gestione del regime di sostegno alle fonti energetiche rinnovabili.

Sottocomponente G1.2 — Revisione delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a mettere in atto gli strumenti e gli aggiornamenti per lo sviluppo accelerato di nuovi impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò significa eliminare gli ostacoli alla connessione alle reti, costruire nuove infrastrutture e ammodernare le reti esistenti per portare l'energia rinnovabile dal luogo in cui è generata al luogo in cui è utilizzata.

G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione

L'obiettivo di questa riforma è sostenere gli investimenti prioritari per lo sviluppo della rete al fine di ridurre gli ostacoli allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. La misura consiste nella pubblicazione di un quadro normativo che consente all'Ufficio di regolamentazione dell'energia di individuare gli investimenti prioritari per lo sviluppo della rete e di riflettere gli investimenti prioritari nelle tariffe della rete di distribuzione.

G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche

L'obiettivo di questa riforma è eliminare gli ostacoli normativi all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. La misura consiste i) nell'istituzione di un quadro giuridico per la connessione di molteplici fonti energetiche rinnovabili a un unico punto di connessione; e ii) l'entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi al trattamento delle richieste di connessione.

G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti

L'obiettivo di questo investimento è ampliare, modernizzare e digitalizzare le reti di trasmissione e facilitare l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema elettrico.

La misura consiste in: i) la costruzione o l'ammodernamento di linee di trasmissione di energia elettrica, ii) le (sotto) stazioni nuove, estese o ammodernate della rete di trasmissione di energia elettrica, iii) l'installazione di un sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) e di sistemi di monitoraggio della qualità dell'energia e iv) l'installazione di tre sistemi informatici nuovi, aggiornati o ampliati per il gestore del sistema di trasmissione.

G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la costruzione, l'ammodernamento e la digitalizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali, al fine di consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili in tali zone.

Questa misura consiste nella costruzione o nell'ammodernamento di reti di distribuzione.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare trasporti sostenibili

La sottocomponente mira a sostenere i trasporti sostenibili.

G1.3.2 Trasporti collettivi a emissioni zero (autobus)

L'obiettivo di questo investimento è rendere i trasporti pubblici più puliti e aumentarne l'attrattiva.

L'investimento consiste nella fornitura di autobus a emissioni zero.

G2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G1G	G1.1.1 Definire un contesto normativo favorevole alle comunità energetiche	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo di comunità energetiche, cooperative energetiche o cluster energetici	Pubblicazione dell'analisi				T3	2024	Pubblicazione di un'analisi degli ostacoli giuridici, organizzativi e amministrativi allo sviluppo delle comunità energetiche, dei cluster energetici o delle cooperative energetiche. L'analisi propone inoltre una serie di soluzioni per affrontare tali ostacoli.
G2G	G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per le comunità energetiche interessate a ricevere sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti				T4	2023	È pubblicato un invito a presentare proposte aperto, trasparente e competitivo a disposizione delle cooperative energetiche, delle comunità energetiche e dei cluster energetici con l'obiettivo di assegnare il sostegno ai diversi tipi di destinatari in modo equilibrato.
G3G	G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche	Obiettivo	Soggetti che beneficiano di un sostegno nell'ambito della parte di pre-investimento		Numero	0	162	T1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i beneficiari nell'ambito della parte di pre-investimento.
G5G	G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche	Obiettivo	Entità beneficiarie di un sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti		Numero	0	20	T4	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i beneficiari nell'ambito della parte relativa agli investimenti.
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)	Traguardo	Installazione di sistemi di stoccaggio dell'energia a batteria (BESS) e cavi ad alta tensione	Protocolli di accettazione per gli impianti				T3	2026	Protocolli di accettazione per l'installazione di sistemi di stoccaggio dell'energia a batteria con una capacità combinata di almeno 1 800 MWh e per l'installazione di cavi ad alta tensione.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G7G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare le riforme e gli investimenti di REPowerEU		Numero	0	106	T4	2024	Creazione di almeno 106 nuovi posti nell'amministrazione con compiti assegnati, compresi i lavori sulle riforme e sugli investimenti REPowerEU.
G8G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Obiettivo	ONG che realizzano progetti di sviluppo delle capacità		Numero	0	15	T4	2025	Almeno 15 ONG ricevono sostegno finanziario per realizzare progetti di sviluppo delle capacità a sostegno delle riforme e degli investimenti REPowerEU.
G11G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Traguardo	Strumento informatico per l'ufficio di regolamentazione dell'energia	Conclusione di una fase di prova di uno strumento informatico per l'Ufficio di regolamentazione dell'energia				T2	2026	Protocollo di accettazione che conferma la conclusione di una fase di prova di uno strumento informatico per l'Ufficio di regolamentazione dell'energia.

Sottocomponente G1.2 — Revisione delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Pubblicazione del nuovo modello normativo sugli investimenti prioritari per lo sviluppo della rete	Il quadro normativo è stato pubblicato				T4	2024	Pubblicazione di un quadro normativo che consenta all'ufficio di regolamentazione dell'energia di individuare gli investimenti prioritari per lo sviluppo della rete e di riflettere gli investimenti prioritari nelle tariffe della rete di distribuzione.
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune dei cavi	Disposizione nell'atto modificativo che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili e della legge sull'energia che consentono la connessione di più fonti energetiche rinnovabili alla rete elettrica in un unico punto di connessione. Le nuove norme consentono ai produttori di energia rinnovabile che concludono un accordo, alle condizioni stabilite nella legge sull'energia, di condividere una connessione, ossia di utilizzare la stessa capacità di connessione in un punto di connessione, mantenendo nel contempo la possibilità di concludere contratti per la vendita dell'energia prodotta. Inoltre, la legge sulle fonti energetiche rinnovabili deve essere modificata. Le modifiche consentono ai soggetti che beneficiano di regimi di sostegno per le fonti energetiche rinnovabili di condividere la loro capacità di connessione con altri impianti connessi nello stesso punto di connessione senza perdere il diritto al sostegno previsto da tale legge. Tra gli impianti che condividono un unico punto di connessione solo uno può beneficiare di un regime di sostegno.
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alle connessioni alla rete	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2025	Entrano in vigore uno o più atti giuridici che impongono ai gestori dei sistemi di trasmissione e distribuzione dell'energia

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetiche rinnovabili nelle reti elettriche									<p>elettrica che servono almeno centomila clienti allacciati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un insieme uniforme di norme, anche per quanto riguarda i criteri e i termini per il trattamento delle richieste di connessione; • Mettono a disposizione del pubblico le seguenti informazioni: i) le capacità di connessione alla rete disponibili; II) le richieste di connessione respinte, comprese le motivazioni del rifiuto e iii) l'insieme uniforme di norme; • Consentire la presentazione elettronica delle richieste di connessione.
G17G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica di nuova costruzione o modernizzata (km)		Numero	0	320	T2	2026	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate della rete di trasmissione dell'energia elettrica (400 kV).
G18G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Firma delle convenzioni di sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per la costruzione o l'ammodernamento di sezioni della rete di trasmissione dell'energia elettrica	Convenzioni di sovvenzione firmate				T4	2024	Firma di convenzioni di sovvenzione per progetti di costruzione o ammodernamento di sezioni della rete di trasmissione di energia elettrica, che rappresentano 50 km di sezioni della rete di trasmissione di energia elettrica a 220 kV e 5 (sotto) stazioni della rete di trasmissione di energia elettrica.
G19G	G1.2.3. Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica di nuova costruzione o modernizzata (km)		Numero	0	50	T2	2026	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate della rete di trasmissione dell'energia elettrica (220 kV).

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G20G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Stazioni estese, ristrutturate o nuove all'interno della rete di trasmissione		Numero	0	5	T2	2026	Numero di (sotto) stazioni estese, ristrutturate o nuove della rete di trasmissione dell'energia.
G21G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) e sistemi di monitoraggio della qualità dell'energia	Installazione di un sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) e installazione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'energia elettrica in 48 sottostazioni				T3	2025	Installazione di un sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) e installazione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'energia elettrica in 48 sottostazioni.
G22G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Sistemi informatici per il gestore del sistema di trasporto		Numero	0	3	T4	2025	Tre sistemi informatici nuovi, aggiornati o ampliati, compresa l'infrastruttura tecnica, per il gestore del sistema di trasmissione (TSO), tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • un centro dati; • software per il mercato del bilanciamento dell'energia elettrica; • aggiornamento dei (sotto) sistemi SCADA ed EMS del sistema DYSTER.
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti	Documento interno che individua i progetti per migliorare le reti di distribuzione in Polonia, firmato dall'autorità competente				T4	2024	I progetti intesi a migliorare le reti di distribuzione che servono prevalentemente le zone rurali sono individuati e presentati in un documento definitivo approvato internamente dall'autorità polacca competente. Tale documento indica inoltre, per ciascun progetto, la relativa fonte di finanziamento, che non comprende altre fonti dell'UE. Insieme, i progetti individuati porteranno alla costruzione o all'ammodernamento di almeno

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>880 km di reti di distribuzione (indipendentemente dal voltaggio), comprese le stazioni associate.</p> <p>Tutti i progetti individuati includono funzionalità di rete intelligenti con l'obiettivo di consentire la comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi reale, il monitoraggio e la gestione interattivi e intelligenti della produzione, della trasmissione, della distribuzione e del consumo di energia elettrica all'interno di una rete elettrica, contribuendo in tal modo allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.</p>
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica	Obiettivo	Lunghezza della rete di distribuzione di nuova costruzione o modernizzata (km)		Numero	0	880	T2	2026	Numero di chilometri di nuova costruzione o modernizzazione delle reti di distribuzione.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare trasporti sostenibili

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G26G	G1.3.2 Trasporti collettivi a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Autobus nuovi a emissioni zero: firma dei contratti	Contratti firmati				T3	2024	Le autorità polacche e gli enti beneficiari (autorità locali o operatori di servizio pubblico) firmano contratti per l'acquisto di 1159 nuovi autobus a emissioni zero. Sono ammessi solo i filobus elettrici o a idrogeno.
G27G	G1.3.2 Trasporti collettivi a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Autobus a zero emissioni		Numero	0	1 044	T2	2026	Consegna di autobus a emissioni zero (elettrici, filobus o a idrogeno).

G3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

La sottocomponente mira a razionalizzare le procedure di autorizzazione per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ad accelerare il ritmo delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e a incoraggiare la riqualificazione della forza lavoro verso competenze verdi. Si prevede inoltre che incentiverà gli investimenti privati e migliorerà l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia, compresa l'energia eolica offshore.

G3.1.1 Razionalizzazione delle autorizzazioni per le fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è accelerare l'installazione di fonti energetiche rinnovabili e la razionalizzazione delle procedure di autorizzazione. La misura consiste i) nella pubblicazione di una mappatura del potenziale di energia rinnovabile per le tecnologie delle energie rinnovabili, ii) nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili, iii) nell'entrata in vigore di una risoluzione che approva il finanziamento di una piattaforma informatica per le procedure di autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile e iv) nella capacità totale installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore di 30 GW.

G3.1.2. Competenze per la transizione verde

L'obiettivo della riforma è modificare i quadri delle qualifiche nei settori critici per la trasformazione verde. Questa misura consiste nel modificare i quadri settoriali delle qualifiche per l'edilizia, l'energia, la gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti e integrarli nel sistema integrato delle qualifiche.

G3.1.3. Promuovere l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento

L'obiettivo della riforma è accelerare la ristrutturazione delle abitazioni e l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento. La misura consiste nell'aggiornamento di un programma prioritario esistente da parte del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche al fine di sostenere finanziariamente i fornitori di servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni.

G3.1.4. Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo di sostegno per l'energia, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori dell'economia polacca che sostengono direttamente i costi della transizione energetica. Lo strumento opera fornendo prestiti al settore privato e a organismi del settore pubblico impegnati in attività analoghe. Qualsiasi investimento sostenuto dal dispositivo è in linea con i pertinenti obiettivi del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ad eccezione dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a). Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento punta a fornire inizialmente almeno 15 045 143 508 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Finanziamento diretto della BGK: questa linea fornirà prestiti diretti ai beneficiari finali per finanziare progetti verdi. I prestiti sono erogati direttamente dalla BGK.

Al fine di realizzare l'investimento nello strumento, la Polonia e la BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a) La descrizione dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili;
 - b) Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" stabilito negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). In particolare:
 - i. La politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴⁰, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴² e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.
 - ii. La politica di investimento sostiene solo l'idrogeno rinnovabile conformemente ai pertinenti atti delegati a norma della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.
 - iii. La politica di investimento sostiene unicamente la produzione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di biometano sostenibile in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e con le norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggere di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili riveduta e i relativi atti delegati e di esecuzione. Per gli investimenti nella trasmissione e nella distribuzione di biometano sostenibile, nella politica di investimento è garantita la conformità al concetto di "rete intelligente del gas" quale definito nella proposta di revisione del regolamento TEN-E (COM (2020) 824 final) e sono introdotte disposizioni che garantiscano norme di rilevamento e prevenzione delle perdite di metano e biometano come parte integrante dei requisiti di sicurezza.
 - iv. La politica di investimento sostiene unicamente la ristrutturazione degli edifici ai fini dell'efficienza energetica che consenta di conseguire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %.
 - v. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

³⁹ Ad eccezione a) degli attivi e delle attività di produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final) e b) delle attività e degli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

⁴⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- d) Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il servizio dei rimborsi dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
1. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 2. La descrizione delle procedure del soggetto attuatore che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi;
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo e degli accordi di finanziamento applicabili.
5. Requisiti relativi agli investimenti a favore del clima effettuati dal soggetto attuatore: almeno 9 087 361 627 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento RRF43.

G3.1.5. Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo per l'energia eolica offshore, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia eolica offshore in Polonia. Lo strumento opera fornendo prestiti direttamente al settore privato e a organismi del settore pubblico impegnati in attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento punta a fornire inizialmente almeno 2 226 154 567 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Esso includerà la seguente linea di prodotto:

- Finanziamento diretto della BGK: questa linea fornisce prestiti diretti a imprese private che producono o intendono produrre energia elettrica da energia eolica offshore in parchi eolici offshore, nonché a enti del settore pubblico impegnati in attività analoghe. I prestiti sono erogati direttamente dalla BGK.

Al fine di realizzare l'investimento nello strumento, la Polonia e la BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:

⁴³ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

1. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 2. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 3. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" stabilito negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi:
 - i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴⁴, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴⁵, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴⁷.
 4. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il soggetto attuatore e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento, a meno che non siano utilizzati per il rimborso di prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
 4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 2. La descrizione delle procedure del soggetto attuatore che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi;
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.
 5. Requisiti relativi agli investimenti a favore del clima effettuati dal soggetto attuatore: 2 226 154 567 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento RRF⁴⁸.

⁴⁴ Ad eccezione a) degli attivi e delle attività di produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final) e b) delle attività e degli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

⁴⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁸ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

Sottocomponente G3.2 — Miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

G3.2.1. Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica

L'obiettivo dell'investimento è migliorare le infrastrutture e gli impianti energetici per rispondere alle esigenze immediate in termini di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, incluso il gas naturale liquefatto, in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento, nell'interesse dell'Unione nel suo complesso. La misura consiste nella costruzione della rete di trasporto del gas naturale tra Danzica e Gustorzyn.

Sottocomponente G3.3 — Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili.

Questa misura consiste nell'ammodernamento parziale di un impianto di stoccaggio dell'energia idroelettrica mediante pompaggio, attraverso l'ammodernamento del serbatoio superiore, delle prese d'acqua superiori e inferiori e delle gallerie derivate.

G4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G1L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile	Pubblicazione online di mappe del potenziale di energia rinnovabile				T4	2024	Le mappe del potenziale delle fonti energetiche rinnovabili almeno per l'energia solare e l'energia eolica onshore, che coprono l'intero territorio della Polonia, sono pubblicate online e fungono da input per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili.
G2L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Atto o atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T4	2024	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per gli impianti eolici e fotovoltaici onshore. Tale quadro giuridico definisce: i) le autorità competenti incaricate di designare le zone di accelerazione per le energie rinnovabili e le loro responsabilità; e ii) le procedure di autorizzazione che si applicano nelle zone di accelerazione per le energie rinnovabili.
G5L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di una risoluzione che approva il finanziamento di una piattaforma informatica per le procedure di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile	Disposizione nella risoluzione che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di una risoluzione del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle acque (NFOŚiGW) che approva il finanziamento di una piattaforma informatica per le procedure di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile.
G6L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23.5	28	T4	2025	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per le fonti energetiche rinnovabili									
G7L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	28	30	T2	2026	Capacità totale installata (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quattro relazioni sui quadri settoriali delle qualifiche modificati per la trasformazione verde	Pubblicazione delle relazioni con i quadri delle qualifiche settoriali modificati				T2	2025	Le relazioni sui quadri delle qualifiche settoriali per i settori dell'edilizia, dell'energia, della gestione delle risorse idriche e della gestione dei rifiuti comprendono quadri modificati che integrano le "competenze verdi" e sono pubblicate.
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri delle qualifiche settoriali per l'edilizia, l'energia, la gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti integrati nel sistema integrato delle qualifiche	Disposizione/i nell'atto/negli atti giuridico/i pertinente/i che ne indica/indicano l'entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici pertinenti che integrano i quadri settoriali delle qualifiche per l'edilizia, la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e l'energia nel sistema integrato delle qualifiche.
G11L	G3.1.3 Promuovere l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Programma prioritario per i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni	Entrata in vigore della risoluzione				T4	2024	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche aggiorna un programma prioritario esistente per sostenere finanziariamente i fornitori di servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T2	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo.
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	30 %	T3	2025	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare almeno il 30 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). La BGK elabora una relazione che illustra in dettaglio la percentuale di tale finanziamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	30 %	100 %	T3	2026	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). Applicando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF, almeno il 60 % di tale finanziamento deve contribuire agli obiettivi climatici.
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T3	2026	La Polonia trasferisce 15 045 143 508 EUR alla BGK per lo strumento.
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T3	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo.

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)									
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0 %	100 %	T4	2025	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). Applicando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF, il 100 % del finanziamento contribuisce agli obiettivi climatici.
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T4	2025	La Polonia trasferisce 2 226 154 567 EUR alla BGK per lo strumento.

Sottocomponente G3.2 — Miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

Ss. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Rilascio delle licenze edilizie	Rilascio delle licenze edilizie				T2	2024	Le licenze edilizie per il gasdotto di Danzica e Gustorzyn devono essere state rilasciate.
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraente o dei contraenti	Notifica dell'aggiudicazione e dell'appalto o degli appalti				T1	2025	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per i lavori di costruzione del gasdotto Gdańsk-Gustorzyn.
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Costruzione del gasdotto	Accettazione tecnica del gasdotto				T3	2026	Il gasdotto di Danzica e Gustorzyn sarà costruito entro il 31 agosto 2026.
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione per pompaggio esistente	Accettazione tecnica per l'ammodernamento o dell'impianto di accumulazione per pompaggio esistente				T4	2025	Protocollo tecnico di accettazione per l'ammodernamento del serbatoio superiore, delle prese d'acqua superiori e inferiori e delle gallerie derivate.

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammonta a 54 718 157 234 EUR. Il costo totale stimato del capitolo REPowerEU è di 20 564 660 382 EUR. In particolare, il costo totale stimato delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2023/435 è pari a 515 162 159 EUR, mentre il costo delle altre misure del capitolo dedicato al piano REPowerEU è pari a 20 049 498 223 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

Contributi finanziari

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono organizzate nel modo seguente:

2.1.1 prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di un documento concettuale sul prospetto standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi statali a destinazione specifica
A5G	A1.2 Ridurre ulteriormente gli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini
A18G	A1.4 Riforma a sostegno della competitività e della protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare
A20G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione, la digitalizzazione e i processi di innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per sostenere l'automazione, la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo degli enti che possono creare società veicolo insieme alle università
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'utilizzo dei laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti controllati dal ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A59G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni di età al fine di attuare un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età al di sotto di "Active Toddler" (ex Maluch +)	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che combini diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi relativi all'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli investimenti a favore dell'approvvigionamento idrico o delle reti fognarie nell'ambito del PRR nelle zone rurali
B40G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei sistemi individuali adeguati
C1G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del Primo ministro per cofinanziare progetti di banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA
D23G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche per aumentare l'ammissione agli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà di medicina universitarie selezionate attraverso borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle aree urbane, distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (50 % di vittime di incidenti)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
F1G	F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F2G	F2.1 Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e lo incarica della supervisione dell'effettiva attuazione del PRR
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello Sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nell'attuazione del PRR
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, tutelando gli interessi finanziari dell'Unione
		Importo rata	2 758 738 902 DI EUR

2.1.2 seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente
A53G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Condurre un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul ruolo potenziale di un contratto di lavoro unico per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco
A65G	A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro introducendo l'istituzione permanente del lavoro a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro
A67G	A4.5 Ampliare la carriera e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista per legge	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua, a partire dal 2023, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi
C3G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità		
C9G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali per consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento su un piano di parità in ciascuna scuola
C10G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali
C16G	C2.1.3 Competenze informatiche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) e dei rispettivi atti giuridici sul rafforzamento dell'assistenza di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese modifiche dei contratti), che consentono l'attuazione a livello nazionale.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e dei pertinenti atti giuridici che stabiliscono le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche
D9G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali a categorie specifiche per contribuire a definire il fabbisogno di investimenti derivante dalla riforma

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D25G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedico e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedico
D27G	D2.1 Creare le condizioni giuste per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro degli operatori sanitari
D32G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo della Polonia nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano
D33G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo della Polonia nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di sperimentazione clinica
E15G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica il regolamento sul trasporto ferroviario per garantire la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e sull'eliminazione delle strozzature al fine di promuovere la capacità delle ferrovie
F4G	F3.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri
		Importo rata	2 416 163 752 DI EUR

2.1.3 terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"
C2G	C1.1 Agevolare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro per la Digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture & dei servizi di telecomunicazione
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di monitoraggio dei voivodati per la rete oncologica
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure volte a sostenere lo sviluppo di piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) e l'adozione di incentivi per la loro attuazione, fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture.
		Importo rata	1 725 649 300 DI EUR

2.1.4 quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A25G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola
A41G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche al mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compresa la legge che modifica la legge sull'istruzione) che istituiscono il quadro giuridico per la rete dei centri settoriali di competenze.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A42G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche al mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compresa la legge che modifica la legge sugli insegnanti) che consentono l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri settoriali per le competenze
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari
B10G	B1.1.2 Sostituzione della fonte di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti di energia rinnovabili negli edifici residenziali monofamiliari
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce le norme per l'idrogeno
B42G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T1 — Impianti di energia rinnovabile e termomodernizzazioni nei condomini
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti
D10aG	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		rete oncologica nazionale) e i centri di assistenza sanitaria ambulatoriale specializzati che collaborano con loro
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di circonvallazioni e miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale
F3G	F2.1 Ripristino della situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria
G2G	G1.1.2 Impianti di fonti energetiche rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune dei cavi
		Importo rata	1 124 575 104 DI EUR

2.1.5 quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova normativa che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il commercio di materie prime secondarie
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri settoriali per le competenze che forniscano miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione.
A51G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • introdurre cambiamenti nei servizi pubblici per l'impiego e nelle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro • ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri • semplificare il processo di conclusione di taluni contratti
A57G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi standard educativi e di assistenza per i bambini fino a tre anni di età
A58G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sulla cura dei bambini fino ai tre anni di età

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età		garantendo il finanziamento interno a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età
A68G	A4.5 Ampliare la carriera e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista per legge	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva
B21aG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Traguardo	Accordo attuativo
D38G	D4.1.1 Aumentare le prestazioni di assistenza a lungo termine modernizzando gli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno alla creazione di letti geriatrici e a lungo termine, sulla base di criteri di selezione specifici
E16G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni per l'attuazione del PRR	Traguardo	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti
		Importo rata	1 141 074 881 DI EUR

2.1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A7G	A1.2.1 Progetti volti a diversificare le attività commerciali	Obiettivo	Imprese del settore alberghiero, della cultura o del turismo che hanno firmato contratti per progetti che diversificano le loro attività commerciali
A52G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Pubblicazione del piano di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego 2025-2027

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A54G	A4.1 Riforme strutturali delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione pertinente tenendo conto dei risultati della consultazione sui contratti collettivi e dello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia
C5aG	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Traguardo	Contratti firmati con i fornitori di servizi a banda larga
C7G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche
C8G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Uso di fatture strutturate
C21G	C3.1 Rafforzare la cibersicurezza	Traguardo	Modifica della legge sulla cibersicurezza
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici sulla razionalizzazione della struttura dell'assistenza sanitaria in un determinato settore
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge che istituisce la Rete Cardiologica Nazionale
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sull'acquisto di autobus a emissioni zero
E4aG	E1.1. Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Regime di sovvenzioni per il sostegno ai veicoli elettrici
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri
G1G	G1.1.1 Definire un contesto normativo favorevole alle comunità energetiche	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo di comunità energetiche, cooperative energetiche o cluster energetici
G7G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare le riforme e gli investimenti di REPowerEU
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Pubblicazione del nuovo modello normativo sugli investimenti prioritari per lo sviluppo della rete

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
G18G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Firma delle convenzioni di sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per la costruzione o l'ammodernamento di sezioni della rete di trasmissione dell'energia elettrica
G26G	G1.3.2 Trasporti collettivi a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Autobus nuovi a emissioni zero: firma dei contratti
		Importo rata	3 517 566 344 DI EUR

2.1.7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Revisione del quadro di bilancio a medio termine e del quadro di revisione della spesa
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Corsi sulla nuova legge in materia di pianificazione territoriale
A31G	A2.2.1 Investimenti in tecnologie e innovazioni ambientali, connesse all'economia circolare	Obiettivo	Firma di convenzioni di sovvenzione per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali connesse all'economia circolare
A32G	A2.2.1 Investimenti in tecnologie e innovazioni ambientali, connesse all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti in materia di tecnologie e innovazioni ambientali, relativi all'economia circolare o alla creazione di un mercato per le materie prime secondarie
A63G	A4.3.1 Investimenti in soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Decisioni di riconoscimento dello status di impresa sociale
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Riforma dell'Ispettorato statale del lavoro
B21DG	B2.1.1. Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
B21EG	B2.1.1. Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Soluzioni di elaborazione dati per infrastrutture o servizi
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città con PUMS adottati
G3G	G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche	Obiettivo	Soggetti che beneficiano di un sostegno nell'ambito della parte di pre-investimento
		Importo rata	1 515 185 074 DI EUR

2.1.8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A2aG	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Modifiche nell'aggregazione delle spese di bilancio e criteri per la valutazione degli investimenti pubblici
A25aG	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Finanziamento di progetti di sostituzione di materiali nocivi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola
A43G	A3.1 Forza lavoro per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche al mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che definiscono le responsabilità delle regioni per quanto riguarda le politiche in materia di competenze
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Centri di competenze settoriali
A64G	A4.3.1 Investimenti in soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale che ricevono sostegno finanziario
A72G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Misure di sviluppo delle capacità per l'Ispettorato statale del lavoro
A73G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo nell'ambito di InvestEU tra il governo della Polonia e la Commissione europea
B41G	B3.1.1 Investimenti in infrastrutture per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico	Obiettivo	Sostegno alle acque reflue e all'approvvigionamento idrico
C14G	C2.1.2 Tecnologie digitali nell'istruzione scolastica — dispositivi portatili	Obiettivo	Buoni per computer portatili
C15G	C2.1.2 Tecnologie digitali nell'istruzione scolastica — dispositivi portatili	Obiettivo	Dispositivi portatili consegnati
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e	Traguardo	Fornitura di attrezzature per i servizi incaricati dell'applicazione della legge

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto		
G5G	G1.1.2 Sostenere l'espansione delle comunità energetiche	Obiettivo	Entità beneficiarie di un sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti
G8G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Obiettivo	ONG che realizzano progetti di sviluppo delle capacità
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alle connessioni alla rete
G21G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) e sistemi di monitoraggio della qualità dell'energia
G22G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Sistemi informatici per il gestore del sistema di trasporto
		Importo rata	4 149 683 785 DI EUR

2.1.9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A8G	A1.2.1 Progetti volti a diversificare le attività commerciali	Obiettivo	Imprese del settore alberghiero, della cultura e del turismo che hanno ricevuto finanziamenti per diversificare le loro attività
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A21G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Ordini di pagamento finali emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di centri di distribuzione o stoccaggio o mercati all'ingrosso
A23G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Mandati di pagamento finale emessi per progetti di costruzione o ammodernamento di infrastrutture o attrezzature di imprese del settore agricolo

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A26G	A1.4.1 Ammodernamento delle infrastrutture o delle attrezzature nel settore agricolo	Obiettivo	Ordini di pagamento finali per progetti di costruzione o ammodernamento di infrastrutture o attrezzature da parte di agricoltori o pescatori
A29G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione o della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	Progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi nelle imprese
A35G	A2.3.1 Centri di competenza locali per aeromobili senza equipaggio	Obiettivo	Centri di competenza locali per aeromobili senza equipaggio
A40G	A2.4.1 Investimenti nelle capacità di ricerca	Obiettivo	Progetti per laboratori dotati di infrastrutture di ricerca o di analisi
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI)
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Traguardo	Formazioni sull'applicazione delle nuove procedure
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età al di sotto di "Active Toddler" (ex Maluch +)	Obiettivo	Costruzione o ristrutturazione o adeguamento di strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici e pubblicazione di documenti non legislativi
A74G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU
A75G	A6.1 Contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS ²)	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra il governo della Polonia e la Commissione europea e assegnazione di un contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS ²)
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	Sostituzione della fonte di calore, installazione di fonti energetiche rinnovabili e ammodernamento termico
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico degli istituti di istruzione	Obiettivo	Numero di edifici degli istituti di istruzione con contratti firmati per impianti o modernizzazioni di fonti di calore, impianti di fonti di energia rinnovabili o modernizzazioni termiche.
B15G	B1.1.4 Aumentare l'efficienza energetica degli impianti di attività sociale	Obiettivo	Termo-ammodernamento delle strutture per l'attività sociale
B20G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto di idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un nuovo terminale per impianti eolici offshore
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminali offshore	Obiettivo	Lavori di costruzione per l'ammodernamento/ampliamento delle strutture nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo
B41aG	B3.1.1 Investimenti in infrastrutture per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico	Obiettivo	Sostegno alle acque reflue e all'approvvigionamento idrico
B43G	B1.1.5 Investimenti nell'efficienza energetica di condomini residenziali	Obiettivo	T2 — Impianti di energia rinnovabile o modernizzazioni termiche in condomini
B44G	B4.1 Ridurre la dipendenza dal carbone	Traguardo	Fondo distrettuale per la trasformazione del riscaldamento
B45G	B4.1 Ridurre la dipendenza dal carbone	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul funzionamento dell'industria estrattiva del carbon fossile
C6G	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Traguardo	Unità residenziali con accesso alla banda larga a 100 Mb/s
C6aG	C1.1.1 Accesso alla rete a banda larga	Obiettivo	Rete locale (LAN) nelle scuole
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Servizi elettronici pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Sistemi informatici pubblici
C13bG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Traguardo	Digitalizzazione della pubblica amministrazione
C13cG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Traguardo	Lancio del sistema nazionale di fatturazione elettronica
C13dG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici e soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione	Obiettivo	Lancio di servizi elettronici nuovi o aggiornati presso l'ufficio delle imposte elettroniche
C20G	C2.1.3 Competenze informatiche	Obiettivo	Formazioni sulle competenze digitali
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Azioni in materia di cibersicurezza
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Costruzione di un edificio per un centro dati
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che consentono la prestazione di servizi di sanità elettronica
D13G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali della rete oncologica nazionale con investimenti nella costruzione o ricostruzione o attrezzature mediche acquistate
D14G	D1.1.1 Ammodernamento dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali della rete cardiologica nazionale con investimenti nella costruzione o ricostruzione o acquisto di attrezzature mediche
D15G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Lancio di uno strumento per l'analisi della salute dei pazienti
D17G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Centro per la digitalizzazione della documentazione medica
D18G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Digitalizzazione delle lettere di dimissione ospedaliera

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D20G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Nuovi modelli digitali per i documenti medici
D21G	D1.1.2 Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria	Traguardo	Lancio di uno strumento di sostegno basato sull'IA per i medici
D30G	D2.1.1. Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici	Obiettivo	Borse di studio o cofinanziamenti per studenti di medicina
D31G	D2.1.1. Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche e all'aumento delle ammissioni agli studi medici	Obiettivo	Strutture didattiche, biblioteche o dormitori per studenti costruiti, ricostruiti o ristrutturati
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Sovvenzioni per i centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche
D40G	D4.1.1 Aumentare la prestazione di assistenza a lungo termine modernizzando gli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Ospedali con investimenti nella costruzione o ristrutturazione o attrezzature mediche acquistate
E4CG	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Erogazioni nell'ambito del regime o dei regimi di sostegno per i veicoli elettrici
E7G	E.1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Veicoli elettrici
E14G	E1.1.2 Autobus e tram a zero e a basse emissioni	Obiettivo	Autobus e tram a zero e a basse emissioni
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 500 km di linee ferroviarie
E18aG	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 180 strozzature
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile ferroviario
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Investimenti in terminali intermodali e materiale rotabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di circonvallazioni, lavori nei punti critici per la sicurezza stradale, installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione o aggiornamento di unità ERTMS di bordo, installazione di SDIP, introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario e lavori sui sistemi di passaggio a livello
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)	Traguardo	Installazione di sistemi di stoccaggio dell'energia a batteria (BESS) e cavi ad alta tensione
G11G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti di REPowerEU	Traguardo	Strumento informatico per l'ufficio di regolamentazione dell'energia
G17G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica di nuova costruzione o modernizzata (km)
G19G	G1.2.3. Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica di nuova costruzione o modernizzata (km)
G20G	G1.2.3 Reti di trasmissione e infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Stazioni estese, ristrutturate o nuove all'interno della rete di trasmissione
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica	Obiettivo	Lunghezza della rete di distribuzione di nuova costruzione o modernizzata (km)
G27G	G1.3.2 Trasporti collettivi a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Autobus a zero emissioni
		Importo rata	6 928 216 574 DI EUR

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono organizzate nel modo seguente:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali
B22L	B3.3.1 Investimenti volti ad aumentare il potenziale di gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte
B25L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali destinati ad affitti, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per persone senza fissa dimora, impianti di riscaldamento e locali temporanei, con conseguenti modifiche di altre leggi
B33L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sugli investimenti in parchi eolici onshore
B35L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B39L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C1L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni dei campi elettromagnetici nell'ambiente
C2L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale per la creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia
		Importo rata	4 178 257 125 DI EUR

2.2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi
A2L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle coperte dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B14L	B3.2 Sostegno per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a facilitare l'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle aree postindustriali su larga scala.
B34L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027
B36L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T2 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
B40L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C8L	C2.2 Riforma della base della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione degli investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti del processo di digitalizzazione del sistema di istruzione a breve e lungo termine
C9L	C2.2.1 dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti ai diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile
		Importo rata	3 309 921 717 DI EUR

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B32L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione relativa al mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili
B37L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
C10L	C2.2.1 dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
		Importo rata	2 815 596 004 DI EUR

2.2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle FER nelle imprese
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti nei parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento relativo alle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema energetico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione
B24L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde.
B38L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
C3L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovi atti giuridici che rimuovono i principali ostacoli alla realizzazione della rete 5G
		Importo rata	1 313 079 799 DI EUR

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C15L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Guida alla trasformazione digitale degli imprenditori che utilizzano il cloud computing
E1L	E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per determinate città più inquinate
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Obbligo di adeguare il materiale rotabile nazionale e internazionale ai requisiti per i passeggeri con disabilità
G6L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
G7L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Traguardo	Accordo attuativo
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Accordo attuativo
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Rilascio delle licenze edilizie
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraente o dei contraenti
		Importo rata	3 229 285 224 DI EUR

2.2.6. Sesta rata (sostegno rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B26L	B3.4.1 Investimenti nella trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma dei contratti di prestito
C16L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Accordo attuativo
G1L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile
G2L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Atto o atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili
G11L	G3.1.3 Promuovere l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Programma prioritario per i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni
		Importo rata	624 431 032 DI EUR

2.2.6. Settima rata (sostegno rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A8L	A2.6.1 Investimenti nel sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) e nei satelliti	Traguardo	Sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS)
A12L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Istituzione del quadro giuridico del Fondo
B15L	B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici nel settore dei materiali pericolosi presenti nelle zone marine della Repubblica di Polonia
E7L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Accordo attuativo
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quattro relazioni sui quadri settoriali delle qualifiche modificati per la trasformazione verde

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
		Importo rata	2 162 723 229 DI EUR

2.2.8. Ottava rata (sostegno rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A3L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti nei settori culturali e creativi
A4L	A2.5.1 Un programma a sostegno delle attività dei soggetti delle industrie culturali e creative	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate nei settori culturali e creativi
A7L	A2.6 Riforma del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento che utilizzano dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali
A13L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Adozione della politica di investimento
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Risultati dei contratti d'asta differenziale per l'energia eolica offshore
B6aL	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Studio sulle misure volte a limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco
C13aL	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Traguardo	Accordi quadro per i laboratori di intelligenza artificiale (IA)
E2L	E1.2.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre	Traguardo	Zone di trasporto a basse emissioni

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente		
E4L	E1.2.1 Trasporto pubblico nelle città (tram)	Obiettivo	Tram
E9L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Firma degli accordi di finanziamento
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri delle qualifiche settoriali per l'edilizia, l'energia, la gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti integrati nel sistema integrato delle qualifiche
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione per pompaggio esistente
		Importo rata	4 659 813 429 DI EUR

2.2.9. Nona rata (sostegno rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A11L	A2.6.1 Investimenti nel sistema nazionale di informazione satellitare (NSIS) e nei satelliti	Obiettivo	Costruzione di quattro satelliti
A14L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Conferimento di capitale
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti onshore e offshore	Obiettivo	Documentazione per gli investimenti relativi a siti onshore e offshore esposti alla presenza di inquinanti o sostanze pericolose
B27aL	B3.4.1 Investimenti nella trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Progetti nell'ambito dello strumento per la trasformazione urbana verde
B30L	B3.5.1 Investimenti in progetti di edilizia abitativa	Obiettivo	Costruzione o ristrutturazione di edifici
C12L	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Obiettivo	Fornitura di kit TIC per l'insegnamento a distanza

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
C13L	C2.2.1 Tecnologie digitali nell'insegnamento	Obiettivo	Fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA)
C17L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
C18L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
E10L	E3.1.1 Strumento a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Completamento degli investimenti azionari
G5L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di una risoluzione che approva il finanziamento di una piattaforma informatica per le procedure di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno per l'energia)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Costruzione del gasdotto
		Importo rata	7 148 195 959 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia avvengono secondo le modalità seguenti:

L'organismo responsabile del coordinamento generale dell'attuazione e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza è il ministero dei Fondi e della politica regionale. Tale organismo è inoltre responsabile dell'elaborazione delle domande di pagamento, delle dichiarazioni di gestione e della sintesi degli audit e funge anche da collegamento tra la Commissione e le autorità polacche. Le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti verificano la conformità delle misure attuate al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e i progressi compiuti nel conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti a livello dei destinatari finali. Le informazioni e i risultati di tali verifiche sono presentati all'organismo di coordinamento tramite un sistema informatico.

Mediante un atto legislativo è inoltre istituito un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio vigila sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Gli audit sono effettuati dall'amministrazione nazionale delle entrate, in particolare dal dipartimento di audit dei fondi pubblici presso il ministero delle Finanze e da 16 camere dell'amministrazione fiscale (uffici regionali) nel paese. Tale organismo di audit verifica la corretta attuazione delle riforme e degli investimenti, il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti, l'efficacia dei meccanismi volti a prevenire, individuare e correggere gravi irregolarità, vale a dire frode, corruzione e conflitti di interessi, ed evitare la duplicazione dei finanziamenti, nonché l'affidabilità e la sicurezza del sistema informatico.

Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero dei Fondi e della politica regionale, in qualità di organismo centrale di coordinamento per il piano polacco per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento e del monitoraggio generali del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e per fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la rendicontazione riguardante i traguardi e gli obiettivi, gli indicatori pertinenti, ma anche le informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in un sistema informatico attraverso il quale le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti sono tenute a riferire al ministero dei Fondi e della politica regionale.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Polonia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Polonia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.